

**CARRARO S.P.A.**

SEDE IN CAMPODARSEGO (PD) – VIA OLMO N. 37

CAPITALE SOCIALE EURO 41.452.543,60 I.V.

CODICE FISCALE/PARTITA IVA N. 00202140283

ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI PADOVA N. 84033

## BILANCIO CONSOLIDATO

### 31 DICEMBRE 2022

#### INFORMAZIONI GENERALI

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

In carica fino approvazione Bilancio 2023

**ENRICO CARRARO (1)**

Presidente

**TOMASO CARRARO (1)**

Vice Presidente

**ANDREA CONCHETTO (1)**

Amm. Delegato

**RICCARDO ARDUINI (1)**

Consigliere

**VIRGINIA CARRARO (1)**

Consigliere

**ENRICO GOMIERO (1)**

Consigliere

**ALESSANDRO GIULIANI (2)**

Consigliere

(1) Nomine, Assemblea 29.06.2022

(2) Nomina, Assemblea 16.09.2022, con effetto dal 30.09.2022

**COLLEGIO SINDACALE**

In carica fino approvazione Bilancio 2023

(Nomine, Assemblea 16.09.2022, con effetto dal 30.09.2022)

**PESCE CARLO**

Presidente

**MARINA MANNA**

Sindaco Effettivo

**GUARNIERI ANTONIO**

Sindaco Effettivo

**BENETTIN SARAH**

Sindaco Supplente

**ANDREOLA GABRIELE**

Sindaco Supplente

**SOCIETA' DI REVISIONE**

In carica fino approvazione Bilancio 2023

**Deloitte & Touche S.p.A.**

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	NOTE	31.12.2022
<b>A) RICAVI DELLE VENDITE</b>		
1) Prodotti		734.413
2) Servizi		1.624
3) Altri ricavi		26.088
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>1</b>	<b>762.125</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>		
1) Acquisti di beni e materiali		502.107
2) Servizi		120.990
3) Utilizzo di beni e servizi di terzi		481
4) Costi del personale		108.770
5) Ammortamenti e svalutazioni di attività		27.268
5.a) ammortamento di immobilizzazioni materiali		21.485
5.b) ammortamento di immobilizzazioni immateriali		5.693
5.c) svalutazione di immobilizzazioni		163
5.d) svalutazione di crediti		140
5.e) rettifica amm.to di immobilizzazioni materiali		-196
5.f) rettifica amm.to di immobilizzazioni immateriali		-17
6) Variazioni delle rimanenze		-26.352
7) Accantonamenti per rischi e vari		6.864
8) Altri oneri e proventi		-9.464
9) Costruzioni interne		-447
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>2</b>	<b>730.217</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>31.908</b>
<b>C) RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
10) Proventi e oneri da partecipazioni		-
11) Altri proventi finanziari		1.672
12) Costi e oneri finanziari		-19.238
13) Utili e perdite su cambi (netti)		-1.227
14) Rettifiche di valore di attività fin.		-
15) Proventi (oneri) da iperinflazione		-2.289
<b>TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>3</b>	<b>-21.082</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>10.826</b>
15) imposte correnti e differite	4	5.144
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>5.682</b>
16) interessenze di pertinenza di terzi		-115
<b>RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO</b>		<b>5.567</b>

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO**
*(valori in migliaia di euro)*

NOTE

31.12.2022

**RISULTATO NETTO DI PERIODO**
**5.682**
**Altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:**

Variazione della riserva di cash flow hedge	<b>9</b>	-2.301
Differenze cambio da conversione delle gestioni estere	<b>15</b>	-2.125
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		553
<b>Totale altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:</b>		<b>-3.873</b>

**Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:**

Variazione della riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	<b>19</b>	864
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		-199
<b>Totale altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:</b>		<b>665</b>

**ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DEGLI EFFETTI FISCALI**
**-3.208**
**TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO**
**2.474**
**Totale risultato complessivo attribuibile a:**

Azionisti della capogruppo		2.378
Risultato di terzi		96
<b>TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO</b>		<b>2.474</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(valori in migliaia di euro)

	NOTE	31.12.2022
A) ATTIVITA' NON CORRENTI		
1) Immobilizzazioni materiali	6	231.940
2) Immobilizzazioni immateriali	7	115.447
3) Investimenti immobiliari	8	833
4) Partecipazioni	9	299
5) Attività finanziarie	10	993
5.1) Crediti e finanziamenti		802
5.2) Altre attività finanziarie		191
6) Imposte differite attive	11	20.833
7) Crediti commerciali e altri crediti	12	4.411
7.1) Crediti commerciali		-
7.2) Altri crediti		4.411
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>374.756</b>
B) ATTIVITA' CORRENTI		
1) Rimanenze finali	13	163.237
2) Crediti commerciali e altri crediti	12	127.837
2.1) Crediti commerciali		82.348
2.2) Altri crediti		45.489
3) Attività finanziarie	10	1.305
3.1) Crediti e finanziamenti		134
3.2) Altre attività finanziarie		1.171
4) Disponibilità liquide	14	289.842
4.1) Cassa		104
4.2) Conti correnti e depositi bancari		289.738
4.3) Altre disponibilità liquide		-
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>582.221</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>956.977</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	NOTE	31.12.2022
A) PATRIMONIO NETTO	<b>15</b>	
1) Capitale Sociale		41.453
2) Altre Riserve		35.639
3) Utili/Perdite riportati		-
4) Riserva di cash flow hedge		-1.327
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti		513
6) Riserva da differenza di conversione		-2.405
7) Risultato di periodo di pertinenza del gruppo		5.567
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		79.440
8) Interessenze di minoranza		4.850
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>84.290</b>
B) PASSIVITA' NON CORRENTI		
1) Passività finanziarie	<b>16</b>	457.181
1.1) <i>Obbligazioni</i>		326.608
1.2) <i>Finanziamenti</i>		130.574
1.3) <i>Altre passività finanziarie</i>		-1
2) Debiti commerciali e altri debiti	<b>17</b>	4.092
2.1) <i>Debiti commerciali</i>		-
2.2) <i>Altri debiti</i>		4.092
3) Imposte differite passive	<b>11</b>	27.978
4) Fondo benefici ai dipendenti/quiescenza	<b>19</b>	8.469
4.1) <i>Trattamento fine rapporto</i>		5.922
4.2) <i>Fondo quiescenza e simili</i>		2.547
5) Fondi per rischi e oneri	<b>20</b>	7.507
5.1) <i>Fondi garanzia</i>		3.220
5.2) <i>Fondi oneri da contenzioso</i>		-
5.3) <i>Fondo ristrutturazione e riconversione</i>		-
5.4) <i>Altri fondi</i>		4.287
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>505.227</b>
C) PASSIVITA' CORRENTI		
1) Passività finanziarie	<b>16</b>	43.886
1.1) <i>Obbligazioni</i>		-
1.2) <i>Finanziamenti</i>		37.132
1.3) <i>Altre passività finanziarie</i>		6.754
2) Debiti commerciali e altri debiti	<b>17</b>	306.355
2.1) <i>Debiti commerciali</i>		254.749
2.2) <i>Altri debiti</i>		51.606
3) Debiti per imposte correnti	<b>18</b>	3.771
4) Fondi per rischi e oneri	<b>20</b>	13.448
4.1) <i>Fondi garanzia</i>		8.353
4.2) <i>Fondi oneri da contenzioso</i>		263
4.3) <i>Fondo ristrutturazione e riconversione</i>		836
4.4) <i>Altri fondi</i>		3.996
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>367.460</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>872.687</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>956.977</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Altre Riserve			Riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	Riserva cash flow hedge	Riserva differenza conversione		Risultato di periodo	Patrimonio di Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
		Riserve di capitale	Altre Riserve	Azioni proprie acquistate			Su riserve di capitali	Su riserve di utili				
<b>Saldo all'1.1.2022</b>	<b>41.453</b>	<b>18.704</b>	<b>21.777</b>	<b>-6.666</b>	<b>-128</b>	<b>378</b>	-	-	-	<b>75.518</b>	<b>9.512</b>	<b>85.030</b>
<b>Risultato complessivo dell'esercizio</b>					<b>641</b>	<b>-1.705</b>		<b>-2.125</b>	<b>5.567</b>	<b>2.378</b>	<b>96</b>	<b>2.474</b>
<b>Operazioni con gli azionisti:</b>												
Effetto Iperinflazione (Carraro Argentina)			958					332		1.290		<b>1.290</b>
Delta cambio "riserve di capitali"							-612	-	-	<b>-612</b>	-	<b>-612</b>
Variazione area minority Friulia			866	-	-	-	-	-	-	866	-4.758	-3.892
<b>Totale movimenti del periodo</b>	-	-	<b>1.824</b>	-	-	-	<b>-612</b>	<b>332</b>	-	<b>1.544</b>	<b>-4.758</b>	<b>-3.214</b>
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>41.453</b>	<b>18.704</b>	<b>23.601</b>	<b>-6.666</b>	<b>513</b>	<b>-1.327</b>	<b>-612</b>	<b>-1.793</b>	<b>5.567</b>	<b>79.440</b>	<b>4.850</b>	<b>84.290</b>

Per maggiori dettagli relativi alle variazioni del patrimonio netto consolidato si rinvia alla successiva nota n°15.

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	NOTE	31.12.2022
Utile/perdita dell'esercizio di gruppo	5	5.567
Utile/perdita dell'esercizio di terzi		115
Imposte di competenza dell'esercizio	4	5.144
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>10.826</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2	21.485
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2	5.693
Rettifica amm.ti immobilizzazioni materiali	2	-196
Rettifica amm.ti immobilizzazioni immateriali	2	-17
Svalutazione delle immobilizzazioni	2	163
Accantonamenti a fondi rischi	2	6.864
Accantonamenti fondi benefici dipendenti	2	5.269
Utili e perdite su cambi (nette)	3	1.227
Proventi finanziari	3	-1.672
Oneri finanziari	3	19.238
Altri oneri e proventi non monetari		-
<b>Flussi finanziari ante variazione Capitale Circolante Netto</b>		<b>68.880</b>
Variazione rimanenze	13	-26.352
Variazione crediti commerciali	12	-1.537
Variazione debiti commerciali	17	52.796
Variazione altri crediti/debiti	13-17	2.545
Variazione crediti/debiti per imposte differite	11	-355
Utilizzo fondi benefici dipendenti	19	-5.785
Utilizzo fondi rischi e oneri	20	-4.626
Interessi incassati		481
Interessi pagati		-16.506
Variazione altre attività e passività finanziarie		-36
Pagamento di imposte	4	-7.865
<b>Flussi finanziari dell'attività operativa</b>		<b>61.640</b>
Investimenti immobilizzazioni materiali e investimenti immobiliari	6	-39.954
Disinvestimenti e altri movimenti immobilizzazioni materiali	6	-395
Investimenti immobiliari		-78
Investimenti immobilizzazioni immateriali	7	-1.972
Disinvestimenti e altri movimenti immob. Immateriali	7	-274
Liquidità netta acquisita/cedute con aggregazioni di imprese		322.743
Investimenti/Disinvestimenti di partecipazioni		-299
Variazione attività finanziarie		-297
<b>Flussi finanziari dell'attività di Investimento</b>		<b>279.474</b>
Variazione passività finanziarie	16	-48.342
Variazione del capitale sociale	15	-
Dividendi pagati	15	-
Ingresso soci terzi		-3.892
Altri movimenti di patrimonio netto		3.753
<b>Flussi finanziari dell'attività finanziaria</b>		<b>-48.481</b>
<b>Flussi finanziari totali di periodo</b>		<b>292.633</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>		<b>-</b>
Variazione cambi su disponibilità liquide		-2.791
<b>Disponibilità liquide finali</b>		<b>289.842</b>

## NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE SUI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

### 1. Generale

La pubblicazione del bilancio consolidato di Carraro S.p.A. e società controllate "Gruppo Carraro", per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2023.

Carraro S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Padova.

Carraro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

La presente relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2022 è espressa in Euro in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del gruppo. Le società estere sono incluse nella relazione finanziaria consolidata secondo i principi indicati nelle note che seguono.

Il presente bilancio viene redatto in migliaia di Euro mentre nei commenti gli importi sono indicati in milioni di Euro.

In data 28 marzo 2021 la società Fly s.r.l. ha promosso un'offerta pubblica d'acquisto volontaria totalitaria (OPA) su n. 21.331.916 azioni ordinarie (le "Azioni") di Carraro S.p.A. rappresentative del 26,76% circa del capitale sociale dell'Emittente, con lo scopo, in caso di buon fine della stessa OPA, di addivenire alla revoca delle Azioni dalla quotazione in Borsa Italiana.

Al termine del periodo di adesione all'OPA, come prorogato, e della successiva riapertura dei termini, si sono verificati i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto, con riferimento alle rimanenti Azioni, pari al 4,72% circa del capitale sociale dell'Emittente (le "Azioni Residue").

In data 6 agosto 2021 l'Offerente ha esercitato il Diritto di Acquisto, e contestualmente ha adempiuto all'Obbligo di Acquisto, dando corso ad un'unica procedura (la "Procedura Congiunta"), avente ad oggetto la totalità delle Azioni Residue. Sempre a far data dal 6 agosto 2021 le Azioni Carraro sono state revocate dalla quotazione sul mercato Telematico Azionario. Per maggiori dettagli sull'operazione di offerta pubblica d'acquisto si rinvia a quanto pubblicato nel sito Internet della società Carraro SpA: <https://www.carraro.com/it/investor-relations/opa-fly>.

In data 1° gennaio 2022 ha avuto efficacia contabile la fusione inversa per incorporazione di Fly S.r.l. in Carraro S.p.A. che ha determinato il "trasferimento del controllo" di quest'ultima. Pertanto, come definito dal principio contabile IFRS 3 Aggregazioni aziendali (Business Combinations), il presente bilancio consolidato, redatto da Carraro S.p.A. (acquisita contabile), viene descritto nelle presenti note come riferito a Fly S.r.l. (acquirente contabile). Non sono esposti i dati comparativi al 31 dicembre 2021 in quanto Fly S.r.l. non era tenuta a tale data alla redazione del bilancio consolidato non possedendo partecipazioni in società controllate.

Le società del Gruppo Carraro hanno per oggetto principale la produzione e commercializzazione di sistemi per l'autotrazione destinati a trattori agricoli, macchine movimento terra, macchine per la movimentazione materiali, veicoli commerciali leggeri e automobili, sistemi elettronici di controllo e potenza.

Il Gruppo Carraro è organizzato in due CGU (Cash Generating Unit): Carraro Drive Tech ed Agritalia.

### Criteri di redazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC") precedentemente nominato *Standard Interpretation Committee* ("SIC"). Tali principi sono omogenei rispetto a quelli utilizzati per il bilancio al 31 dicembre 2022, a meno di quanto riportato nel paragrafo 2.2 "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non rilevanti o non ancora applicabili o adottati in via anticipata dalla società".

Il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale.

### 2. Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) omologati dall'Unione Europea e a tale scopo i dati dei bilanci delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

*Nel presente documento vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS:*

- *EBITDA: inteso come somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti (comprensivi di eventuali rettifiche) e delle svalutazioni di immobilizzazioni. Gli amministratori ritengono l'EBITDA un indicatore alternativo di performance utile ai fini della comprensione del risultato operativo del Gruppo;*

- *EBIT: inteso come risultato operativo di conto economico. Gli amministratori ritengono l'EBIT un indicatore significativo ai fini della comprensione del risultato operativo del Gruppo;*

- **CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE:** differenza tra Crediti commerciali, Rimanenze nette e Debiti commerciali rappresentati nello stato patrimoniale. Gli amministratori ritengono il capitale circolante netto della gestione rilevante in quanto rappresentativo della performance finanziaria operativa del Gruppo.

- **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA GESTIONE:** Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 32-382-1138 del 2021, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti, oltre agli effetti derivanti dalla applicazione del Principio Contabile Internazionale IFRS 16. Gli amministratori valutano essere la posizione finanziaria netta della gestione un indicatore rilevante ai fini della rappresentazione della situazione debitoria complessiva del Gruppo.

## 2.1 Forma dei prospetti contabili consolidati

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati il Gruppo ha optato per la presentazione delle seguenti tipologie di schemi contabili.

### **Conto Economico**

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura.

### **Conto Economico Complessivo**

Il conto economico complessivo include le voci di proventi e costi che non sono rilevate nel conto economico del periodo come richiesto o consentito dagli IFRS, quali le variazioni della riserva di cash flow hedge, le variazioni della riserva per proventi e oneri attuariali su benefici ai dipendenti, le variazioni della riserva di conversione, il risultato di attività finanziarie disponibili per la vendita.

### **Situazione Patrimoniale - Finanziaria**

La situazione patrimoniale – finanziaria consolidata viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, delle Passività e del Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono espone in Bilancio Consolidato sulla base della loro classificazione come correnti e non correnti.

### **Prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto**

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali con evidenza del risultato complessivo del periodo e di tutte le variazioni generate da transazioni con gli azionisti.

### **Rendiconto Finanziario**

Viene presentato il prospetto di rendiconto finanziario consolidato dei movimenti delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (così come esposti nello schema della situazione patrimoniale – finanziaria) suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa esponendo i flussi finanziari secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7.

### **Prospetti contabili delle operazioni con parti correlate**

Con riferimento all'evidenza negli schemi dei prospetti contabili delle operazioni con parti correlate i saldi di importo significativo trovano, ai fini della comprensione della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo, specifica indicazione nella tabella del successivo paragrafo 8 dedicato ai rapporti con parti correlate.

## 2.2 Contenuto del Bilancio Consolidato

### **Area di consolidamento**

Il bilancio consolidato del Gruppo include i bilanci di Carraro S.p.A. e delle società dove la stessa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo.

Le imprese controllate sono quelle su cui la Società esercita il controllo. La Società controlla un'impresa quando risulta esposta, oppure vanta diritti, sulla variabilità dei risultati della controllata stessa sulla base del suo coinvolgimento con la controllata stessa ed ha la capacità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del suo potere.

Il controllo può essere esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che in forza di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

In generale si presume l'esistenza del controllo quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito a terzi.

Le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Valuta	Valore nominale Capitale sociale	Quota del Gruppo
<b>Capogruppo:</b>				
Carraro S.p.A.	Campodarsego (PD)	EUR	41.452.544	
<b>Controllate italiane:</b>				
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Campodarsego (PD)	EUR	5.000.000	100,00%
Siap Spa	Maniago (PN)	EUR	18.903.000	88,38%
Driveservice S.r.l.	Campodarsego (PD)	EUR	30.000	100,00%
Carraro International S.E.	Campodarsego (PD)	EUR	13.500.000	100,00%
<b>Controllate estere:</b>				
Carraro Technologies India Pvt. Ltd.	Pune (India)	INR	18.000.000	100,00%
Carraro Argentina S.A.	Haedo (Argentina)	ARS	57.930.828	99,95%
Carraro China Drive System	Qingdao (Cina)	CNY	168.103.219	100,00%
Carraro India Ltd.	Pune (India)	INR	568.515.380	100,00%
Carraro North America Inc.	Sandy Springs (USA)	USD	1.000	100,00%
Mini Gears Inc	Virginia Beach (USA)	USD	8.910.000	100,00%
Carraro Finance SA	Lussemburgo	EUR	4.280.000	100,00%

Le società collegate e le joint venture sono consolidate con il metodo del patrimonio netto così come meglio definito nel successivo paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione - Partecipazioni in imprese collegate e joint ventures". Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni:

Denominazione	Sede	Valuta	Valore nominale Capitale sociale	Quota del Gruppo
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano	EUR	785.036	20,24%

### **Variazioni nell'area di consolidamento e altre operazioni di riassetto societario**

#### *Fusione inversa per incorporazione di Fly Srl in Carraro Spa*

Con decorrenza 01/01/2022 ha avuto efficacia giuridica e contabile la fusione inversa per incorporazione di Fly S.r.l. in Carraro S.p.A. che ha determinato il "trasferimento del controllo" di quest'ultima. Conseguentemente l'Operazione di Fusione deve essere trattata secondo le disposizioni riguardanti le Business Combinations disciplinate dal principio contabile internazionale IFRS 3. Per effetto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, secondo l'IFRS 3, in caso di fusione inversa, «ai fini contabili», la società identificata come acquirente è la società che dal punto di vista «legale» è stata acquisita (Fly S.r.l.), mentre la società riconosciuta come acquisita è la società individuata come incorporante sotto il profilo giuridico (Carraro S.p.A.). Al fine della contabilizzazione del costo sostenuto dall'incorporata Fly S.r.l. (acquirente) per l'acquisizione di Carraro S.p.A. (acquisita), c.d. *Price Purchase Allocation*, in seguito "PPA", è stato identificato il fair value delle attività e delle passività dell'acquisita Carraro S.p.A. affidando l'incarico circa la valutazione del valore corrente del patrimonio netto dell'acquisita ad alcuni periti.

In merito a tale processo il principio contabile statuisce che l'allocazione contabile del prezzo possa essere fatta in un orizzonte temporale massimo di dodici mesi, lasso temporale che si è dunque concluso in data 31 dicembre 2022. Gli adjustments rispetto all'allocazione provvisoria iniziale che sono emersi a seguito dalla conclusione di tale periodo sono stati rilevati con effetto retroattivo, come se fossero stati contabilizzati alla data di acquisizione.

Si evidenzia che ai fini della redazione del bilancio annuale tale attività di valutazione risulta conclusa e tutti i valori emersi sono stati considerati come definitivi e recepiti in bilancio.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 5 "Operazioni non ricorrenti e altri eventi straordinari".

#### *Joint venture Bhavani Synchrotec Private Limited*

In data 16 febbraio 2023 è stato stipulato da Siap S.p.A. un contratto di joint venture con la società indiana Bhavani Holdings (India) Private Limited per la costituzione della società Bhavani Synchrotec Private Limited. La joint venture è partecipata al 49% da Siap S.p.A. e al 51% da Bhavani Holdings (India) Private. Tale partecipazione, essendo stata costituita nel corso dell'esercizio 2023, non viene riportata nella tabella di dettaglio delle partecipazioni in società collegate e joint ventures.

### 3. Criteri di consolidamento e principi contabili

#### 3.1 Criteri di consolidamento

Il consolidamento dei dati viene effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute.

Per il consolidamento delle società estere sono stati utilizzati dei prospetti di bilancio appositamente predisposti secondo gli schemi adottati dalla capogruppo e redatti secondo principi contabili comuni, con riferimento a quelli applicati per la Carraro S.p.A. Laddove necessario, per allineare le date di chiusura delle società estere, sono stati predisposti dagli amministratori dei bilanci infrannuali, con gli stessi criteri utilizzati per quelli di fine anno.

Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, detenute dalla Carraro S.p.A. o da altre società oggetto di consolidamento, è stato eliminato a fronte delle relative quote di patrimonio netto delle società controllate.

Le quote di patrimonio netto e del risultato netto di competenza di azionisti terzi sono evidenziate rispettivamente nella Situazione patrimoniale – finanziaria, nel Conto Economico e nel Conto Economico complessivo consolidati.

Sono state eliminate le partite di debito e di credito, i costi e i ricavi e tutte le operazioni intercorse tra le società comprese nel perimetro di consolidamento, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo.

Vengono inoltre eliminati gli utili non ancora realizzati e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo.

Le perdite infragruppo che indicano una riduzione di valore vengono rappresentate nel bilancio consolidato.

La conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera è effettuata adottando il cambio di fine periodo per le attività e le passività, i cambi storici per le poste di patrimonio netto ed i cambi medi del periodo per il conto economico, fatta eccezione per le partecipate in economie iperinflazionate per le quali è stato utilizzato anche per la conversione del conto economico il cambio di fine periodo come richiesto dallo IAS 21 paragrafo 42.b.

Le differenze cambio risultanti da tale metodo di conversione sono state evidenziate in una specifica posta di patrimonio netto denominata "Riserva da differenza di conversione".

I tassi applicati per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono i seguenti:

Valuta	Cambio medio anno 2022	Cambio al 31.12.2022
Rupia Indiana	82,686	88,171
Dollaro Statunitense	1,053	1,067
Renminbi Cinese	7,079	7,358
Peso Argentino	188,503	188,503

#### 3.2 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

##### Stime ed ipotesi

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori non hanno assunto decisioni basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Le attività che maggiormente hanno richiesto l'uso di stime sono state quelle riguardanti la verifica di eventuali perdite di valore sull'avviamento (impairment test), l'analisi delle imposte differite attive, i costi di sviluppo, gli accantonamenti a fondi rischi e la svalutazione dei crediti e delle rimanenze.

A tal proposito si segnala che le stime effettuate al 31 dicembre 2022 riflettono le considerazioni fatte dagli Amministratori in merito alle possibili evoluzioni legate all'attuale scenario nazionale e internazionale caratterizzato dalla diffusione del Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati, oltre che dagli accadimenti connessi al conflitto tra Russia ed Ucraina.

Dall'analisi condotta dagli Amministratori in considerazione dei flussi reddituali prevedibili in base alle più aggiornate stime, della tipologia di clienti servita, della dinamica degli ordinativi ricevuti, allo stato attuale non emergono significative incertezze in merito alla recuperabilità del valore degli asset esistenti o alla necessità di stanziare specifici fondi rischi.

##### Perdita di valore sull'avviamento

L'avviamento viene sottoposto a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Per maggiori dettagli si veda nota 7 anche con riferimento alle analisi di *sensitivity* effettuate in merito ai possibili impatti sul test di impairment.

### **Imposte differite attive**

Le imposte differite attive sono rilevate in conformità allo IAS 12 e includono quelle relative a perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate e i rigiri delle differenze temporanee assorbiti. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. I dettagli sono forniti alla nota 11.

### **Fondi pensione e altri benefici post impiego**

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 19.

### **Costi di sviluppo**

I costi di sviluppo sono capitalizzati sulla base del principio contabile esplicitato nel seguito. Per determinare i valori da capitalizzare gli amministratori devono elaborare delle ipotesi riguardanti i flussi di cassa futuri attesi dalle immobilizzazioni, i tassi di sconto da applicare ed i periodi di manifestazione dei benefici attesi.

### **Accantonamenti a fondi rischi e oneri**

Il gruppo ha utilizzato stime per la valutazione degli accantonamenti per rischi su crediti, per interventi in garanzia concessi a clienti, per ristrutturazione aziendale, per svalutazioni di magazzino e per altri rischi e oneri. Ulteriori dettagli sono forniti nelle note relative alle singole poste di bilancio.

### **Stima del fair value**

L'Ifrs 13 rappresenta un'unica fonte di riferimento per la valutazione al fair value e per la relativa informativa quando tale valutazione è richiesta o consentita da altri principi contabili. nello specifico, il principio riunisce la definizione di fair value stabilendo che è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Inoltre, il nuovo principio sostituisce e amplia l'informativa di bilancio richiesta relativamente alle valutazioni al fair value dagli altri principi contabili, compreso l'Ifrs 7 "note esplicative".

L'Ifrs 13 stabilisce una gerarchia che classifica in livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il fair value.

I livelli previsti, disposti in ordine gerarchico, sono i seguenti:

- input di livello 1: sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività e passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- input di livello 2: sono variabili diverse dai prezzi quotati inclusi nel livello 1 osservabili direttamente o indirettamente per le attività o per le passività;
- input di livello 3: sono variabili non osservabili per le attività o per le passività.

Per ulteriori informazioni sulle assunzioni utilizzate per la determinazione dei valori si rinvia alle specifiche note riportate nei commenti dell'attività o passività.

### **3.3 Principi contabili e criteri di valutazione**

#### ***Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2022:***

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

#### **Amendments to IFRS 3 "Business Combinations"**

Le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.

#### **Amendments to IAS 16 "Property, Plant and Equipment"**

Le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.

#### **Amendments to IAS 37 "Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets"**

L'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi

che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

#### **Annual Improvements 2018-2020:**

Le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

#### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2022:**

##### **IFRS 17 – Insurance Contracts**

(pubblicato in data 18 maggio 2017)

Tale principio è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del General Model sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim. L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo.

##### **Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information**

(pubblicato in data 9 dicembre 2021)

L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

##### **Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2 “Disclosure of Accounting Policies” and Amendments to IAS 8 “Definition of Accounting Estimates”**

(pubblicato in data 12 febbraio 2021)

Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

##### **Amendments to IAS 12 “Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”**

(pubblicato in data 7 maggio 2021)

Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea:****Amendments to IAS 1 “Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”**

(pubblicato in data 23 gennaio 2020)

Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

**Amendments to IAS 1 “Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”**

(pubblicato in data 31 ottobre 2022)

Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

**Amendment to IFRS 16 “Lease Liability in a Sale and Leaseback”**

(pubblicato in data 22 settembre 2022)

Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

**Aggregazioni aziendali e Avviamento**

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisto. Questo richiede la rilevazione a fair value delle attività identificabili (incluse le immobilizzazioni immateriali precedentemente non riconosciute) e delle passività identificabili (incluse le passività potenziali ed escluse le ristrutturazioni future) dell'azienda acquistata.

L'avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del fair value netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili (dell'acquisita). Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi del Gruppo, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità.

Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso, nell'ambito del Gruppo, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificati sulla base o dello schema primario o secondario di presentazione dell'informativa di settore del Gruppo, determinati in base a quanto indicato dall'IFRS 8 “Segmenti operativi”.

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi (gruppo di unità generatrici di flussi) e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette più le differenze di conversione accumulate e l'avviamento è rilevata a conto economico.

Acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione dopo il raggiungimento del controllo

Lo IAS 27 Revised stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi ed il fair value del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati nel conto economico. Gli oneri accessori derivanti da tali operazioni devono, inoltre, essere iscritti a patrimonio netto in accordo con quanto richiesto dallo IAS 32 al paragrafo 35.

In precedenza, in assenza di un Principio o di un'interpretazione specifica in materia, nel caso di acquisizione di quote di minoranza di imprese già controllate il Gruppo Carraro aveva adottato il cosiddetto “Parent entity extension method”, che prevedeva l'iscrizione della differenza tra il costo di acquisto ed i valori di carico delle attività e passività acquisite nella voce Avviamento. Nel caso di cessione di quote di interessenza di terzi senza perdita di controllo, invece, il Gruppo rilevava la differenza tra il valore di carico delle attività e passività cedute ed il prezzo di vendita nel conto economico.

I criteri di valutazione e i principi contabili sono esposti di seguito per le voci più significative.

### Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, gli impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi e i relativi costi sono rilevati a conto economico lungo la durata del contratto.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio. Mediamente la vita utile è, in anni, la seguente:

<b>Categoria</b>	<b>Vita Utile</b>
FABBRICATI INDUSTRIALI	20-50
IMPIANTI	15-25
MACCHINARI	15-18
ATTREZZATURE	3-15
STAMPI E MODELLI	5-8
MOBILI E ARREDI	15
MACCHINE UFFICIO	5-10
AUTOMEZZI	5-15

### Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rilevati al fair value e non sono ammortizzati.

### Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati.

L'ammortamento è parametrato alla prevista vita utile e decorre quando l'attività è disponibile all'uso.

#### Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al fair value della quota di pertinenza dell'acquirente (riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita).

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo, diminuito delle eventuali perdite di valore cumulate.

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta ad individuare eventuali riduzioni di valore. Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione.

#### Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca vengono imputati a conto economico quando sostenuti così come stabilito dallo IAS 38.

Sempre in osservanza dello IAS 38, i costi di sviluppo relativi a specifici progetti sono iscritti nell'attivo solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- esiste la possibilità tecnica di completare l'attività in modo che questa sia disponibile per l'uso o per la vendita;
- esiste l'intenzione di completare l'attività per usarla o venderla;
- esiste la capacità di usare o vendere l'attività;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili.

#### *Licenze, marchi e diritti simili*

I marchi e le licenze sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Il costo è ammortizzato nel periodo minore tra la durata contrattuale e la loro vita utile definita.

#### *Software*

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili.

#### *Perdite di valore ("Impairment")*

In presenza di specifici segnali di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a impairment test, stimando il valore recuperabile dell'attività, confrontandolo poi con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un'attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, intendendosi quest'ultimo il valore attuale dei flussi di cassa attesi che l'impresa stima deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione alla fine della vita utile.

Tale valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione e al netto degli ammortamenti che si sarebbero accumulati. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

L'impairment test viene effettuato almeno annualmente nel caso dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita.

Test di impairment vengono predisposti altresì per tutte le attività con flussi indipendenti che manifestino indicatori di impairment.

#### **Partecipazioni in imprese collegate e joint ventures**

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle politiche finanziarie e operative della partecipata. Una joint venture è un'impresa nella quale il Gruppo esercita il controllo congiuntamente ad altre società, partecipando in maniera condivisa alle decisioni operative e finanziarie della partecipata.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate e delle joint ventures sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto.

#### **Partecipazioni in altre imprese e altri titoli**

Secondo quanto previsto dai principi IFRS 9 e IAS 32 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (hold to collect contractual cash flow and sell) e sono valutate al fair value salvo le situazioni in cui un prezzo di mercato o il *fair value* risultino indeterminabili: in tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo.

Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore vengono imputati nel prospetto di conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva di patrimonio netto.

In presenza di perdite permanenti di valore o in caso di vendita, gli utili e le perdite riconosciuti fino a quel momento nel patrimonio netto, sono contabilizzati a conto economico.

#### **Attività finanziarie**

Il principio IFRS 9 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al costo ammortizzato, attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico, attività finanziarie al fair value con variazioni imputate ad altre componenti di conto economico complessivo. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al fair value, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al fair value, degli oneri accessori. La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (regular way) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui la società assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

#### *Attività finanziarie al costo ammortizzato*

Le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni sono valutate con il criterio del costo ammortizzato:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Il costo ammortizzato è calcolato come il valore inizialmente rilevato meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore

inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

#### *Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate ad altre componenti di conto economico complessivo*

Le attività finanziarie che soddisfano le seguenti condizioni sono valutate al fair value rilevato tra le altre componenti di conto economico complessivo:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della dismissione dell'attività finanziaria, gli importi precedentemente confluiti nelle altre componenti di conto economico complessivo sono destinati a rigirare a conto economico, a meno che l'attività finanziaria in questione non fosse uno strumento di equity non destinato al trading, perché in tal caso non è previsto il riciclo al momento della dismissione e le riserve di altre componenti di conto economico complessivo accumulate nel tempo vengono fatte direttamente rigirare in altre riserve disponibili.

#### *Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico*

Se non è valutata al costo ammortizzati o al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, un'attività finanziaria dev'essere valutata al fair value e le relative variazioni vengono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui si manifestano.

### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

#### *Attività finanziarie*

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito, né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici, o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al fair value (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il fair value dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

#### *Passività finanziarie*

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

### **Perdite di valore di attività finanziarie**

Il Gruppo valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

#### *Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato*

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore

contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Il Gruppo valuta in primo luogo l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva, o continua a rilevare una perdita di valore, non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

#### *Attività iscritte al costo*

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al fair value perché il suo valore non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

#### *Attività finanziarie disponibili per la vendita*

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare dal conto economico complessivo a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo fair value attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del fair value dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

#### **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione ed il valore di mercato. Il costo di produzione comprende il costo dei materiali, la manodopera ed i costi diretti ed indiretti di produzione. Vengono opportunamente svalutate in presenza di obsolescenza o di lento realizzo, tenuto anche conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

#### **Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio adottato dal Gruppo è quello della percentuale di completamento. I ricavi di commessa comprendono i corrispettivi contrattualmente pattuiti, le varianti dei lavori e la revisione di prezzi. I costi di commessa includono tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi che possono essere attribuibili all'attività di commessa in generale e che possono essere allocati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

#### **Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti commerciali e gli altri crediti vengono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. I crediti commerciali sono attualizzati in presenza di termini di incasso maggiori rispetto ai termini medi di dilazione concessi.

Se vi è un'obiettiva evidenza di elementi che indichino riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

Oltre alla valutazione di cui al paragrafo precedente con riferimento all'impairment, la stima delle perdite su crediti viene integrata dall'analisi delle *expected losses*.

#### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione originaria.

### **Finanziamenti e obbligazioni**

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al *fair value* del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione.

### **Fondi e accantonamenti**

#### **Accantonamenti per rischi e oneri**

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, quando è probabile un sacrificio di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta virtualmente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

#### **Benefici ai dipendenti e similari**

Recependo quanto previsto dallo IAS 19, i benefici ai dipendenti da erogare successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e gli altri benefici a lungo termine (ivi compreso il Trattamento Fine Rapporto vigente in Italia) vengono sottoposti a valutazione di natura attuariale che devono considerare una serie di variabili (quali la mortalità, la previsione di future variazioni retributive, il tasso di inflazione previsto ecc.).

Seguendo tale metodologia la passività iscritta in bilancio risulta essere rappresentativa del valore attuale dell'obbligazione, al netto di ogni eventuale attività a servizio dei piani, rettificato per eventuali perdite o utili attuariali non contabilizzati.

Secondo quanto previsto dallo IAS 19 gli utili e le perdite attuariali venivano contabilizzati direttamente a conto economico e senza avvalersi dell'approccio del corridoio.

A seguito dell'adozione dello IAS 19 Revised la componente attuariale *actuarial gains/losses* non è più rilevata direttamente a conto economico, ma direttamente in un'apposita riserva di patrimonio netto con il riconoscimento immediato a conto economico complessivo. La componente *interest cost* è classificata alla voce Proventi/oneri finanziari netti e non più nella voce Costi del Personale.

### **Riconoscimento dei ricavi e degli altri componenti positivi di reddito**

#### **Riconoscimento dei ricavi** (come previsto dall'IFRS 15, paragrafo 31, 46, 47 e 119)

I ricavi rilevati dal Gruppo Carraro si riferiscono principalmente alle seguenti tipologie:

- Ricavi per Vendita di prodotti (assali, trasmissioni, ricambi, trattori agricoli, ingranaggi e componenti);
- Ricavi per attività di holding, finanziamento e lavorazioni e logistica conto terzi.

#### **Ricavi per vendita di prodotti (assali, trasmissioni, ricambi, trattori, ingranaggi e componenti)**

Le società appartenenti al Gruppo Carraro vendono assali, sistemi di trasmissione di potenza integrati, componenti di ricambio, trattori agricoli, ingranaggi e altri componenti ad altre aziende che operano nel settore della costruzione di macchine agricole, macchine movimento terra, mezzi di trasporto industriale, del material handling ed elettrotensili a livello internazionale, operando quindi nel B2B.

Le garanzie correlate alla vendita sono allineate in termini di durata a quelle previste dalle norme di legge e/o conformi alla pratica commerciale del settore. Pertanto, la società contabilizza le garanzie di conformità secondo lo IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets.

I ricavi come sopra descritti comprendono un'unica performance obligation che concerne la vendita del prodotto, non includendo nella vendita servizi o prodotti accessori che conformemente a quanto disposto dal principio dovrebbero costituire performance obligation distinte.

Per quanto concerne il riconoscimento dei ricavi, i suddetti sono rilevati al momento del trasferimento del controllo della merce su cui si è fatta la lavorazione (at a point in time), tale condizione dipende da quanto stabilito con il cliente, nella maggior parte dei casi tale trasferimento del controllo avviene quando la merce è presa in carico dal trasportatore (che può essere alternativamente un vettore o una nave). Successivamente al trasferimento del controllo, il cliente ha piena discrezionalità sul bene, sulla relativa lavorazione effettuata, sulla modalità di distribuzione dei beni e sul prezzo di vendita da applicare, ha piena responsabilità sul suo utilizzo all'interno dei propri prodotti e si assume i rischi dell'obsolescenza e della eventuale perdita della merce.

Le società del Gruppo iscrivono il credito nel momento in cui avviene il trasferimento del controllo, come indicato nel paragrafo precedente, in quanto rappresenta il momento in cui il diritto al corrispettivo diventa incondizionato, poiché la scadenza della fattura è la sola prerogativa che identifica quando il pagamento sia dovuto.

Secondo le condizioni contrattuali standard applicate dalla società, il corrispettivo è certo e non vi sono parti variabili. Inoltre, non vi sono vendite con diritto al reso stabilito contrattualmente.

Il reso viene effettuato solo nel caso in cui vi sia un errore nella qualità o nella consegna e quindi il bene venduto non è stato prodotto con le caratteristiche tecniche concordate con il cliente al momento dell'ordine. Per problemi di qualità è previsto l'utilizzo del Fondo Garanzia stanziato in conformità con lo IAS 37.

**Ricavi per attività di holding, finanziamento e lavorazioni e logistica conto terzi.**

Alcune tra le società appartenenti al Gruppo Carraro svolgono attività di Holding e si occupano pertanto dell'acquisto, gestione, possesso e vendita di titoli azionari, obbligazionari e altre quote o titoli similari, nonché di partecipazioni o interessenze in altre società. Le stesse svolgono inoltre attività di finanziamento delle società partecipate e collegate e si occupano del loro coordinamento tecnico e finanziario nei limiti e nel rispetto della legge.

Le società del Gruppo Carraro svolgono altresì lavorazioni su stampati, ingranaggi e lavorazioni meccaniche nonché servizi di autotrasporto di cose e logistica in generale per conto di terzi.

Le garanzie correlate alla vendita sono allineate in termini di durata a quelle previste dalle norme di legge e/o conformi alla pratica commerciale del settore. Pertanto, la società contabilizza le garanzie di conformità secondo lo IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets.

I ricavi come sopra descritti comprendono un'unica performance obligation che concerne la prestazione del servizio, non includendo nella vendita servizi o prodotti accessori che conformemente a quanto disposto dal principio dovrebbero costituire performance obligation distinte.

Le società del Gruppo iscrivono il credito nel momento in cui avviene il trasferimento del controllo, come indicato nel paragrafo precedente, in quanto rappresenta il momento in cui il diritto al corrispettivo diventa incondizionato, poiché la scadenza della fattura è la sola prerogativa che identifica quando il pagamento sia dovuto.

Secondo le condizioni contrattuali standard applicate dalla società, il corrispettivo è certo e non vi sono parti variabili.

**Riconoscimento altri componenti positivi di reddito**

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I ricavi per dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. I dividendi agli azionisti sono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione.

**Contributi pubblici**

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo è correlato a un'attività, il fair value è sospeso nelle passività a lungo termine e il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento in quote costanti.

**Imposte**

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

*Imposte correnti*

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una stima dei redditi fiscalmente imponibili per le società consolidate in conformità alle disposizioni emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

*Imposte differite*

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale, e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale e viene ridotto nella misura in cui non risulti probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione. Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

*Imposta sul valore aggiunto*

I ricavi, i costi, le attività e le passività sono rilevati al netto dell'imposta sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

## Conversione delle poste in valuta estera

### *Moneta funzionale*

Le società del Gruppo predispongono il loro bilancio in accordo alla moneta di conto utilizzata nei singoli paesi.

La valuta funzionale del Gruppo è l'Euro che rappresenta la valuta in cui viene predisposto e pubblicato il bilancio consolidato.

### *Transazioni e rilevazioni contabili*

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

## Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

La strategia del gruppo Carraro per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") approvate dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A.; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e all'ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

### *A) Rischi di cambio:*

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria;
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato;
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione;
- 4) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

### *B) Rischi di tasso:*

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie;
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per il Gruppo dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A. in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio-lungo termine);
- 3) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il fair value è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del fair value di derivati non idonei per l'hedge accounting sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il fair value dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il fair value dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti similari.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo (fair value hedge) se sono a fronte del rischio di variazione del fair value dell'attività o passività sottostante;
- coperture dei flussi finanziari (cash flow hedge) se sono a fronte del rischio di variazione nei flussi finanziari derivanti da attività e passività esistenti o da operazioni future;
- coperture di un investimento netto in un'entità estera (net investment hedge).

Un'operazione di copertura a fronte del rischio di cambio afferente un impegno irrevocabile è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'entità intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del fair value dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del fair value o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

### *Coperture del fair value*

Il Gruppo può ricorrere ad operazioni di copertura del fair value a fronte dell'esposizione a variazioni del fair value di attività o passività a bilancio o di un impegno irrevocabile non iscritto a bilancio, nonché di una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe avere un impatto sul conto economico. Per quanto riguarda le coperture del fair value, il valore contabile dell'elemento oggetto di copertura viene rettificato per gli utili e le perdite attribuibili al rischio oggetto di copertura, lo strumento derivato è rideterminato al fair value e gli utili e perdite di entrambi sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del fair value riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio fair value attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo fair value attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati a conto economico. Le variazioni del fair value dello strumento di copertura sono altresì imputate a conto economico.

Uno strumento non viene più contabilizzato come un contratto di copertura del fair value quando viene a scadere o è venduto, estinto o esercitato, la copertura non risponde più ai requisiti per l'hedge accounting, oppure quando il Gruppo ne revoca la designazione. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario oggetto di copertura per cui è utilizzato il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico. L'ammortamento potrà avere inizio non appena si verifica una rettifica ma non oltre la data in cui un elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per variazioni del proprio fair value riconducibili al rischio oggetto di copertura.

### *Coperture dei flussi finanziari*

Le coperture dei flussi finanziari sono operazioni di copertura a fronte del rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un rischio particolare, associato a un'attività o passività rilevata o a un'operazione futura altamente probabile che potrebbe influire sul risultato economico. Gli utili o perdite derivanti dallo strumento di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

L'utile o perdita appostata a patrimonio netto è riclassificata a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico (per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita o acquisto previsto). Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziaria, gli importi appostati a patrimonio netto sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista non si verifichi più, gli importi inizialmente accumulati a patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura viene a scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente accumulati a patrimonio netto restano ivi iscritti fino a quando non si verifica l'operazione prevista. Se si ritiene che questa non si verifichi più, gli importi sono trasferiti a conto economico.

### *Copertura di un investimento netto in una gestione estera*

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite rilevato a patrimonio netto è trasferito a conto economico.

### **Rischio di credito**

Il Gruppo annovera tra i propri clienti i principali costruttori di macchine agricole, macchine movimento terra, mezzi di trasporto industriale ed elettrotensili a livello internazionale oltre che produttori di energia rinnovabile. La concentrazione del rischio è legata alla dimensione di tali clienti, che nel contesto mondiale risulta mediamente elevata, peraltro bilanciata dal fatto che l'esposizione del credito è ripartita in un articolato insieme di controparti attive in aree geografiche diverse.

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

Gli effetti del diffondersi della pandemia e del conflitto tra Russia e Ucraina nel 2022 non hanno determinato conseguenze di una qualche rilevanza sull'operatività complessiva dei clienti tali da pregiudicare la continuità dei flussi di incasso dalla vendita dei prodotti del Gruppo.

**Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità per il Gruppo è collegato principalmente all'attivazione e al mantenimento di un adeguato funding a supporto dell'attività industriale.

La raccolta di mezzi finanziari, coerente con il più recente Business Plan, è destinata a finanziare sia il capitale circolante della gestione, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessarie a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale, oltre che alla dinamica degli ordini della clientela e al conseguente andamento dei volumi di attività anche allo sforzo profuso dal Gruppo nella direzione della ricerca ed innovazione.

I flussi di cassa prevedibili per l'esercizio 2022 includono, oltre alla dinamica del capitale circolante della gestione operativa e degli investimenti, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti e delle quote a breve dei finanziamenti a medio e lungo termine, nonché gli effetti (in ipotesi di parità di cambi rispetto al 31.12.2021) della chiusura degli strumenti finanziari derivati su valute in essere alla data di bilancio.

Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni conseguenti a quanto sopra attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile l'incasso di crediti derivanti dalla cessione degli assets e la disponibilità di nuove fonti di finanziamento.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa sono sotto lo stretto controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Gruppo che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Le incertezze che caratterizzano i mercati finanziari hanno inciso sulla raccolta delle banche e conseguentemente sull'offerta di credito alle imprese. Tale condizione di instabilità potrebbe perdurare anche nel 2022 ostacolando la normale operatività nelle transazioni finanziarie.

Infine, nonostante il Gruppo abbia continuato ad avere il sostegno delle controparti bancarie e dei mercati finanziari per il finanziamento del proprio debito, potrebbe trovarsi nella condizione di dover ricorrere a ulteriori finanziamenti in situazioni di mercato poco favorevoli, con limitata disponibilità di talune fonti ed incremento degli oneri finanziari.

Le caratteristiche di scadenza delle passività e delle attività finanziarie del Gruppo sono riportate nelle note 10 e 16 relative rispettivamente ai crediti finanziari non correnti e alle passività finanziarie non correnti. Le caratteristiche di scadenza degli strumenti finanziari derivati sono riportate al paragrafo 9.2.

**Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse**

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale di Gruppo, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

Un altro aspetto del rischio di cambio riguarda il fatto che varie entità del Gruppo presentano un bilancio in valuta diversa da quella funzionale di Gruppo.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria che degli investimenti. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.

La strategia adottata persegue l'obiettivo di fondo del bilanciamento tra quota di indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile; il rischio tasso sulla quota variabile potrà essere poi ridotto con mirate operazioni di copertura.

**Operazioni infragruppo**

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate al paragrafo 8.

#### 4. Informazioni per settori di attività e aree geografiche

L'informativa relativa ai Segmenti Operativi è fornita sulla base del reporting interno fornito sino al 31 dicembre 2022 al più alto livello decisionale operativo.

Ai fini gestionali, il gruppo gestisce e controlla il proprio business sulla base della tipologia di prodotti forniti. Il Gruppo Carraro risulta organizzato al 31.12.2022 nelle seguenti Aree di Business:

- Carraro Drive Tech (*Sistemi di trasmissione e componenti*): specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di trasmissione (assali, trasmissioni e riduttori epicicloidali) prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché di un'ampia gamma di componenti e ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'automobile agli elettrotensili, dal *material handling* alle applicazioni agricole e movimento terra;
- Carraro Divisione Agritalia (*Veicoli*): progetta e produce trattori speciali (tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti;

Nella voce "altri settori" sono raggruppate le attività del Gruppo non allocate ai due settori operativi, e comprende le attività centrali di holding e di direzione del Gruppo.

La Direzione osserva separatamente i risultati conseguiti dai settori operativi allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione dei risultati.

##### 4.1 Settori di attività

Le più significative informazioni per settori di attività sono espone nelle tabelle seguenti.

##### a) dati economici

2022 (valori in migliaia di Euro)	Drive Tech	Agritalia	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>664.484</b>	<b>118.022</b>	<b>-20.381</b>	<b>762.125</b>
Vendite terzi	636.347	114.421	11.357	762.125
Vendite correlate	-	-	-	-
Vendite interdivisionali	28.137	3.601	-31.738	-
<b>Costi operativi</b>	<b>623.892</b>	<b>125.794</b>	<b>-19.469</b>	<b>730.217</b>
Acquisti di beni e materiali	421.234	101.312	-20.439	502.107
Servizi	104.494	13.771	2.725	120.990
Utilizzo di beni e servizi di terzi	23.380	15	-22.914	481
Costo del personale	75.444	16.121	17.205	108.770
Amm.ti e sval.ni di attività	21.039	2.349	3.880	27.268
Variazioni delle rimanenze	-21.266	-5.918	832	-26.352
Accantonamenti per rischi	3.988	1.289	1.587	6.864
Altri oneri e proventi	-3.974	-3.145	-2.345	-9.464
Costruzioni interne	-447	-	-	-447
<b>Risultato operativo</b>	<b>40.592</b>	<b>-7.772</b>	<b>-912</b>	<b>31.908</b>

##### b) altre informazioni

2022	Drive Tech	Agritalia	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
Investimenti (Euro/000)	35.552	2.679	3.695	41.926
Forza lavoro al 31/12	3.208	371	202	3.781

##### 4.2 Aree geografiche

L'attività industriale del Gruppo è localizzata in diverse aree del mondo: Italia, altri Paesi europei, Nord e Sud America, Asia ed altri Paesi non europei.

Le vendite del Gruppo, alimentate dalla produzione realizzata nelle aree citate, sono parimenti destinate a clientela situata in Europa, Asia ed Americhe.

Le più significative informazioni per area geografica sono esposte nelle tabelle seguenti.

#### a) vendite

La destinazione delle vendite per le principali aree geografiche è rappresentata nella tabella seguente.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2022</b>	<b>%</b>
Italia	131.536	17,26%
Estero Area UE	192.598	25,27%
Nord America	92.422	12,13%
Sud America	54.444	7,14%
Asia (Cina, India)	201.590	26,45%
Altre aree extra U.E.	89.535	11,75%
<b>Totale</b>	<b>762.125</b>	<b>100,0%</b>
di cui:		
<b>Totale area U.E.</b>	<b>282.714</b>	<b>37,10%</b>
<b>Totale area extra U.E.</b>	<b>479.411</b>	<b>62,90%</b>

#### b) valore contabile delle attività di settore

Il prospetto indica il valore contabile delle attività correnti e non correnti secondo le principali aree geografiche di localizzazione produttiva.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2022</b>	
	<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>
Italia	307.903	458.415
Nord America	205	2
Sud America	16.293	3.156
Asia (India, Cina)	166.118	56.294
<i>Eliminazioni e poste non allocate</i>	91.702	-143.111
<b>Totale</b>	<b>582.221</b>	<b>374.756</b>

#### c) investimenti per area geografica

Il prospetto indica il valore degli investimenti nelle principali aree geografiche di localizzazione produttiva.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2022</b>
Italia	30.553
Nord America	-
Sud America	316
Asia	11.422
<i>Eliminazioni e poste non allocate</i>	-365
<b>Totale</b>	<b>41.926</b>

## 5. Operazioni non ricorrenti e altri eventi straordinari

### a) Operazioni non ricorrenti:

Al 31 dicembre 2022 sono presenti le seguenti operazioni non ricorrenti relative alla ristrutturazione della controllata Carraro Argentina S.A..

31.12.2022 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	ACC.TO RISCHI E ONERI	EBIT *	ANTE IMPOSTE	IMPOSTE	NETTO
Carraro Argentina S.A.	42	42	42	-15	27
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>42</b>	<b>42</b>	<b>-15</b>	<b>27</b>

\* per la definizione dell'Indicatore Alternativo di Performance si rinvia al paragrafo *Struttura e contenuto del bilancio*

### b) Altri eventi straordinari:

#### **Argentina - economia iperinflazionata: impatti per l'applicazione dello IAS 29**

A partire dal 1° luglio 2018 l'economia argentina è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Ciò a seguito della valutazione di una serie di elementi qualitativi e quantitativi, tra i quali la presenza di un tasso di inflazione cumulato maggiore del 100% nell'arco dei 3 anni precedenti. Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato e in accordo con quanto disposto dallo IAS 29, talune voci delle situazioni patrimoniali della partecipata Carraro Argentina Sa sono state rimisurate applicando l'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici, al fine di riflettere le modifiche al potere di acquisto del peso argentino alla data di chiusura dei bilanci della stessa.

La misurazione dei dati patrimoniali non monetari del bilancio di tale società è stata effettuata applicando gli indici di inflazione a partire dalla loro data di acquisizione originale.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2022, gli effetti contabili di tale misurazione sono stati rilevati con le seguenti modalità:

- la misurazione delle poste non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di Conto economico rilevate nel corso dell'esercizio 2022, effettuata per tenere conto della variazione dell'indice dei prezzi di riferimento, è stata rilevata in contropartita di una apposita voce di Conto economico tra i proventi e oneri finanziari (vedi voce di bilancio: C15 - Proventi (oneri) da iperinflazione).

Di seguito si riportano gli effetti dello IAS 29 cumulati al 31 dicembre 2022, oltre a dare evidenza degli impatti dell'iperinflazione sulle principali voci di Conto economico.

Di seguito si riportano gli indici iperinflattivi utilizzati nel calcolo dell'iperinflazione per l'anno in corso (fonte: IPC Nacional Empalme IPIM)

<i>(valori puntuali)</i>	<b>Anno 2022</b>
gen-22	605,03
feb-22	633,43
mar-22	676,06
apr-22	716,94
mag-22	753,15
giu-22	793,85
lug-22	851,71
ago-22	909,68
set-22	976,63
ott-22	1.031,14
nov-22	1.089,07
dic-22	1.134,59

**Fusione inversa Fly Srl in Carraro Spa ed effetti Purchase Price Allocation (PPA):**

Come già descritto in precedenza, con decorrenza 01.01.2022 ha avuto efficacia contabile la fusione inversa per incorporazione di Fly S.r.l. in Carraro S.p.A. che ha determinato il “trasferimento del controllo” di quest’ultima; contestualmente il costo dell’acquisizione è stato attribuito alle attività e alle passività acquisite (c.d. PPA), così come definito dall’IFRS 3 (Aggregazioni aziendali – Business Combinations) al fine di *valutare le attività acquisite e le passività assunte identificabili ai rispettivi fair value alla data di acquisizione.*

Si riportano di seguito gli effetti contabili al 01.01.2022, suddivisi tra saldi contabili derivanti dalla fusione inversa per incorporazione di Fly S.r.l. in Carraro S.p.A. e gli effetti della Purchase Price Allocation (PPA):

<b>Effetti Fusione inversa Fly Srl – Carraro Spa e Purchase Price Allocation (PPA)</b>				
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Aggregato (Fly Srl – Consolidato Carraro) 01.01.2022	Effetti elisione partecipazione 01.01.2022	Purchase Price Allocation (PPA) 01.01.2022	Saldi fair value (IFRS3) 01.01.2022
1) Immobilizzazioni materiali	168.777		47.236	216.013
2) Immobilizzazioni immateriali	45.294		73.675	118.969
3) Investimenti immobiliari	755		-	755
4) Partecipazioni	123.003	-123.003	-	-
5) Attività finanziarie	5.211	-	-4.261	950
6) Imposte differite attive	19.465		-	19.465
7) Crediti commerciali e altri crediti	4.446	-	-	4.446
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>366.951</b>	<b>-123.003</b>	<b>116.650</b>	<b>360.598</b>
1) Rimanenze finali	141.637		-	141.637
2) Crediti commerciali e altri crediti	127.525	-	-1.481	126.044
3) Attività finanziarie	2.502	-	-1.058	1.444
4) Disponibilità liquide	322.743	-	-	322.743
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>594.407</b>	<b>-</b>	<b>-2.539</b>	<b>591.868</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>961.358</b>	<b>-123.003</b>	<b>114.111</b>	<b>952.466</b>
1) Passività finanziarie	452.669	-	-	452.669
2) Debiti commerciali e altri debiti	2.281	-	-	2.281
3) Imposte differite passive	1.706		26.906	28.612
4) Fondo benefici ai dipendenti/quiescenza	9.767	-	-	9.767
5) Fondi per rischi e oneri	4.781	-	-	4.781
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>471.204</b>	<b>-</b>	<b>26.906</b>	<b>498.110</b>
1) Passività finanziarie	93.420	-	-	93.420
2) Debiti commerciali e altri debiti	255.747	-	-10	255.737
3) Debiti per imposte correnti	5.341	-	-	5.341
4) Fondi per rischi e oneri	14.828	-	-	14.828
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>369.336</b>	<b>-</b>	<b>-10</b>	<b>369.326</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>840.540</b>	<b>-</b>	<b>26.896</b>	<b>867.436</b>
<b>TOTALE EFFETTO PATRIMONIO NETTO</b>	<b>120.818</b>	<b>-35.788</b>	<b>-</b>	<b>85.030</b>
<i>(effetto da allocare)</i>		<i>-87.215</i>	<i>87.215</i>	

Si riporta di seguito una tabella di sintesi con i valori di dettaglio della PPA:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Purchase Price Allocation (PPA)
<i>Terreni</i>	4.220
<i>Fabbricati</i>	15.103
<i>Impianti</i>	8.988
<i>Macchinari</i>	18.925
Immobilizzazioni materiali	47.236
<i>Marchio</i>	13.969
<i>Know How</i>	35.234
<i>Elisione avviamento preesistente alla Business Combination</i>	-36.794
Immobilizzazioni immateriali	12.409
Crediti commerciali e altri crediti	-1.481
Crediti e finanziamenti (non correnti e correnti)	-5.319
Debiti commerciali e altri debiti	10
Imposte differite	-26.906
Totale Fair value Attività e Passività acquisite	25.949
Valore residuo allocato ad <b>Avviamento</b> (immobilizzazioni immateriali)	<b>61.266</b>
<b>Totale effetti Patrimonio Netto</b>	<b>87.215</b>

## 6. Note e commenti

### Ricavi e costi

#### A) Ricavi delle vendite (nota 1)

#### Analisi per settore di attività e per area geografica

Si rimanda alle informazioni riportate al precedente paragrafo 4. e quanto già illustrato nella Relazione sulla gestione.

#### B) Costi operativi (nota 2)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2022</b>
ACQUISTI MATERIE PRIME	484.470
RESI MATERIE PRIME	-
<b>A) ACQUISTI</b>	<b>484.470</b>
MATERIALE VARIO DI CONSUMO	1.536
UTENSILERIA DI CONSUMO	6.369
MATERIALE PER MANUTENZIONE	3.010
MAT. E PREST. PER RIVENDITA	8.887
ABBUONI E PREMI FORNITORI	-2.165
<b>B) ALTRI COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>17.637</b>
<b>1) ACQUISTI DI BENI E MATERIALI</b>	<b>502.107</b>
A) PRESTAZ. ESTERNE PER LA PRODUZIONE	72.004
B) FORNITURE DIVERSE	17.494
C) COSTI GENERALI AZIENDALI	24.674
D) COSTI COMMERCIALI	1.132
E) SPESE DI VENDITA	5.686
<b>2) SERVIZI</b>	<b>120.990</b>
<b>3) UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI</b>	<b>481</b>
A) SALARI E STIPENDI	78.257
B) ONERI SOCIALI	20.037
C) BENEFICI DI FINE RAPPORTO E QUIESCENZA	5.269
D) ALTRI COSTI	5.207
<b>4) COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>108.770</b>
A) AMMORT. IMMOBIL. MATERIALI	21.485
B) AMMORT. IMMOBIL. IMMATERIALI	5.693
C) SVALUTAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI	163
D) SVALUTAZIONE DI CREDITI	140
E) RETTIFICA AMMORT. IMMOBIL. MATERIALI	-196
F) RETTIFICA AMMORT. IMMOBIL. IMMATERIALI	-17
<b>5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'</b>	<b>27.268</b>
A) VARIAZIONE RIM. MAT. PRIME, SUSS., MERCI	-18.788
B) VARIAZIONE RIM. PROD. IN LAV., SEMIL., FINITI	-7.564
<b>6) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE</b>	<b>-26.352</b>
A) GARANZIA	4.206
B) ONERI DA CONTENZIOSO	79
C) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	42
D) ALTRI ACCANTONAMENTI	2.537
<b>7) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E VARI</b>	<b>6.864</b>
A) PROVENTI VARI	-10.204
B) CONTRIBUTI	-330
C) ALTRI ONERI DI GESTIONE	2.318
D) ALTRI ONERI/PROVENTI OPERATIVI NON ORDINARI	-1.248
<b>8) ALTRI ONERI E PROVENTI</b>	<b>-9.464</b>
<b>9) COSTRUZIONI INTERNE</b>	<b>-447</b>

**C) Risultato delle attività finanziarie (nota 3)**

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2022</b>
<b>10) PROVENTI/ONERI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>-</b>
A) DA ATTIVITA' FINANZIARIE	126
B) DA C/C E DEPOSITI BANCARI	587
C) DA ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE	456
D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	504
E) DA VARIAZIONI DI FAIR VALUE DI OP. DERIV. SU TASSI	-1
<b>11) ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>1.672</b>
A) DA PASSIVITA' FINANZIARIE	-15.589
B) DA C/C E DEPOSITI BANCARI	-929
C) ONERI DIVERSI DAI PRECEDENTI	-2.720
D) DA VARIAZIONI DI FAIR VALUE DI OP. DERIV. SU TASSI	-
<b>12) COSTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-19.238</b>
DA OPERAZIONI IN DERIVATI SU CAMBI NETTE	140
DA VARIAZ. DI FAIR VALUE DI OP. IN DERIVATI SU CAMBI NETTE	-397
ALTRE DIFFERENZE CAMBIO NETTE	-970
<b>13) UTILI E PERDITE SU CAMBI</b>	<b>-1.227</b>
A) RIVALUTAZIONI	-
B) SVALUTAZIONI	-
<b>14) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>-</b>
A) PROVENTI (ONERI) DA IPERINFLAZIONE	2.289
<b>15) PROVENTI (ONERI) DA IPERINFLAZIONE</b>	<b>2.289</b>
<b>TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-21.082</b>

Gli oneri finanziari ammontano a 19,238 milioni di Euro.

Si ricorda che gli oneri finanziari includono anche le fees pagate sui prestiti obbligazionari che vengono assorbite lungo il piano di ammortamento in applicazione del metodo di contabilizzazione dell'*amortized cost*.

Le differenze cambio al 31 dicembre 2022 sono passive per 1,227 milioni di Euro (0,16% sul fatturato).

Per maggiori dettagli ed analisi si rinvia al paragrafo 9.1 "Riepilogo generale degli effetti a conto economico derivanti da strumenti finanziari".

**Imposte correnti e differite (nota 4)**

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2022</b>
IMPOSTE CORRENTI	5.591
ONERI E PROVENTI DA CONSOLIDATO FISCALE	3.808
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	-2.797
IMPOSTE DIFFERITE	-1.458
<b>15) IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE</b>	<b>5.144</b>

**Imposte correnti**

Le imposte sul reddito delle società italiane sono calcolate al 24% per l'IRES, e al 3,90% per l'IRAP sulla rispettiva base imponibile dell'esercizio. Le imposte per le altre società estere sono calcolate secondo le aliquote vigenti nei rispettivi Paesi.

**Oneri e proventi da consolidato fiscale**

Le società Carraro S.p.A., SIAP S.p.A., Carraro International SE, Driveservice S.r.l. e Carraro Drive Tech Italia S.p.A. aderiscono al consolidato fiscale della controllante Carraro S.p.A. L'opzione è valida per il triennio che decorre dal 1 gennaio 2021 per le società SIAP S.p.A., Carraro International SE e Driveservice S.r.l. e per il triennio che decorre dal 1 gennaio 2022 per la società Carraro Drive Tech Italia S.p.A.. Gli oneri e i proventi derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzati tra gli oneri e proventi da consolidato fiscale.

**Imposte differite**

Sono stanziato sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività e il corrispondente valore fiscale. L'accantonamento per imposte dell'esercizio può essere riconciliato con il risultato esposto in bilancio come segue:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2022</b>	<b>%</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>10.826</b>	
<b>Imposta teorica</b>	<b>3.020</b>	<b>27,90%</b>
Effetti fiscali connessi a:		
Effetto costi non deducibili	2.850	26,33%
Redditi non imponibili	-	0,00%
Riallineamento avviamento Carraro Drive Tech Italia	-	0,00%
Altre imposte differite attive non contabilizzate	-	0,00%
Imposte differite su perdite fiscali non contabilizzate	1.920	17,74%
Differenza aliquota entità estere	-631	-5,83%
Imposte su capital gain	-	0,00%
Imposte su distribuzione dividendi	1.532	14,15%
Crediti d'imposta esercizi precedenti	-307	-2,84%
Imposte esercizi precedenti	-3.240	-29,93%
<b>Imposte ad aliquota effettiva</b>	<b>5.144</b>	<b>47,52%</b>

Oltre alle imposte iscritte a conto economico dell'esercizio, sono state rilasciate direttamente a conto economico complessivo, imposte differite attive per Euro 0,4 ML.

**Immobilizzazioni materiali** (nota 6)

Presentano un saldo netto di Euro 231,94 ML.

La composizione è la seguente:

<b>Voci</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature industriali</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immob. in corso e acconti</b>	<b>Totali</b>
Costo storico	88.815	211.476	129.960	16.654	6.435	453.340
Fondo amm.to e svalutazioni	-31.776	-145.356	-95.631	-11.800	-	-284.563
Adeguamento PPA 01.01.22	19.324	27.551	363	-	-	47.238
<b>Netto al 01.01.2022</b>	<b>76.363</b>	<b>93.671</b>	<b>34.692</b>	<b>4.854</b>	<b>6.435</b>	<b>216.015</b>
<b>Movimenti 2022:</b>						
Incrementi	1.426	17.839	8.199	1.728	10.762	39.954
Decrementi	-450	-7	-103	-98	-	-658
Capitalizzazioni	1.756	2.693	851	69	-5.354	15
Effetto Iperinflazione Argentina	-	709	428	108	-	1.245
Ammortamenti	-2.124	-10.574	-7.264	-1.523	-	-21.485
Riclassifiche	-7	1.169	651	58	-2.061	-190
Svalutazioni	-	-35	-108	-20	-	-163
Differenza conversione cambio	-444	-1.491	-648	-127	-83	-2.793
<b>Netto al 31.12.2022</b>	<b>76.520</b>	<b>103.974</b>	<b>36.698</b>	<b>5.049</b>	<b>9.699</b>	<b>231.940</b>
<b>Costituito da:</b>						
Costo storico	110.036	257.389	138.567	17.346	9.716	533.054
Fondo amm.to e svalutazioni	-33.516	-153.415	-101.869	-12.297	-17	-301.114

Al 31.12.2022 sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali beni in locazione finanziaria per Euro 2,8 Ml. e beni per diritti d'uso (IFRS16) per Euro 1,5 Ml.

I beni iscritti per diritti d'uso (IFRS16) risultano così ripartiti per singola categoria:

- Terreni e fabbricati: 0,66 Euro Ml.;
- Attrezzature industriali: 0,44 Euro Ml.;
- Altri beni: 0,43 Euro Ml.

Gli investimenti in terreni e fabbricati sono stati effettuati negli stabilimenti di italiani di Maniago e Campodarsego e presso lo stabilimento indiano di Pune.

I principali investimenti in impianti e macchinari sono stati effettuati presso lo stabilimento indiano di Pune, quello italiano di Maniago e presso lo stabilimento cinese di Qingdao.

Gli incrementi nelle attrezzature industriali si riferiscono prevalentemente agli acquisti effettuati negli stabilimenti italiani di Maniago e Campodarsego e in quello indiano di Pune.

Gli incrementi nella categoria altri beni si riferiscono prevalentemente a macchine d'ufficio e automezzi acquistati presso gli stabilimenti italiani di Maniago e Campodarsego e in quello indiano di Pune.

Gli incrementi nelle Immobilizzazioni in corso e acconti sono dovuti principalmente agli investimenti in corso su impianti e macchinari sostenuti principalmente dagli stabilimenti di Campodarsego e Maniago e dallo stabilimento di Pune in India.

Sugli immobili di Carraro India Pvt. Ltd. non gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti in essere, mentre sui macchinari della stessa gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti in essere per totali Euro 24,24 Ml.

Sulle attrezzature industriali di Siap S.p.A. gravano privilegi a garanzia dei finanziamenti FRIE per totali Euro 22,31 Ml.

I valori relativi ai decrementi e alle differenze cambio da conversione vengono evidenziati per il loro valore netto del costo storico, del fondo ammortamento e degli utilizzi del fondo svalutazione.

#### Attività immateriali (nota 7)

Presentano un saldo netto di 115,44 Ml. Euro.

La composizione è la seguente:

Voci (valori in migliaia di Euro)	Avviamento	Costi di sviluppo	Diritti e Brevetti	Concessioni Licenze e Marchi	Immob. in corso e acconti	Tecnologia	Totali
Fusione 01.01.22 - Costo storico	36.794	13.075	1.431	30.156	215	-	81.671
Fusione 01.01.22 - Fondo amm.to e svalutazioni	-	-10.765	-1.247	-24.365	-	-	-36.377
Adeguamento PPA 01.01.22	24.472	-	-	13.969	-	35.234	73.675
<b>Netto al 01.01.2022</b>	<b>61.266</b>	<b>2.310</b>	<b>184</b>	<b>19.760</b>	<b>215</b>	<b>35.234</b>	<b>118.969</b>
<b>Movimenti 2022:</b>							
Incrementi	-	-	44	1.373	555	-	1.972
Decrementi	-	-	-3	-	-	-	-3
Capitalizzazioni	-	-	-	577	-592	-	-15
Effetto Iperinflazione Argentina	-	-	-	104	-	-	104
Ammortamenti	-	-1.016	-70	-2.845	-	-1.762	-5.693
Riclassifiche	-	-	-	8	182	-	190
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Differenza conversione cambio	-	-	1	-34	-44	-	-77
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
<b>Netto al 31.12.2022</b>	<b>61.266</b>	<b>1.294</b>	<b>156</b>	<b>18.943</b>	<b>316</b>	<b>33.472</b>	<b>115.447</b>
<b>Costituito da:</b>							
Costo storico	93.385	13.075	1.472	46.088	317	35.234	189.571
Fondo amm.to e svalutazioni	-32.119	-11.781	-1.316	-27.145	-1	-1.762	-74.124

Le altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti, stimate tra 3 e 5 anni.

I valori relativi ai decrementi e alle differenze cambio da conversione vengono evidenziati per il loro valore netto del costo storico, del fondo ammortamento e degli utilizzi del fondo svalutazione.

## Avviamento e Impairment Test

### i) Avviamento

L'avviamento è attribuito alle CGU (unità generatrici di cassa) come riportato nella tabella successiva.

Business Area (CGU)	31.12.2022
Drivetech	61.266
<b>Totale</b>	<b>61.266</b>

Le attività delle CGU "Drivetech" e "Agritalia", sono state sottoposte ad un test di *impairment* specifico come qui sotto descritto.

### ii) Impairment Test

Il test di *impairment* è stato eseguito in applicazione di quanto previsto dal principio IAS 36, e tenendo conto delle indicazioni e degli orientamenti fornite dai vari organismi preposti (ESMA, OIC, OIV, IVASS/ISVAP, Banca d'Italia), con i criteri applicativi qui di seguito riportati:

- il valore recuperabile delle attività delle unità generatrici di cassa (di seguito "CGU") è stato verificato attraverso l'individuazione del loro "valore d'uso" ottenuto dal valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi da tali attività applicando un tasso espressivo dei rischi delle singole "CGU" considerate;
- ai fini dell'*impairment test* per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, così come per i precedenti esercizi, le "CGU" sono state identificate nelle due aree di business: "Drivetech" ed "Agritalia";
- l'orizzonte temporale di riferimento per la stima dei flussi finanziari futuri abbraccia un periodo di quattro anni, utilizzando successivamente il criterio della rendita perpetua;
- le proiezioni dei flussi di cassa attesi sono basate su: i) il budget 2023 approvato da parte del Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2022; ii) proiezioni elaborate dal management per il periodo 2024-26, basate sulle informazioni più attendibili ed aggiornate rispetto all'ultima versione del piano industriale approvata in data 4 ottobre 2021 in merito alla prevedibile evoluzione del business, avendo riguardo alle fonti esterne di informazione (IAS 36, par. 33) e alle differenze tra le proiezioni dei flussi finanziari passati e i flussi finanziari consuntivi (IAS 36, par. 34);
- la configurazione dei flussi di cassa è definita secondo una logica cd. "*asset side*", vale a dire prescindendo dai valori derivanti dalle attività di finanziamento (IAS 36, par. 51). Conseguentemente, tale configurazione di valore presuppone l'applicazione del criterio finanziario nella sua versione *unlevered*;
- l'attualizzazione è svolta sul fondamento di un tasso di sconto, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività non riflessi nelle stime dei flussi di cassa (IAS 36, par. 55). Tra i rischi specifici si deve tener conto anche di quelli legati al contesto ambientale in cui l'attività è svolta e di quelli relativi all'*execution* del piano stesso;
- In considerazione dei rischi connessi all'attuale «contesto inflazionistico» iniziato con la pandemia da Covid-19 e sviluppatosi con la crisi energetica conseguente alla guerra russo-ucraina, rispetto all'esercizio precedente si è provveduto ad adeguare alcuni profili metodologici del test in ottica conservativa. In particolare: (i) si è assunta una dinamica dei *capex* superiore rispetto alla dinamica dei piani di ammortamento con riguardo al flusso a regime. Per la CGU Drivetech e il Gruppo è stato inoltre previsto un assorbimento di CCN a regime in funzione del tasso *risk free*, non considerato invece nella CGU Agritalia in ragione della specifica dinamica del suo circolante; (ii) la stima del tasso *g* di crescita è stata sviluppata sulla base di un orizzonte temporale di previsione più esteso allo scopo di considerare il riassorbimento nel tempo dei tassi di inflazione attuali; (iii) è stata considerata un'ulteriore maggiorazione al tasso *Wacc*, volta ad esprimere i maggiori rischi operativi connessi all'attuale contesto economico; (iv) il costo del debito è stato adeguato per rifletterne il costo medio «di mercato» alla data di riferimento del test, rispetto all'assunzione del costo specifico del Gruppo; (v) analogamente ai Test antecedenti al 2020, è stato utilizzato l'ERP puntuale di fonte Damodaran al 31.12.2022, che dopo gli esercizi di pandemia è tornato coerente con le dinamiche di borsa e le attese degli analisti alla data del test.
- il flusso di cassa a regime (*terminal value*) è stato stimato sulla base dei valori dell'ultimo anno di previsione analitica; è stato applicato un tax rate a "regime" che non considera prudenzialmente alcun recupero fiscale derivante dall'utilizzo di eventuali perdite pregresse. Il tasso di crescita stimato prospettico ("g") è stato assunto pari a 1,96%;
- Il costo medio ponderato del capitale (*Wacc*) impiegato per l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi netti delle singole *Cash Generating Unit* è stato stimato sulla base di informazioni desunte dall'analisi delle società comparabili di ciascuna *business unit*, così da riflettere la rischiosità propria di ciascun "settore" in cui opera Carraro. In linea con le scelte condotte nei precedenti esercizi, per ciascuna CGU si è misurato il grado di errore "storico" (in termini di sovrastima) insito nelle previsioni economiche formulate dal *management*. Tale errore, denominato "maggiorazione sul consuntivo", è stato determinato misurando lo scostamento percentuale tra fatturato ed Ebitda consuntivi al 31.12.2022 e quelli del budget utilizzato in sede di *Impairment Test* al 31.12.2021. Se lo scostamento percentuale medio

evidenza una sovrastima delle previsioni rispetto ai valori consuntivi, il margine di errore va aggiunto al Wacc, moltiplicando lo scostamento percentuale medio per l'*Ebitda Margin* 2022. Nel presente esercizio è emersa una maggiorazione sul consuntivo per il Wacc della CGU Agritalia, giacché i risultati del 2022 sono risultati inferiori alle attese del budget, mentre non è emersa alcuna maggiorazione sul consuntivo per il Wacc della CGU Drivetech.

Poiché l'*Ebitda Margin* 2022 della CGU Agritalia è negativo, il margine di errore è stato calcolato moltiplicando lo scostamento percentuale medio per l'*Ebitda Margin* del budget 2023; il risultato è stato ridotto della metà, ovvero di quella parte di scostamento non ritenuta «normale», bensì straordinaria, da parte del *management*.

In coerenza con l'esercizio precedente e con il documento OIV del giugno 2012, si è inoltre considerata una seconda maggiorazione, determinata confrontando l'*Ebitda Margin* previsto nel Piano alla base dell'*Impairment Test* al 31 dicembre 2022 con quello previsto nel Piano alla base del *Test* al 31 dicembre 2021. Se il Piano 2022 presenta una marginalità operativa difforme da quella del Piano redatto per l'esercizio precedente, il margine da aggiungere al Wacc è ottenuto attraverso la media ponderata tra lo scostamento medio 2023-2026 e lo scostamento sul *Terminal Value* (ponderati per il peso relativo dei flussi analitici e del *Terminal Value* sul valore complessivo). Da tale calcolo può originare una maggiorazione al tasso impiegato, denominata "maggiorazione sui piani". Nel presente esercizio tale maggiorazione non è risultata da applicare né alla CGU Drive Tech né alla CGU Agritalia.

Data l'attuale contesto economico, si è infine considerata una terza maggiorazione volta ad esprimere la possibile (e inattesa) erosione di marginalità operativa conseguente agli effetti della dinamica inflazionistica (che comporta un aumento dei costi operativi) e del cambiamento tecnologico in corso (riduzione delle emissioni). Tale "maggiorazione sullo specifico rischio operativo" è espressa da una crescita dell'*Ebitda margin* inferiore alla crescita delle *Sales* ed è determinata confrontando la crescita media di *Ebitda* e fatturato prevista nel periodo di previsione analitica alla base dell'*Impairment Test* in oggetto con quella prevista nel periodo di previsione analitica alla base del *Test* al 31 dicembre 2021. È emersa una maggiorazione sul rischio specifico operativo nella CGU Drivetech, mentre non è emersa alcuna maggiorazione sul rischio specifico operativo nella CGU Agritalia, per la quale si attende invece una ripresa di marginalità in funzione della graduale conclusione delle dinamiche congiunturali che hanno impattato sui risultati del 2022.

Di seguito sono riportati i tassi utilizzati per ciascuna CGU:

	WACC
	Tasso di attualizzazione nominale
CGU Drivetech	12,41%
CGU Agritalia	11,34%

- Inoltre, al fine di verificare ulteriormente la tenuta dell'*Impairment Test* si è effettuata un'analisi di sensitività della differenza tra valore d'uso e valore contabile. Ciò è avvenuto:

- i) tenendo conto della diversa rischiosità delle Cash Generating Unit;
- ii) variando alcuni dei parametri di base della stima condotta, in via strumentale a fornire le informazioni integrative indicate dal par. 134, lett. f), del Principio Contabile Internazionale IAS 36.

In particolare sono state svolte analisi di sensitività sulle seguenti variabili:

- WACC: incrementato, alla luce dell'andamento dei tassi di mercato, di 25 bp e 50 bp e determinazione del tasso che azzerava la differenza tra Enterprise Value e CIN;
- Tasso di crescita a regime (g): riduzione di 25 e 50 bp;
- EBIT: ridotto del 5% e del 10% e calcolo della riduzione percentuale che azzerava la differenza Enterprise Value-CIN;
- Fatturato: riduzione del fatturato del 10%.

È stato inoltre verificato l'effetto prodotto dalla variazione congiunta di alcuni dei parametri sopra indicati.

Di seguito sono riportati i parametri utilizzati ai fini dell'analisi di sensitività; in particolare sono evidenziati il tasso di attualizzazione e la riduzione dell'EBIT (per il periodo esplicito e flusso terminale) che pareggiano i valori recuperabile e contabile:

	WACC	EBIT *
CGU Drivetech	15,71%	-22,84%
CGU Agritalia	76,04%	-103,24%

\* per la definizione dell'Indicatore Alternativo di Performance si rinvia al paragrafo *Struttura e contenuto del bilancio*

### Immobilizzazioni in corso e accenti

L'incremento delle immobilizzazioni in corso si riferisce principalmente ai costi sostenuti dalla Carraro S.p.A e per la progettazione di nuove linee di prodotto sviluppate in connessione a progetti avviati dalla clientela. I costi di sviluppo generati internamente sono capitalizzati sulla base del costo sostenuto.

### Concessioni Licenze e Marchi

Gli incrementi sono principalmente riferiti all'acquisto di licenze software relative al R&D presso lo stabilimento indiano di Pune.

### Costi di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2022 l'impegno finanziario sostenuto dal gruppo per attività di R&D risulta pari a circa il 4,16% del fatturato. Tali costi non hanno dato origine a capitalizzazioni in coerenza con i criteri dello IAS 38.

### Investimenti immobiliari (nota 8)

Presentano un saldo netto di Euro 0,83 Ml.

La composizione è la seguente:

<b>Voci</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Fabbricati</b>	<b>Totali</b>
<b>Valore al 01.01.2022</b>	<b>755</b>	<b>755</b>
Incrementi	78	78
Decrementi	-	-
Variazione cambio conversione	-	-
<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>833</b>	<b>833</b>

Gli investimenti immobiliari si riferiscono ad immobili civili posseduti presso i comuni di Campodarsego e Maniago.

### Partecipazioni (nota 9)

#### Partecipazioni in società collegate

Alla data di approvazione del presente bilancio, l'ultimo bilancio disponibile di Enertronica Santerno S.p.A. è quello al 31.12.2021, preso come riferimento per la valutazione della partecipazione al 31 dicembre 2022. La partecipazione è stata completamente svalutata in considerazione dei valori di Patrimonio Netto raggiunti dalla società. Si evidenzia inoltre nel corso dell'esercizio 2022, a seguito del forte indebitamento della società e della situazione patrimoniale della stessa, Borsa Italiana ha disposto la sospensione delle azioni Enertronica Santerno dalle contrattazioni.

In data 28 ottobre 2022 è stato approvato dal consiglio di amministrazione della capogruppo Carraro S.p.A., l'avvio del progetto di costituzione di una nuova joint venture, tra la propria controllata Siap S.p.A. e Bhavani Holdings (India) Private Limited, non ancora operativa al 31 dicembre 2022, data in cui non erano ancora stati effettuati da parte degli azionisti i conferimenti che consentiranno alla joint venture di iniziare a operare.

Denominazione	Sede legale	Società tramite	Capitale sociale		Numero azioni Quote possedute	Utile (perdita) 31.12.2022 (ctv. Euro)	P. Netto Consolidato 31.12.2021 (ctv. Euro)	Quota diretta	Valore di carico Partecipazione 31.12.2022
			Valuta	Importo					
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano (MI) Italia	Carraro S.p.A.	EUR	785.036	793.200	n.d.	(19.834.390)	10,10%	-
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano (MI) Italia	Carraro International SE	EUR	785.036	795.600	n.d.	(19.834.390)	10,14%	-
Bhavani Synchrotec Private Limited	Sanand, Gujarat (India)	Siap S.p.A.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	49%	299

**Attività finanziarie** (nota 10)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2022</b>
FINANZIAMENTI VERSO PARTI CORRELATE	-
FINANZIAMENTI VERSO TERZI	802
<b>CREDITI E FINANZIAMENTI</b>	<b>802</b>
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	61
DISPONIBILI PER LA VENDITA	130
<b>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>191</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>993</b>
VERSO PARTI CORRELATE	-
VERSO TERZI	134
<b>CREDITI E FINANZIAMENTI</b>	<b>134</b>
ATTIVITA' FINANZIARIE A VALORE CORRENTE	-
FAIR VALUE DERIVATI	174
<i>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	997
<b>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>1.171</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>1.305</b>

**Crediti e finanziamenti non correnti**

I crediti e finanziamenti verso terzi non correnti includono la quota a medio/lungo termine (Euro 0,8 Ml.) del credito verso le società immobiliari argentine alle quali sono stati ceduti in due momenti successivi il terreno e il fabbricato relativo allo stabilimento produttivo argentino.

**Altre attività finanziarie non correnti**

Includono al loro interno principalmente la quota a medio lungo termine dei depositi cauzionali nei confronti di clienti con cui le società del Gruppo intrattengono rapporti commerciali e in misura inferiore partecipazioni di minoranza.

**Crediti e finanziamenti correnti**

Si riferiscono alla quota a breve del credito finanziario verso le società immobiliari argentine alle quali sono stati ceduti in due momenti successivi il terreno ed il fabbricato relativo allo stabilimento produttivo in Argentina.

**Altre attività finanziarie correnti**

Includono la quota a breve termine dei depositi cauzionali sopra citati e i derivati di "cash flow hedge" per Euro 0,17 Ml. L'importo si riferisce al *fair value* rilevato al 31.12.2022 sugli strumenti in essere su valute. Come più ampiamente descritto nella sezione relativa agli strumenti finanziari derivati (paragrafo 9), gli utili o perdite derivanti dagli strumenti di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

**Imposte differite attive e passive (nota 11)**

Il prospetto che segue illustra la composizione della fiscalità differita per natura delle differenze temporanee che la determinano. La variazione corrisponde all'effetto a conto economico e a patrimonio netto delle imposte differite.

DESCRIZIONE DIFFERENZE <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Fusione	Riclassifiche	Effetto		Differenza	Finale
	01.01.2022		a C/E	a PN	a Cambio	31.12.2022
<b>ATTIVE:</b>						
Ammortamenti	8.843	-32	-236			8.575
Valutazione dei crediti	110		-19			91
Valutazione attività/passività finanziarie	-135	10		336		211
Attualizzazione TFR	282	2		-1		283
Accantonamenti a fondi	7.172	917	-205			7.884
Perdite fiscali	593					593
Premi del personale	1.339	45	246			1.630
Altri	1.261	21	295	-7	-4	1.566
<b>TOTALE</b>	<b>19.465</b>	<b>963</b>	<b>81</b>	<b>328</b>	<b>-4</b>	<b>20.833</b>
<b>PASSIVE:</b>						
Ammortamenti	-3.418	1.645	-32		184	-1.621
Perdite fiscali	-					-
Valutazione attività/passività finanziarie	-					-
Accantonamenti a fondi	1.644	-1.644				-
Altri	68	-939			12	-859
Rivalutazione attivi PPA			1.409	-26.907		-25.498
<b>TOTALE</b>	<b>-1.706</b>	<b>-938</b>	<b>1.377</b>	<b>-26.907</b>	<b>196</b>	<b>-27.978</b>
<b>SALDO</b>	<b>17.759</b>	<b>25</b>	<b>1.458</b>	<b>-26.579</b>	<b>192</b>	<b>-7.145</b>

Il valore contabile delle imposte differite passive nette iscritte al 31 dicembre 2022 è di Euro -7,1 Ml. Le imposte differite attive includono i benefici potenziali connessi alle perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate in tempi ragionevolmente brevi.

Le perdite fiscali per le quali non si è ritenuto di dover iscrivere imposte differite attive al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 36,7 Ml. con un effetto fiscale di Euro 9,2 Ml.

Si è ritenuto di non iscrivere imposte differite attive sugli interessi passivi temporaneamente indeducibili per un imponibile pari ad Euro 27,9 Ml., con un effetto fiscale di Euro 6,7 Ml.

La voce "Ammortamenti" comprende imposte differite attive correlate al plusvalore emerso in un'operazione compiuta nel 2014. Trattandosi di operazione tra società sottoposte a comune controllo, ai sensi del documento Assirevi "OPI1" tale plusvalore non è stato riconosciuto ai fini contabili, avendo di conseguenza dato origine a corrispondente iscrizione di differite attive, il cui valore al 31.12.2022 è pari a Euro 6,6 Ml.

**Crediti commerciali ed altri crediti (nota 12)**

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2022
<b>CREDITI COMMERCIALI NON CORRENTI</b>	-
<b>VERSO TERZI</b>	4.411
<b>ALTRI CREDITI NON CORRENTI</b>	<b>4.411</b>
<b>CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI</b>	<b>4.411</b>
<b>VERSO PARTI CORRELATE</b>	-
<b>VERSO TERZI</b>	82.348
<b>CREDITI COMMERCIALI CORRENTI</b>	<b>82.348</b>
<b>VERSO PARTI CORRELATE</b>	809
<b>VERSO TERZI</b>	44.680
<b>ALTRI CREDITI CORRENTI</b>	<b>45.489</b>
<b>CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI CORRENTI</b>	<b>127.837</b>

Gli altri crediti non correnti (Euro 4,4 Ml.) sono costituiti prevalentemente da depositi cauzionali, quote di costi di competenza di esercizi successivi, versamenti anticipati e crediti tributari maturati in India e Argentina.

I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno mediamente scadenza a 60 giorni.

Gli altri crediti correnti verso terzi sono così dettagliati:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2022</b>
Crediti IVA	33.403
Crediti IVA a rimborso	-
Altri crediti tributari	1.984
Altri crediti tributari (agevolazione industry 4.0)	2.040
Crediti per imposte correnti	4.042
Crediti v/dipendenti	208
Crediti v/istituti previdenziali	390
Crediti derivati commodities	4
Fondo svalutazione altri crediti	-
Altri crediti	2.609
<b>ALTRI CREDITI CORRENTI VERSO TERZI</b>	<b>44.680</b>

L'analisi dei crediti commerciali e altri crediti per scadenza (al lordo del fondo svalutazione crediti) è riportata nel prospetto seguente:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2022</b>				<b>TOTALE</b>
	SCADUTO		A SCADERE		
	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	
Crediti commerciali	15.881	1.189	67.689	-	<b>84.759</b>
Altri crediti	-	-	45.489	4.411	<b>49.900</b>
<b>TOTALE</b>	<b>15.881</b>	<b>1.189</b>	<b>113.178</b>	<b>4.411</b>	<b>134.659</b>

Il saldo dei crediti è pari ad Euro 134,7 Ml. Come previsto dal principio contabile internazionale IFRS 7.37 sono state evidenziate le fasce di scaduto. Nell'esercizio 2022 i crediti scaduti ammontano ad Euro 17,0 Ml. ed hanno per la maggior parte anzianità inferiore ad un anno.

È stata effettuata un'analisi di riduzione di valore specifica alla data di bilancio per le posizioni scadute, dalla quale è emersa una svalutazione complessiva pari ad Euro 2,4 Ml. Inoltre, ai fini della verifica della recuperabilità delle posizioni iscritte al 31.12.2022 si è tenuto conto anche delle future prospettive di recuperabilità in linea con quanto disposto dal modello dell'IFRS 9.

### Fondo Svalutazione Crediti

Il dettaglio del valore lordo e netto dei crediti è il seguente:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2022</b>
Crediti commerciali Vs. Correlate	-
<b>NETTO CREDITI COMMERCIALI VS. CORRELATE</b>	<b>-</b>
Crediti commerciali Vs. Terzi Correnti	84.759
Fondo svalutazione	-2.411
<b>NETTO CREDITI COMMERCIALI CORRENTI VS. TERZI</b>	<b>82.348</b>
Altri crediti Vs. Correlate	809
<b>NETTO ALTRI CREDITI CORRENTI VS. CORRELATE</b>	<b>809</b>
Altri crediti Vs. terzi Correnti	44.680
Fondo svalutazione altri crediti	-
<b>NETTO ALTRI CREDITI CORRENTI VS. TERZI</b>	<b>44.680</b>

Gli altri crediti verso parti correlate si riferiscono al credito da consolidato fiscale verso la controllante Finaid S.p.A., società che esercita il consolidamento fiscale.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti negli esercizi considerati è la seguente.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Fusione 01.01.2022</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Adeg.to Cambi</b>	<b>31.12.2022</b>
F.do Sval. crediti commerciali	896	1.610	-83	-12	2.411
F.do Sval. altri crediti	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>896</b>	<b>1.610</b>	<b>-83</b>	<b>-12</b>	<b>2.411</b>

#### **Rimanenze finali** (nota 13)

<b>Voci</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2022</b>
Materie prime	109.129
Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	52.464
Prodotti finiti	22.970
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>184.563</b>
Fondo Svalutazione magazzino	-21.326
<b>Totale rimanenze</b>	<b>163.237</b>

Le rimanenze di magazzino presentano un saldo netto di Euro 163,2 Ml.

Si riporta di seguito la movimentazione dettagliata del fondo svalutazione magazzino:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	
<b>Saldo Fusione 01.01.2022</b>	<b>18.579</b>
Accantonamenti	4.526
Utilizzi	-1.471
Differenze di conversione	-623
Altri movimenti	315
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>21.326</b>

**Disponibilità liquide** (nota 14)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2022</b>
CASSA	104
CONTI CORRENTI E DEPOSITI BANCARI	289.738
<b>TOTALE</b>	<b>289.842</b>

Al 31 dicembre 2022 sussistono disponibilità liquide vincolate che ammontano ad Euro 0,02 Ml. e sono riferibili a controgaranzie prestate in India a favore di Enti Pubblici locali.

**Patrimonio netto** (nota 15)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2022</b>
1) Capitale Sociale	41.453
2) Altre Riserve	35.639
3) Utili/Perdite riportati	-
4) Riserva di Cash flow hedge	-1.327
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	513
6) Riserva di differenze di conversione	-2.405
7) Risultato di periodo di pertinenza del gruppo	5.567
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>79.440</b>
8) Interessenze di minoranza	4.850
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>84.290</b>

L'Assemblea degli azionisti di Carraro S.p.A. del 6 aprile 2022 ha deliberato di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 11.434.825,61, per Euro 571.741,28 a riserva legale e per Euro 10.863.084,33 a utili a nuovo.

Il Capitale Sociale è fissato in Euro 41.452.543,60 interamente versato, diviso in n. 58.385.555 azioni ordinarie (n. 21.630.256 di categoria "A" e n. 36.755.299 di categoria "B"), prive di valore nominale.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono diritti patrimoniali e partecipativi.

Nell'esercizio 2022 non sono state acquistate nuove azioni proprie. L'investimento complessivo pertanto ammonta ad Euro 6,666 Ml.

**Altre riserve**

La voce altre riserve per Euro 35,639 Ml., accoglie le riserve della Carraro S.p.A. relative a risultati non distribuiti o rinviati a nuovo e altre come segue:

- Euro 7,926 Ml. relativi alla riserva sovrapprezzo azioni;
- Euro 7,232 Ml. relativi alla riserva legale;
- meno Euro 0,092 Ml. relativi alla riserva spese aumento capitale;
- Euro 3,895 Ml. relativi alla riserva avanzo da fusione;
- meno Euro 6,666 Ml. per deduzione riserva corrispondente all'acquisto azioni proprie;
- Euro 10,869 Ml. relativi ad altre riserve IAS;
- Euro 10,863 Ml. Relativi a riserva straordinaria e utili riportati a nuovo;
- Euro 1,612 Ml. generati dalla riduzione dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico delle relative partecipazioni e dalle rettifiche di consolidamento.

**Altre riserve IAS/IFRS**

Accoglie i valori conseguenti l'applicazione del criterio previsto per i cash flow hedge per Euro -1,33 Ml.

**Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti**

Tale riserva per Euro 0,51 Ml. include la componente *actuarial gains/losses* dei Benefici ai dipendenti secondo quanto previsto dallo IAS 19 revised.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 3.3 "Principi contabili e criteri di valutazione".

**Riserva per differenza di conversione**

Tale riserva, negativa per Euro 2,4 Ml. è utilizzata per registrare le differenze cambi derivanti dalla traduzione dei bilanci delle società controllate estere.

Si evidenzia che, come richiesto dallo IAS 1 Revised paragrafo 83, i movimenti del periodo della riserva di traduzione dei bilanci in valute estere, sono confluiti nel prospetto di conto economico complessivo e nelle altre riserve di capitali, così come di seguito dettagliato:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Fusione 01.01.2022</b>	<b>Movimenti a conto economico complessivo riserve di utili</b>	<b>Movimenti a patrimonio netto riserve di capitali</b>	<b>Movimenti a patrimonio netto riserve di utili</b>	<b>31.12.2022</b>
Riserva di conversione degli azionisti della capogruppo	-	-2.125	-612	332	-2.405
Riserva di conversione degli azionisti di minoranza	-		-		-
<b>Effetto sul conto economico complessivo della riserva di conversione</b>	<b>-</b>	<b>-2.125</b>	<b>-612</b>	<b>332</b>	<b>-2.405</b>

**Interessenze di minoranza**

Per l'analisi della variazione intervenute nelle Interessenze di minoranza si rinvia al paragrafo 2.2.

**Passività finanziarie** (nota 16)

Si rileva che al 31 dicembre 2022 risultano rispettati tutti i parametri finanziari (parametri di tipo Incurrence Covenants) previsti dal regolamento del prestito obbligazionario (tipo senior unsecured) di Euro 180 milioni, scadenza gennaio 2025, tasso fisso 3,5% quotato alla Borsa Lussemburghese e sul MOT emesso a gennaio 2018, unitamente a quelli previsti sul prestito obbligazionario (tipo senior unsecured) di Euro 150 milioni, scadenza 2026, tasso fisso 3,75% quotato alla Borsa Lussemburghese e sul MOT emesso a settembre 2021.

Al contempo, sono stati rispettati anche i parametri finanziari concordati relativamente agli accordi con gli istituti di credito.

Di seguito si riporta la classificazione delle passività finanziarie:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2022</b>
<b>OBBLIGAZIONI NON CORRENTI</b>	<b>326.608</b>
FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO	129.717
DEBITI LEASING DA DIRITTI D'USO A MEDIO/LUNGO - IFRS 16	857
<b>FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO</b>	<b>130.574</b>
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	-1
<b>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>-1</b>
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>457.181</b>
FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO - quota a breve	33.592
FINANZIAMENTI VERSO ALTRI	2.819
DEBITI LEASING DA DIRITTI D'USO - IFRS 16	721
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>37.132</b>
FAIR VALUE DERIVATI SU TASSI INTERESSE	-
FAIR VALUE DERIVATI SU CAMBI	1.162
FAIR VALUE DERIVATI SU COMMODITIES	1.044
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	4.548
<b>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>6.754</b>
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>43.886</b>

All'interno dei finanziamenti a breve sono inclusi i conti correnti passivi ed i finanziamenti accesi nel corso dell'esercizio 2022 e con scadenza a breve termine.

Vengono di seguito esposti i finanziamenti a medio e lungo termine, distinti tra quota a breve, quota a medio e quota oltre i 5 anni.

SOCIETA' <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	entro un anno		tra 1 e 5 anni		oltre 5 anni		Totale 31.12.2022
	<i>valore nominale</i>	<i>amortised cost e delta cambi</i>	<i>valore nominale</i>	<i>amortised cost e delta cambi</i>	<i>valore nominale</i>	<i>amortised cost e delta cambi</i>	
Carraro India Pvt Ltd	4.899	-	10.711	-	-	-	15.610
Carraro International	8.265	34	29.063	52	-	-	37.414
Carraro Finance	-	-	31.826	87	-	-	31.913
Siap S.p.A.	2.068	-	6.018	-	5.532	-	13.617
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	1.928	-	4.944	-	-	-	6.872
Carraro S.p.A.	16.398	-	41.485	-	-	-	57.883
<b>Totale</b>	<b>33.558</b>	<b>34</b>	<b>124.047</b>	<b>139</b>	<b>5.532</b>	<b>-</b>	<b>163.309</b>

Le altre informazioni di dettaglio relative alle passività finanziarie sopra esposte, sono riportate a seguire. Per l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali si rimanda alla nota 17, mentre la descrizione di come il Gruppo gestisce il rischio di liquidità è inclusa nel paragrafo 3.3.

<b>SOCIETA'</b>	<b>EROGANTE</b>	<b>Importo a breve al 31.12.22</b>	<b>Importo a md/lg. al 31.12.22</b>	<b>SCADENZA</b>	<b>TASSO</b>	<b>TIPO TASSO</b>	<b>VALUTA</b>
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>							
Carraro India	HFDC	859	2.077	mag-26	8,65%	variabile	INR
Carraro India	Kotak Mahindra Bank Ltd	851	-	dic-23	7,70%	variabile	INR
Carraro India	Idbi Bank	227	-	giu-23	9,20%	variabile	INR
Carraro India	Federal bank	567	709	mar-25	8,60%	variabile	INR
Carraro India	Axis	695	4.949	dic-24	8,45%	variabile	INR
Carraro India	Icici	567	992	lug-25	8,25%	variabile	INR
Carraro India	Exim	1.133	1.985	lug-25	8,55%	variabile	INR
Carraro International	B.E.I	8.299	29.115	gen-27	1,50%	fisso	EURO
Carraro Finance	B.E.I	-	31.913	dic-29	4,04%	variabile	EURO
SIAP	Banca di Cividale	102	-	mar-23	4,05%	variabile	EURO
SIAP	Banca di Cividale	418	4.807	gen-35	2,20%	variabile	EURO
SIAP	Banca di Cividale	313	3.281	gen-34	2,20%	variabile	EURO
SIAP	Banca Fucino	1.235	3.460	lug-26	3,28%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Banca Fucino	1.233	3.463	lug-26	3,28%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Selmabipiemme	6	-	feb-23	4,12%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Selmabipiemme	18	-	mag-23	4,19%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Selmabipiemme	63	-	ott-23	4,32%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Alba Leasing	16	5	apr-24	4,32%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Alba Leasing	14	6	mag-24	4,31%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Alba Leasing	122	47	mag-24	4,32%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Alba Leasing	9	3	mag-24	4,31%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Alba Leasing	48	98	dic-25	4,33%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Alba Leasing	123	376	dic-26	4,28%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Alba Leasing	276	948	apr-27	4,32%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Cassa Depositi e prestiti	8.750	21.875	giu-26	3,82%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Banca Fucino	1.235	3.460	ago-26	3,28%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Banca MPS	6.250	15.625	giu-26	4,25%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Fraer Leasing	27	108	dic-26	4,32%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Alba Leasing	136	415	nov-27	3,70%	variabile	EURO
<b>TOTALE</b>		<b>33.592</b>	<b>129.717</b>				

Si espone di seguito, così come richiesto dall'*Amendments allo IAS 7*, l'informativa delle variazioni delle passività finanziarie con l'evidenza dei movimenti monetari e non-monetari:

<b>Passività finanziarie</b>	<b>Fusione 01.01.2022</b>	<b>Cash Flow</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Altre Variazioni</b>	<b>Variazione area di consolidato</b>	<b>Delta Cambio</b>	<b>31.12.2022</b>
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>							
Finanziamenti passivi non correnti lordi	457.256	36.838	-34.136	1.847	-280	-812	460.713
Finanziamenti passivi correnti lordi	88.818	-85.180	34.136	-12	-217	-379	37.166
<b>Totale Finanziamenti passivi</b>	<b>546.074</b>	<b>-48.342</b>	<b>-</b>	<b>1.835</b>	<b>-497</b>	<b>-1.191</b>	<b>497.879</b>
Costo ammortizzato	-4.630	-	-	1.065	-	-	-3.565
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	-2	-	1	-1
Altre passività finanziarie correnti	4.546	-4.548	-	4.552	-	-2	4.548
<b>Passività finanziarie:</b>	<b>545.990</b>	<b>-52.890</b>	<b>-</b>	<b>7.450</b>	<b>-497</b>	<b>-1.192</b>	<b>498.861</b>

La posizione finanziaria netta è dettagliata di seguito:

<b>Posizione finanziaria netta</b> (valori in migliaia di Euro)	<b>31.12.2022</b>
Obbligazioni non correnti	-326.608
Obbligazioni correnti	-
<b>Obbligazioni:</b>	<b>-326.608</b>
Finanziamenti passivi non correnti	-130.574
Finanziamenti passivi correnti	-37.132
Altre passività finanziarie non correnti	1
Altre passività finanziarie correnti	-4.548
Debiti commerciali e altri debiti non correnti *	-
<b>Passività finanziarie:</b>	<b>-172.253</b>
Crediti e finanziamenti attivi correnti	134
Altre attività finanziarie correnti	997
<b>Attività finanziarie:</b>	<b>1.131</b>
Cassa	104
Conti correnti e depositi bancari	289.738
<b>Disponibilità liquide:</b>	<b>289.842</b>
<b>Posizione finanziaria netta **</b>	<b>-207.888</b>
Crediti e finanziamenti attivi non correnti	802
Altre attività finanziarie non correnti	130
Leasing non correnti – IFRS16	857
Leasing correnti – IFRS16	721
<b>Posizione finanziaria netta della gestione ***</b>	<b>-205.378</b>
di cui debiti / (crediti):	
- non correnti	-455.392
- correnti	250.014

\* La voce Debiti commerciali e altri debiti non correnti non contiene debiti non remunerati che presentino una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito, quali ad esempio i debiti verso fornitori con una scadenza superiore a 12 mesi, né altri tipi di prestiti infruttiferi.

\*\* Indebitamento finanziario netto predisposto secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA32-382-1138 del 4.3.2022

\*\*\* per la definizione dell'Indicatore Alternativo di Performance si rinvia al paragrafo Struttura e contenuto del bilancio

Si evidenzia, così come richiesto dall'orientamento ESMA del 4 marzo 2022 n° 32/382/1138, che alla data del presente bilancio il Gruppo deteneva un indebitamento indiretto e soggetto a condizioni relativo a:

- Passività previdenziali
- Importi relativi a “reverse factoring” (inclusi tra i debiti commerciali) per un importo pari ad Euro 7,8 Ml.

In gennaio 2018 è stato emesso un prestito obbligazionario tipo *senior unsecured* di Euro 180 milioni, scadenza 2025, tasso fisso 3,5% quotato alla Borsa Lussemburghese e sul MOT.

Al 31 ottobre 2022 l'effetto del costo ammortizzato su tale posta ammonta ad Euro 2,187 milioni.

In settembre 2021 è stato emesso un prestito obbligazionario tipo *senior unsecured* di Euro 150 milioni, scadenza 2026, tasso fisso 3,75% quotato alla Borsa Lussemburghese e sul MOT.

Al 31 ottobre 2022 l'effetto del costo ammortizzato su tale posta ammonta ad Euro 2,502 milioni.

Il Gruppo Carraro dispone complessivamente di affidamenti bancari a breve termine per Euro 79,73 Ml. di Euro, a fronte di un utilizzo di Euro 2,83 Ml. di Euro. Gli affidamenti bancari a medio e lungo termine ammontano complessivamente a 207,60 Ml. di Euro, a fronte di un utilizzo di 163,48 Ml. di Euro.

Le condizioni medie di tasso (esclusi i prestiti obbligazionari) variano rispetto al paese di utilizzo e possono essere così riassunte:

- Europa: 3 – 4 %
- India: 8 – 9 %

### Fair Value

Il fair value delle passività finanziarie a medio/lungo termine, tenuto conto del fatto che si tratta quasi esclusivamente di funding a tassi variabili e che le condizioni rinegoziate con le controparti bancarie sono allineate ai livelli medi di mercato e di settore - pur considerando la residua volatilità dei mercati e le relative incertezze nell'individuare condizioni "di riferimento" - è valutata nel complesso non apprezzabilmente difforme dai valori contabili.

### Debiti commerciali ed altri debiti (nota 17)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2022</b>
VERSO TERZI	4.092
<b>ALTRI DEBITI NON CORRENTI</b>	<b>4.092</b>
<b>DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI NON CORRENTI</b>	<b>4.092</b>
VERSO PARTI CORRELATE	-
VERSO TERZI	254.749
<b>DEBITI COMMERCIALI CORRENTI</b>	<b>254.749</b>
VERSO PARTI CORRELATE	90
VERSO TERZI	51.516
<b>ALTRI DEBITI CORRENTI</b>	<b>51.606</b>
<b>DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI</b>	<b>306.355</b>

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 120 giorni.

Gli altri debiti correnti verso terzi sono così dettagliati:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2022</b>
Debiti per IVA	16.988
Altri debiti tributari	751
Debiti v/istituti previdenziali	4.597
Debiti v/dipendenti	15.107
Irpef dipendenti e collaboratori	3.286
Consiglio di amministrazione	1.618
Altri debiti derivati commodities	29
Altri ratei passivi	8
Risconti passivi	433
Altri debiti	9.169
<b>ALTRI DEBITI CORRENTI</b>	<b>51.516</b>

Si segnala che, con riferimento alla società indiana, è in corso un contenzioso fiscale a seguito di contestazioni da parte dell'autorità fiscale locale su più anni e relative, principalmente, al benchmark utilizzato per il transfer pricing e all'evidenza dei servizi e dei relativi benefici ricevuti dalla plant indiana per la deducibilità di royalties e servizi infragruppo. In sede giudiziale è già stata prodotta ampia documentazione a supporto delle tesi difensive della società. Supportati da pareri dei propri consulenti fiscali la Società ha classificato il rischio per alcuni rilievi come remoto e per alcuni come non quantificabile nell'ammontare.

L'analisi dei debiti commerciali e altri debiti per scadenza è riportata nel prospetto seguente:

(valori in migliaia di Euro)	<b>31.12.2022</b>				<b>TOTALE</b>
	SCADUTO		A SCADERE		
	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	
Debiti commerciali	55.141	600	198.928	80	<b>254.749</b>
Altri debiti	-	-	51.607	4.092	<b>55.699</b>
<b>TOTALE</b>	<b>55.141</b>	<b>600</b>	<b>250.535</b>	<b>4.172</b>	<b>310.448</b>

### Debiti per imposte correnti (nota 18)

(valori in migliaia di Euro)	<b>31.12.2022</b>
Debito per imposte correnti	3.771
<b>Debiti per imposte correnti</b>	<b>3.771</b>

### Fondi benefici ai dipendenti/quiescenza (nota 19)

<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO/QUIESCENZA</b>	
(valori in migliaia di Euro)	<b>31.12.2022</b>
<b>Tfr secondo IAS 19 iniziale</b>	<b>7.048</b>
Utilizzo del TFR	-394
TFR trasferito ad altra Società	
TFR trasferito da altra Società	
Interest Cost	98
Actuarial Gains/Losses	-830
<b>Tfr secondo IAS 19 finale</b>	<b>5.922</b>

Il Trattamento di fine rapporto, calcolato secondo le vigenti norme di legge, è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "projected unit credit method" con il supporto dei dati emessi dall'Istat, dall'Inps e dall'Ania. I parametri utilizzati sono i seguenti: 1) tasso annuo di attualizzazione: 3,63%, 2) tasso di rotazione del personale 5%, 3) indice di inflazione annuo 2,30%, 4) tasso di anticipazioni 2%, 5) tasso d'incremento delle retribuzioni 3,225%. Il trattamento contabile dei benefici ai dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita. Per un maggior dettaglio vedasi quanto riportato nel paragrafo 3.3.

Il trattamento di fine rapporto si riferisce ai benefici ai dipendenti regolati dalle norme vigenti in Italia. In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

### Sensitivity analysis IAS 19 revised

Nel prospetto a seguire sono riportati i valori del Fondo benefici ai dipendenti al 31.12.2022 nel caso di variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data nelle seguenti variabili:

- frequenza del turnover
- tasso di attualizzazione (desunto dall'indice Iboxx Corporate AA 7-10)
- tasso di inflazione

(valori in migliaia di Euro)	Frequenza turnover		Tasso di inflazione		Tasso di attualizzazione	
	1%	-1%	+0,25%	-0,25%	+0,25%	-0,25%
Fondi benefici ai dipendenti 31.12.2022	5.944	5.897	5.983	5.861	5.827	6.019

**Fondi pensione/quiescenza**

I fondi pensione e similari per Euro 2,5 Ml. si riferiscono al personale argentino, indiano e cinese.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Fusione 01.01.2022</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Variazione cambio</b>	<b>Finale 31.12.2022</b>
FONDI PENSIONE E SIMILI	<b>2.719</b>	23	-18	-177	<b>2.547</b>

**Numero della forza lavoro**

Il numero della forza lavoro è riferito solamente alle società consolidate integralmente ed è ripartito per categorie:

<b>Forza lavoro</b>	<b>Fusione 01.01.2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31.12.2022</b>
Dirigenti	30	-	30
Impiegati	717	20	737
Operai	2.035	153	2.188
Interinali	797	29	826
<b>Totale al 31.12</b>	<b>3.579</b>	<b>202</b>	<b>3.781</b>

**Fondi per rischi e oneri** (nota 20)

La voce è così dettagliata:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Situazione iniziale</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Adeg.to Cambi</b>	<b>Situazione finale</b>
<b>Quota non corrente</b>						
1) GARANZIA	2.505	-	-	768	-53	3.220
2) ONERI DA CONTENZIOSO	56	-	-56	-	-	-
3) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	-	-	-	-	-	-
4) ALTRI ACCANTONAMENTI	2.220	2.409	-93	-	-249	4.287
<b>TOTALE</b>	<b>4.781</b>	<b>2.409</b>	<b>-149</b>	<b>768</b>	<b>-302</b>	<b>7.507</b>

**Quota corrente**

1) GARANZIA	8.914	4.206	-3.618	-1.081	-68	8.353
2) ONERI DA CONTENZIOSO	275	79	-67	-	-24	263
3) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	998	42	-63	-	-141	836
4) ALTRI ACCANTONAMENTI	4.641	3.303	-3.903	-	-45	3.996
<b>TOTALE</b>	<b>14.828</b>	<b>7.630</b>	<b>-7.651</b>	<b>-1.081</b>	<b>-278</b>	<b>13.448</b>

**Fondo Garanzia:**

Il fondo garanzia prodotti è stato utilizzato per Euro 3,6 Ml. per riconoscimenti concessi a clienti ed è stato incrementato per Euro 4,2 Ml. in funzione dei prevedibili costi di garanzia da sostenere in relazione alle vendite realizzate.

**Fondo oneri da contenzioso:**

Il fondo oneri da contenzioso si riferisce a passività fiscali definite o in via di definizione e a contenziosi legati al personale dipendente.

**Fondo ristrutturazione e conversione:**

Si espone di seguito la movimentazione dettagliata del fondo oneri di ristrutturazione:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Fusione 01.01.2022</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Adeg.to Cambi</b>	<b>Fondo 31.12.22</b>
Carraro S.p.A.	28	-	-	-	28
SIAP S.p.A.	341	-	-	-	341
Driveservice S.r.l.	260	-	-	-	260
Carraro Argentina S.A.	369	42	-63	-141	207
<b>TOTALE</b>	<b>998</b>	<b>42</b>	<b>-63</b>	<b>-141</b>	<b>836</b>

**Altri Accantonamenti:**

La voce Altri accantonamenti comprende i valori iscritti nelle singole società a fronte di oneri e passività futuri.

## 7. Impegni e rischi

Alla data del 31 dicembre 2022 non risultano impegni e rischi.

## 8. Operazioni con entità correlate (nota 21)

Gli azionisti della società Carraro SpA alla data del 31.12.2022, al netto delle azioni proprie, risultano essere: Finaid SpA per il 50,60%, Enrico e Tomaso Carraro pro-indiviso per il 10,60% e Julia Dora Koranyi Arduini per il 38,79%.

Carraro S.p.A. e tutte le società italiane controllate di diritto italiano, aderiscono al consolidato fiscale della controllante Carraro S.p.A. Gli oneri e i proventi derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzati tra le imposte correnti.

Le operazioni tra Carraro S.p.A. e le sue controllate, che sono entità correlate della Carraro S.p.A., sono state eliminate nel bilancio consolidato e non sono evidenziate in queste note.

I dettagli delle operazioni tra il Gruppo Carraro e altre entità correlate ai sensi del principio IAS 24, sono indicati di seguito.

Parti correlate	Rapporti finanziari e commerciali			Rapporti economici					
	Attività finanziarie	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Ricavi di vendita	Acquisti di beni e materiali	Acquisto servizi	Altri Oneri e Proventi	Altri proventi finanziari	Rett.di valore di attività finanziarie
Finaid S.p.A.	-	809	90	-	-	-	-	-	-
Enertronica Santerno S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	126	-
<b>TOTALE</b>	-	<b>809</b>	<b>90</b>	-	-	-	-	<b>126</b>	-

## 9. STRUMENTI FINANZIARI

### 9.1 Classi di strumenti finanziari e gerarchia fair value

La tabella sotto riportata mostra la ripartizione delle attività e passività finanziarie prevista dall'IFRS 7, secondo le categorie previste dall'IFRS 9 con riferimento al 31 dicembre 2022, confrontate anche con il relativo fair value:

31.12.2022 (valori in migliaia di Euro)	Categoria IFRS 9	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE:</b>					
<b>Crediti e finanziamenti:</b>					
5.1) Crediti e finanziamenti - quota non corrente	Crediti e finanziamenti	802			802
3.1) Crediti e finanziamenti - quota corrente	Crediti e finanziamenti	134			134
<b>Attività finanziarie - Non derivati:</b>					
5.2) Attività fin. disponibili per la vendita - quota non corrente	Strumenti Finanziari detenuti per la vendita	61			61
<b>Attività finanziarie - Derivati:</b>					
3.2) Derivati attivi - quota corrente	Strumenti Finanziari detenuti per la negoziazione	174		174	
<b>Altre attività finanziarie:</b>					
5.2) Altre attività finanziarie - quota non corrente	Crediti e finanziamenti	130			130
3.2) Altre attività finanziarie - quota corrente	Crediti e finanziamenti	997			997
<b>Crediti commerciali:</b>					
2.1) Crediti commerciali correnti	Crediti e finanziamenti	82.348			82.348
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>84.646</b>	-	<b>174</b>	<b>84.472</b>
<i>di cui strumenti finanziari disponibili per la vendita</i>		61	-	-	61
<i>di cui strumenti finanziari detenuti per la negoziazione</i>		174	-	174	-
<i>di cui crediti e finanziamenti</i>		84.411	-	-	84.411
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>					
<b>Prestiti Obbligazionari:</b>					
1.1) Prestiti obbligazionari - quota non corrente	Passività al costo ammortizzato	326.608			326.608
<b>Finanziamenti:</b>					
1.2) Finanziamenti - quota non corrente	Passività al costo ammortizzato	127.710			127.710
1.2) Finanziamenti - quota corrente	Passività al costo ammortizzato	35.554			35.554
<b>Leasing:</b>					
1.2) Leasing - quota non corrente	Passività al costo ammortizzato	2.864			2.864
1.2) Leasing - quota corrente	Passività al costo ammortizzato	1.578			1.578
<b>Passività finanziarie - Derivati:</b>					
1.3) Derivati passivi - quota corrente	Strumenti Finanziari detenuti per la negoziazione	2.206		2.206	
<b>Altre Passività finanziarie:</b>					
1.3) Altre Passività finanziarie - quota non corrente	Passività al costo ammortizzato	-1			-1
1.3) Altre Passività finanziarie - quota corrente	Passività al costo ammortizzato	4.548			4.548
<b>Debiti commerciali:</b>					
2.1) Debiti commerciali correnti	Passività al costo ammortizzato	254.749			254.749
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>755.816</b>	-	<b>2.206</b>	<b>753.610</b>
<i>di cui strumenti finanziari al costo ammortizzato</i>		753.610	-	-	753.610
<i>di cui strumenti finanziari detenuti per la negoziazione</i>		2.206	-	2.206	-

## 9.2 Strumenti finanziari derivati su valute

I prospetti riportati di seguito forniscono tutte le principali informazioni relativamente al portafoglio di strumenti finanziari derivati su valute in essere al 31.12.2022. Si tratta di strumenti designati a copertura di:

- budget di vendite in valuta estera;
- sbilancio dei crediti e debiti correnti in valuta estera.

### a) valori nozionali

CONTRATTO (valori in migliaia di Euro)	Swap (DCS) (1)	Swap (DCS) (2)	Totale Valori Nozionali
Carraro SpA	-	743	743
Carraro Drive Tech	76.528	4.413	80.941
Carraro India	-	4.989	4.989
Siap	3	1.268	1.271
Carraro China	-	-	-
<b>TOTALE GRUPPO 31.12.2022</b>	<b>76.531</b>	<b>11.413</b>	<b>87.944</b>

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

### b) valute di riferimento e scadenze dei contratti

CONTRATTO	Swap (DCS) (1)		Swap (DCS) (2)	
	Valute	Scadenze	Valute	Scadenze
Carraro SpA	-	-	USD/EUR	gen-23
Carraro Drive Tech	USD/EUR CNY/EUR INR/EUR	feb-24	USD/EUR	gen-23
Carraro India	-	-	EUR/INR	giu-23
SIAP	USD/EUR	dic-23	USD/EUR	gen-23

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

### c) Fair value

CONTRATTO (valori in migliaia di Euro)	Swap (DCS) (1)	Swap (DCS) (2)	Totale
Carraro SpA	-	2	2
Carraro Drive Tech Italia Spa	-1.039	3	-1.036
Carraro India	-	-14	-14
SIAP	60	1	61
Carraro China	-	-	-
<b>TOTALE GRUPPO 31.12.2022</b>	<b>-979</b>	<b>-8</b>	<b>-987</b>

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

### d) Dettaglio dei fair value

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2022	
	Fair value positivo	Fair value negativo
<b>FAIR VALUE/CASH FLOW HEDGE</b>		
Rischio cambio	174	-1.162

**e) Riepilogo dei fair value rilevati al lordo dell'effetto fiscale secondo il loro trattamento contabile**

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>FV iscritto ad economico</b>	<b>FV iscritto a patrimonio netto</b>	<b>Totale</b>
Carraro SpA	2	-	2
Carraro Drive Tech Italia Spa	-96	-940	-1.036
Carraro India	-14	-	-14
SIAP	-107	168	61
Carraro China	-	-	-
<b>TOTALE GRUPPO 31.12.2022</b>	<b>-215</b>	<b>-772</b>	<b>-987</b>

In relazione al posizionamento nella gerarchia dei fair values di cui all'IFRS 7 par. 27 gli strumenti finanziari descritti sono classificabili come livello 2; non vi sono stati trasferimenti di livello nel corso del periodo.

I fair values al 31.12.2022 degli strumenti finanziari su cambi sono stati calcolati utilizzando la metodologia dei tassi di cambio forward.

Le controparti con le quali sono stipulati i contratti sono primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Gli strumenti finanziari su valute sono utilizzati, coerentemente con la politica di gestione dei rischi finanziari adottata dal gruppo, a copertura dei rischi derivanti dalle oscillazioni dei cambi ed hanno per oggetto i volumi di vendita comparati con il cambio di budget e gli incassi e pagamenti di crediti e debiti a breve e medio termine rispetto al valore storico.

Ai fini della rilevazione contabile dei contratti a copertura dei budget di vendita in valute estere in essere alla data di chiusura del periodo si rileva che per le operazioni attivate, in particolare Domestic Currency Swap e Option, ricorrendone tutte le condizioni previste dagli IAS/IFRS, è stato applicato il trattamento contabile di "hedge accounting".

Con riferimento alla tipologia dei "cash flow hedge" (copertura di flussi di cassa futura) le relative variazioni di fair value vengono riflesse a riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale.

**9.3 Strumenti finanziari derivati su tassi d'interesse**

Al 31.12.2022 non sono in essere contratti derivati su tassi d'interessi.

Le eventuali variazioni di fair value con riferimento alla tipologia dei "fair value hedge" (copertura del fair value delle attività e passività) vengono riflesse a conto economico, al netto dell'effetto fiscale.

**9.4 Strumenti finanziari derivati su commodities**

I prospetti riportati di seguito forniscono tutte le principali informazioni relativamente al portafoglio di strumenti finanziari derivati su merci in essere al 31.12.2022. Si tratta di strumenti designati a copertura del:

- Rischio di oscillazione dei prezzi delle commodities (gas ed energia elettrica)

**a) Valori nozionali**

<b>CONTRATTO</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Swap (1)</b>	<b>Totale Valori Nozionali</b>
Carraro SpA	444	444
Carraro Drive Tech Italia Spa	705	705
SIAP SpA	3.276	3.276
<b>TOTALE GRUPPO 31.12.2022</b>	<b>4.425</b>	<b>4.425</b>

(1) strumenti attivati a copertura del di oscillazione dei prezzi delle commodities

**b) Valute di riferimento e scadenze dei contratti**

<b>CONTRATTO</b>	<b>Swap (1)</b>	
	Commodities	Scadenze
Carraro SpA	PSV (Gas) PUN (Energia)	dic-23
Carraro Drive Tech Italia Spa	PSV (Gas) PUN (Energia)	dic-23
SIAP SpA	PSV (Gas) PUN (Energia)	dic-23

(1) strumenti attivati a copertura del rischio di oscillazione dei prezzi delle commodities estera

## c) Fair value

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Swap (1)</b>	<b>Totale</b>
Carraro SpA	-108	-108
Carraro Drive Tech Italia SpA	-172	-172
SIAP SpA	-764	-764
<b>TOTALE GRUPPO 30.06.2022</b>	<b>-1.044</b>	<b>-1.044</b>

(1) strumenti attivati a copertura del rischio di oscillazione dei prezzi delle commodities

## d) Dettaglio dei fair value

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>30.06.2022</b>	
	Fair value positivo	Fair value negativo
<b>CASH FLOW HEDGE</b>		
Rischio oscillazione prezzo commodities	-	-1.044

## e) Riepilogo dei fair value rilevati al lordo dell'effetto fiscale secondo il loro trattamento contabile

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>FV iscritto ad economico</b>
Carraro SpA	-108
Carraro Drive Tech Italia SpA	-172
SIAP SpA	-764
<b>TOTALE GRUPPO 30.06.2022</b>	<b>-1.044</b>

In relazione al posizionamento nella gerarchia dei fair values di cui all'IFRS 7 par. 27 gli strumenti finanziari descritti sono classificabili come livello 2; non vi sono stati trasferimenti di livello nel corso del periodo.

I fair values al 31.12.2022 degli strumenti finanziari su merci sono stati calcolati utilizzando la metodologia dei prezzi forward.

Le controparti con le quali sono stipulati i contratti sono primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Gli strumenti finanziari su commodities sono utilizzati, coerentemente con la politica di gestione dei rischi finanziari adottata dal Gruppo, a copertura dei rischi derivanti dalle oscillazioni dei prezzi delle commodities ed hanno per oggetto i consumi futuri di gas ed energia elettrica.

Ai fini della rilevazione contabile dei contratti a copertura delle oscillazioni prezzo delle commodities in essere alla data di chiusura del periodo si rileva che per le operazioni attivate, in particolare Commodity Swap su Merci, ricorrendone tutte le condizioni previste dagli IAS/IFRS, è stato applicato il trattamento contabile di "hedge accounting".

Con riferimento alla tipologia dei "cash flow hedge" (copertura di flussi di cassa futura) le relative variazioni di fair value vengono riflesse a riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale.

## Valori nozionali e fair value

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle attività e passività valutate al fair value al 30 giugno 2022, così come richiesto dall'IFRS 13, descritto nel paragrafo 3.2:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Livello 2 31.12.2022</b>
<b>Attivo</b>	
Derivati attivi su cambi	174
Derivati attivi su commodities	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>174</b>
<b>Passivo</b>	
Derivati passivi su cambi	-1.162
Derivati passivi su commodities	-1.044
<b>Totale Passivo</b>	<b>-2.206</b>

## Sensitivity analysis

Nel prospetto a seguire sono riportati gli effetti economici e patrimoniali generati dalle attività e passività a bilancio al 31.12.2022 nel caso di ipotetiche immediate variazioni nelle seguenti variabili di mercato:

- principali valute estere rispetto all'Euro: +/- 10%
- tassi d'interesse: +100/-15 "basis points"

Le fasce di oscillazione dei tassi d'interesse, rappresentano la media delle aspettative di variazione massima che i mercati attualmente esprimono.

I metodi utilizzati sono:

- con riferimento agli *Interest Rate Swap* è stato applicato il metodo del *discounted cash flow*, ovvero l'attualizzazione dei flussi di cassa;
- i contratti *Domestic Currency Swap*, sono stati calcolati utilizzando la metodologia dei tassi di cambio *forward*;

Non sono stati considerati i rischi cambi derivanti da conversione da valuta locale in euro dei bilanci delle società controllate estere.

Saldi al 31.12.2022 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	RISCHIO TASSO				RISCHIO CAMBIO			
	+1%		-0,15%		+10%		-10%	
	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.
<b>ATTIVITA'</b>								
Crediti commerciali					-321		670	
Altre att. fin. - derivati su valute					-2.152	-8.418	913	9.063
Altre att. fin. - derivati su tassi			-	-				
Finanziamenti					-		-	
Disponibilità liquide					676		-675	
<b>totale effetto lordo</b>	-	-	-	-	<b>-1.797</b>	<b>-8.418</b>	<b>908</b>	<b>9.063</b>
imposte (24%)	-	-	-	-	431	2.020	-218	-2.175
<b>totale effetto netto</b>	-	-	-	-	<b>-1.366</b>	<b>-6.398</b>	<b>690</b>	<b>6.888</b>
<b>PASSIVITA'</b>								
Debiti commerciali					-173		500	
Finanziamenti	4.711		-707		-533		533	
<b>totale effetto lordo</b>	<b>4.711</b>	-	<b>-707</b>	-	<b>-706</b>	-	<b>1.033</b>	-
imposte (24%)	-1.131	-	170	-	169	-	-248	-
<b>totale effetto netto</b>	<b>3.580</b>	-	<b>-537</b>	-	<b>-537</b>	-	<b>785</b>	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.580</b>	-	<b>-537</b>	-	<b>-1.903</b>	<b>-6.398</b>	<b>1.475</b>	<b>6.888</b>

Segno positivo: onere (economico) – decremento (patrimoniale)

Segno negativo: provento (economico) – incremento (patrimoniale)

## 10. Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

In data 23 gennaio 2023, come previsto dall'accordo vigente tra il Gruppo Carraro e la finanziaria regionale della Regione FVG, Friulia spa, Carraro Drive tech Italia ha provveduto al riacquisto del residuo 50% della partecipazione detenuta in SIAP Spa da Friulia stessa.

In data 22 febbraio 2023, è stato sottoscritto un aumento di capitale in Siap S.p.A. da Euro 18.903.000 a Euro 19.953.000 mediante conferimento in natura da parte dell'unico socio Carraro Drive Tech Italia S.p.A. della proprietà intellettuale relativa a progetti per sincronizzatori.

Successivamente in data 22 febbraio 2023, essendo intervenuta la sottoscrizione di un nuovo accordo di investimento tra Carraro Drive Tech Italia S.p.A. e Friulia S.p.A., è stato sottoscritto un aumento di capitale in SIAP Spa in denaro da euro 19.953.000 ad euro 24.725.000 integralmente sottoscritto e liberato da Friulia S.p.A.. Ad oggi Siap S.p.A. risulta partecipata da Carraro Drive Tech Italia S.p.A. per l'80,70% e da Friulia S.p.A. per il 19,30%.

Inoltre in data 16 febbraio 2023 Siap Spa ha sottoscritto un accordo con il partner indiano Bhavani Industries per la costituzione di una Joint Venture che avrà come core business la fabbricazione di sincronizzatori per il fabbisogno interno del Gruppo Carraro e per la commercializzazione sul mercato.

## 11. Informazioni ai sensi dell'articolo 2427 C.C.

Le attività di revisione del bilancio del Gruppo Carraro sono svolte da Deloitte & Touche S.p.A.

Vengono di seguito riepilogati gli onorari ed i corrispettivi della società di revisione di competenza dell'esercizio 2022, relativi a servizi di revisione e altri servizi prestati, al netto delle spese accessorie addebitate.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>2022</b>
Revisione contabile	
- Carraro S.p.A.	285
- società controllate	418
<b>Totale servizi di revisione contabile</b>	<b>703</b>
Altri servizi	
- Carraro S.p.A.	24
- società controllate	3
<b>Totale altri servizi</b>	<b>27</b>
<b>Totale corrispettivi</b>	<b>730</b>

## PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI E DEI LORO STRETTI FAMILIARI

<b>Cognome e nome</b>	Società partecipata: Carraro S.p.A.	N.ro azioni possedute al 31.12.2021	VARIAZIONE (fusione FLY - Carraro SpA gennaio '22)	N.ro azioni possedute al 31.12.2022
Enrico e Tomaso Carraro*	dir. Possedute	3.774.640	2.137.635	5.912.275
	tramite Finaid S.p.A.	4.691.060	23.524.976	28.216.036
Julia Dora Koranyi Arduini*		100	21.630.156	21.630.256
FLY Srl		68.623.642	-68.623.642	-

**Allegato alle note esplicative del bilancio consolidato 31.12.2022****Obblighi di trasparenza previsti dalla Legge n. 124 del 2017 - (Legge annuale per il mercato e la concorrenza):**

Si espone di seguito l'elenco delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti così come definiti dall'Art. 1, comma 125, Legge 124 del 2017, che le società appartenenti al Gruppo Carraro ed incluse pertanto nel perimetro di consolidamento hanno ricevuto nel corso dell'esercizio 2022:

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Carraro S.p.A. - 00202040283

Denominazione del soggetto erogante: Agenzia delle Dogane

Somma incassata: 31.295 Euro

Causale: Restituzione di diritti doganali. Riferimento Legge n. 639 del 5/07/1964 – Legge n. 773 del 8/11/1973 –D.p.r. n. 788 del 7/09/1977.

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente Carraro S.p.A. - 00202040283

Denominazione del soggetto erogante: Agenzia delle Dogane

Somma incassata: 49.906 Euro

Causale: Accredito d'imposta Prodotti Energetici spediti ai paesi esteri, Riferimento D.Lgs. n.504 del 26/10/1995 e D.M. n. 689 del 12/12/1996.

La società Carraro S.p.A. nel corso dell'esercizio 2022, ha:

- ottenuto sgravi contributivi per le assunzioni (Art 1, comma 100 della Legge 205/2017, Articolo 1, commi da 10 a 15, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021) per Euro 148.933;

Inoltre nel corso dell'esercizio 2022, la società ha usufruito di agevolazioni/benefici:

- Relative al personale: la società ha usufruito dei benefici INPS ed INAIL relativi ad indennità di malattia, maternità, permessi legge 104, allattamento, congedo straordinario, donazioni del sangue, assegni familiari, indennità di infortunio, congedi parentale covid e legge 104 covid per Euro 471.345. L'azienda ha inoltre anticipato per conto dell'INPS l'ammortizzatore sociale Cassa Integrazione Ordinaria Covid e CIGO.

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Carraro Drive Tech Italia S.p.A. - 05253180284

Denominazione del soggetto erogante: Agenzia delle Dogane

Somma incassata: 78.544 Euro

Causale: Restituzione di diritti doganali. Riferimento Legge n. 639 del 5/07/1964 – Legge n. 773 del 8/11/1973 –D.p.r. n. 788 del 7/09/1977.

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Carraro Drive Tech Italia S.p.A. - 05253180284

Denominazione del soggetto erogante: Agenzia delle Dogane

Somma incassata: 182.641 Euro

Causale: Accredito d'imposta Prodotti Energetici spediti ai paesi esteri, Riferimento D.Lgs. n.504 del 26/10/1995 e D.M. n. 689 del 12/12/1996.

La società Carraro Drive Tech Italia S.p.A. nel corso dell'esercizio 2022, ha ottenuto sgravi contributivi per le assunzioni (Art 1, comma 100 della Legge 205/2017, Articolo 1, commi da 10 a 15, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021) per Euro 179.049.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2022, la società ha usufruito di agevolazioni:

- Relative al personale: benefici INPS ed INAIL di ammontare pari a 489.565 Euro derivanti da indennità di malattia, maternità, permessi legge 104, allattamento, congedo straordinario, donazioni del sangue, assegni familiari, indennità di infortunio, congedi parentale covid e legge 104 covid). Inoltre l'azienda ha anticipato per conto dell'INPS l'ammortizzatore sociale Cassa Integrazione Ordinaria Covid.

La società Siap S.p.A. nel corso dell'esercizio 2022, ha:

- ottenuto sgravi contributivi (così come previsti dalla Legge 205/2017, Legge 92/2012 art 2c 10 bis, articolo 6 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104) per Euro 217.788;

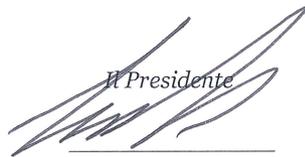
Inoltre nel corso dell'esercizio 2022, la società ha usufruito di agevolazioni/benefici:

- Relative al personale: tra le varie si segnalano le somme anticipate relative a integrazioni di prestazioni a sostegno del reddito dalla società per conto di INPS ed INAIL (indennità di malattia, maternità, permessi legge 104, allattamento, congedo straordinario, donazioni del sangue, assegni familiari, indennità di infortunio);
- Di altra natura: tra le varie si segnalano le agevolazioni tariffarie previste per le imprese a forte consumo di Energia Elettrica (imprese Energivori) come dal D.M. del 5 Aprile 2013 del Ministero dell'Economia e Finanze.

La società Driveservice S.r.l. nel corso dell'esercizio 2022 ha usufruito di agevolazioni:

- Relative al personale: tra le varie si segnalano le agevolazioni INPS ed INAIL per indennità di malattia, permessi legge 104, donazioni del sangue, assegni familiari, indennità di infortunio

Data: 27 marzo 2023



Il Presidente

Enrico Carraro



# Gruppo Carraro

## Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2022

**CARRARO S.p.A.**

Sede in 35011 Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37

Capitale Sociale Euro 41.452.543,60 i.v.

Codice Fiscale, Partita Iva e Iscrizione al

Registro delle Imprese di Padova n. 00202040283 – R.E.A. nr. 84033

**INFORMAZIONI GENERALI**

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> In carica fino approvazione Bilancio 2023	<b>ENRICO CARRARO (1)</b>	Presidente
	<b>TOMASO CARRARO (1)</b>	Vice Presidente
	<b>ANDREA CONCHETTO (1)</b>	Amm. Delegato
	<b>RICCARDO ARDUINI (1)</b>	Consigliere
	<b>VIRGINIA CARRARO (1)</b>	Consigliere
	<b>ENRICO GOMIERO (1)</b>	Consigliere
	<b>ALESSANDRO GIULIANI (2)</b>	Consigliere
		(1) Nomine, Assemblea 29.06.2021 (2) Nomina, Assemblea 16.09.2021, con effetto dal 30.09.2021
<b>COLLEGIO SINDACALE</b> In carica fino approvazione Bilancio 2023 (Nomine, Assemblea 16.09.2021, con effetto dal 30.09.2021)	<b>CARLO PESCE</b>	Presidente
	<b>MARINA MANNA</b>	Sindaco Effettivo
	<b>ANTONIO GUARNIERI</b>	Sindaco Effettivo
	<b>SARAH BENETTIN</b>	Sindaco Supplente
	<b>GABRIELE ANDREOLA</b>	Sindaco Supplente
<b>SOCIETA' DI REVISIONE</b>	<b>Deloitte &amp; Touche S.p.A.</b>	

Il Presidente Sig. Enrico Carraro, il Vicepresidente Sig. Tomaso Carraro - nonché l'Amministratore Delegato Sig. Andrea Conchetto sono stati muniti disgiuntamente della rappresentanza legale e della firma sociale di fronte a terzi ed in giudizio; esercitando la propria attività nell'ambito dei poteri conferiti ai medesimi dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 giugno 2021, nel rispetto dei vincoli di legge applicabili, in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione e delle riserve di competenze a favore del Consiglio stesso, nonché dei principi e dei limiti contemplati dallo Statuto sociale. Inoltre (i) al Consigliere Enrico Gomiero sono attribuiti specifici poteri legati al suo ruolo di Chief Financial Officer e (ii) all'Amministratore Delegato Andrea Conchetto sono attribuiti specifici poteri legati al suo ruolo di Direttore Generale.

**DISCLAIMER**

*Il documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione "Andamento ed evoluzione prevedibile della gestione 2023", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Carraro. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.*

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31.12.2022**

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>31.12.22</b>	<b>%</b>
<b>RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>762.125</b>	<b>100,00%</b>
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-475.755	-62,42%
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-121.471	-15,94%
Costo del personale	-108.770	-14,27%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-27.268	-3,58%
Accantonamenti per rischi	-6.864	-0,90%
Altri oneri e proventi	9.464	1,24%
Costruzioni interne	447	0,06%
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>-730.217</b>	<b>-95,81%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>31.908</b>	<b>4,19%</b>
Proventi ed oneri da partecipazioni	-	0,00%
Altri proventi finanziari	1.672	0,22%
Costi e oneri finanziari	-19.238	-2,52%
Utili e perdite su cambi (nette)	-1.227	-0,16%
Rett. di valore di attività fin.rie	-	0,00%
Proventi (oneri) da iperinflazione	-2.289	-0,30%
<b>RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-21.082</b>	<b>-2,77%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>10.826</b>	<b>1,42%</b>
Imposte correnti e differite	-5.144	-0,67%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>5.682</b>	<b>0,75%</b>
Risultato di terzi	-115	-0,02%
<b>RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO</b>	<b>5.567</b>	<b>0,73%</b>
<b>EBITDA*</b>	<b>59.036</b>	<b>7,75%</b>

\* per la composizione si rimanda al paragrafo "Sintesi dell'esercizio", in cui vengono dettagliati gli indicatori alternativi di performance.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31.12.2022

(valori in Euro migliaia)

31.12.22

Immobilizzazioni materiali	231.940
Immobilizzazioni immateriali	115.447
Investimenti immobiliari	833
Partecipazioni	299
Attività finanziarie	993
Imposte differite attive	20.833
Crediti commerciali e altri	4.411
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>374.756</b>
Rimanenze finali	163.237
Crediti commerciali e altri	127.837
Attività finanziarie	1.305
Disponibilità liquide	289.842
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>582.221</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>956.977</b>
Capitale Sociale	41.453
Riserve	34.824
Ris. da differenze di conversione	-2.404
Risultato dell'esercizio	5.567
Interessenze di minoranza	4.850
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>84.290</b>
Passività finanziarie	457.181
Debiti commerciali e altri	4.092
Imposte differite passive	27.978
Fondi TFR, pensioni e simili	8.469
Acc.ti per rischi e oneri	7.507
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>505.227</b>
Passività finanziarie	43.886
Debiti commerciali e altri	306.355
Debiti per imposte correnti	3.771
Acc.ti per rischi e oneri	13.448
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>367.460</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>956.977</b>

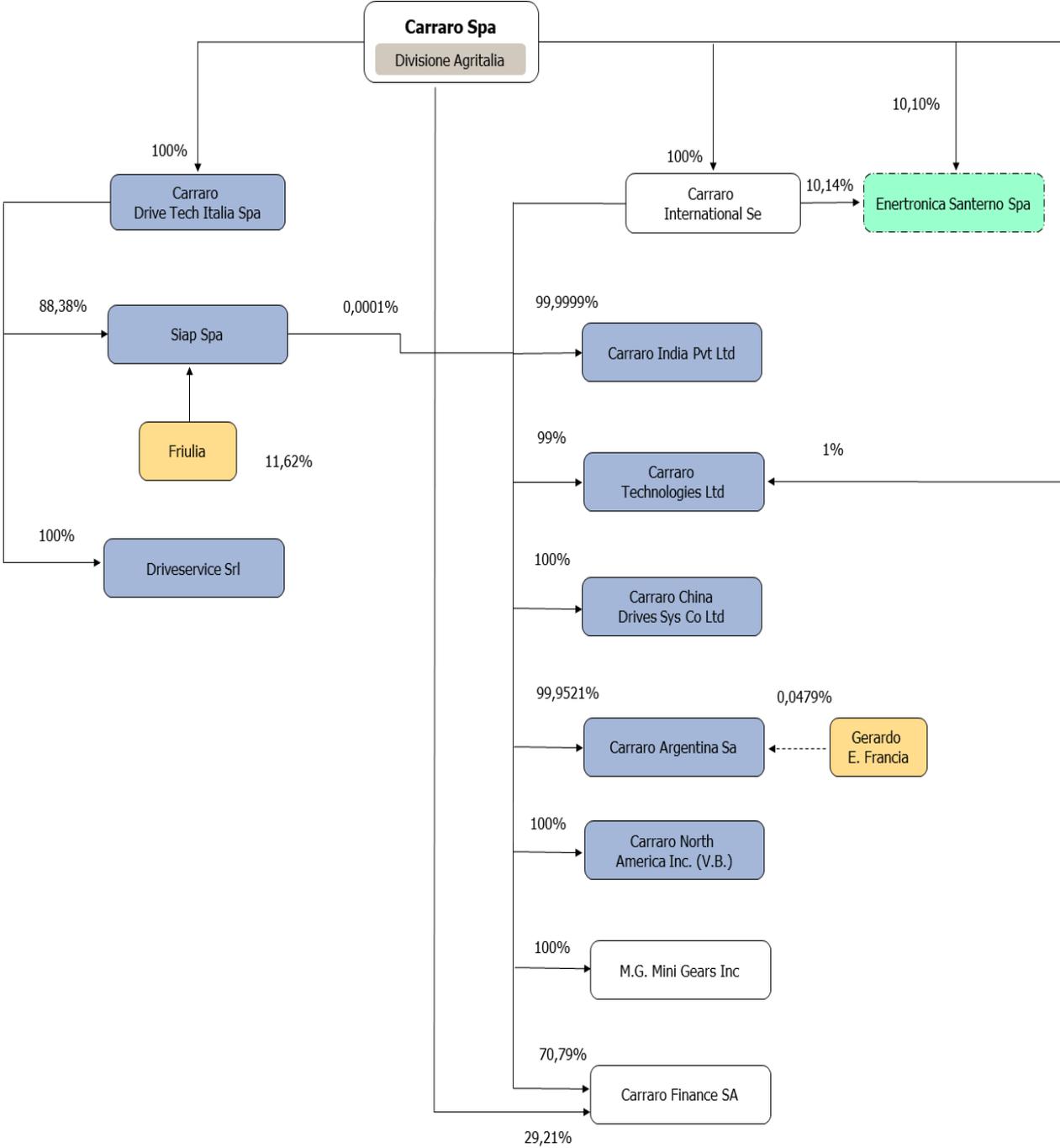
**ANALISI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE AL 31.12.2022***(valori in Euro migliaia)***31.12.22**

Crediti Commerciali **	82.348
Rimanenze finali	163.237
Debiti Commerciali ***	-254.749
<b>Capitale Circolante Netto della gestione</b>	<b>-9.164</b>

\*\* per il dettaglio della voce si rimanda alla nota nr. 12 del bilancio consolidato.

\*\*\* per il dettaglio della voce si rimanda alla nota nr. 17 del bilancio consolidato.

**STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO CARRARO**  
**AL 31.12.2022**



**Legenda:**

- Società Controllate
- Società Collegate

## Il Gruppo Carraro

Carraro è un gruppo internazionale leader nei sistemi di trasmissione per veicoli off-highway e trattori specializzati, con Headquarter in Italia a Campodarsego (Padova).

Carraro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

Ad oggi le attività del Gruppo si suddividono in due Aree di Business:

### - **Sistemi di trasmissione**

Attraverso le Società afferenti all'Area di Business Drivelines, che rappresenta la parte preponderante del Gruppo, Carraro progetta, produce e commercializza sistemi di trasmissione (assali e trasmissioni) prevalentemente per macchine agricole e movimento terra e veicoli fuoristrada, nonché un'ampia gamma di componenti e ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'*automotive* ai camion, dal *material handling* alle applicazioni agricole e movimento terra.

### - **Trattori**

Attraverso la divisione Agritalia il Gruppo progetta e produce trattori speciali (vigneto e frutteto, tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti, ovvero a marchio John Deere, Massey Ferguson e Claas, oltre ad una gamma specialistica a marchio proprio "Carraro Tractors"; Agritalia fornisce inoltre servizi d'ingegneria finalizzati alla progettazione di gamme innovative di trattori.

## I mercati di riferimento

### **Agricoltura**

Il 2022 è stato caratterizzato da una sostanziale stabilizzazione dei volumi, sostenuti grazie alle richieste di nuovi veicoli, pur con dinamiche differenziate rispetto al 2021, anno contrassegnato da una forte domanda di macchine agricole in tutte le Aree del mondo come reazione post pandemia COVID 19. Le vendite avrebbero potuto essere superiori se la situazione congiunturale non fosse stata negativamente influenzata dalla limitata scarsità di componenti, in particolare quelli elettrici nella prima parte dell'anno, che ha innescato globalmente un significativo aumento dei costi. A fronte di un generale aumento dei costi i principali *player* mondiali hanno recuperato sui prezzi di vendita tali incrementi.

Il mercato **Europeo** chiude il 2022 con un bilancio lievemente positivo rispetto l'anno precedente. L'alto livello dei prezzi delle materie prime agricole ha impresso una forte spinta alle vendite durante tutto l'anno appena conclusosi, nonostante l'incertezza ingenerata dal conflitto tra Russia e Ucraina, così come per il mercato turco, anche se con una crescita meno pronunciata rispetto agli anni precedenti.

In **Nord America** il 2022 si chiude con un lieve calo delle vendite rispetto all'anno precedente. Nonostante l'aumento del prezzo delle derrate agricole, nel corso dell'anno i livelli di stock di veicoli nelle reti commerciali sono rimasti bassi a causa delle difficoltà di produzione collegate alla scarsità di componenti. L'accelerazione stagionale della domanda, non adeguatamente supportata dalla produzione, ha portato ad un artificiale incremento della richiesta di nuovi veicoli per il timore della loro mancata disponibilità. Le previsioni per il 2023 sono orientate ad un cauto ottimismo.

La **Cina** archivia il 2022 con un netto progresso per le macchine agricole rispetto l'anno precedente grazie sia al prezzo record delle materie prime agricole, sia all'effetto dei sussidi statali all'agricoltura. Nonostante il buon risultato raggiunto, i volumi di vendita sono ancora al di sotto del potenziale di meccanizzazione agricola di questa area, specie per i trattori di medio-alta potenza.

In **Giappone** e in **Corea del Sud** nel 2022 i volumi di vendita sono rimasti sostanzialmente in linea con quelli registrati nell'anno precedente.

Anche il 2022 si è confermato positivo per il mercato dei trattori in **India**. Nel corso dell'anno si sono susseguite accelerazioni e cali della domanda mese su mese al di fuori della normale stagionalità dell'area causate da un andamento erratico dei monsoni in varie regioni del paese alle quali si è contrapposto il prezzo elevato delle *commodities* agricole che ha permesso agli agricoltori di investire in nuovi trattori.

Per quanto riguarda **America Latina e Brasile** il 2022 ha confermato il significativo incremento di vendite di macchine grazie ai prezzi elevati delle materie prime agricole. I volumi sono ormai ritornati in linea con la dimensione strutturale di questi mercati, anche se l'area mantiene un potenziale di ulteriore crescita ancora in parte inespresso.

### **Movimento terra e macchine da costruzione**

Dopo un 2021 che ha raggiunto volumi a livelli record, il 2022 si è rivelato un anno sostanzialmente positivo per quasi tutti i mercati nonostante l'impatto negativo dalla penuria di componenti. La domanda di nuovi macchinari nel 2022 si è mantenuta elevata grazie ai forti investimenti in infrastrutture a stimolo delle economie finalizzati a recuperare i livelli pre-pandemia e all'alto livello di prezzo delle materie prime e nonostante nella seconda parte dell'anno abbiano iniziato a pesare gli effetti della crescita dell'inflazione. Come per il settore agricolo a fronte di un generale aumento dei costi i principali *player* mondiali hanno recuperato sui prezzi di vendita tali incrementi.

Nonostante i timori inizialmente generati dal conflitto in Ucraina, il 2022 in **Europa**, così come in Turchia, si è chiuso con vendite in crescita rispetto all'anno precedente specie nel segmento delle macchine compatte. Tutti gli indicatori sono rimasti in territorio positivo, pur con qualche segnale di rallentamento a causa della stretta monetaria decisa dalla BCE che in prospettiva impatterà negativamente sugli investimenti futuri.

Il bilancio complessivo del 2022 per **Nord America** registra un lieve calo rispetto l'anno precedente, anno che aveva raggiunto livelli record. Le vendite, trainate dalle macchine compatte sono in parte state limitate dalla scarsità di componenti. Le prospettive rimangono incerte e saranno condizionate positivamente dalla spinta derivante dai massicci piani di investimento federali per il rinnovo delle infrastrutture, e negativamente dall'innalzamento del costo del denaro deciso dalla FED che limiterà i nuovi investimenti, specie se privati.

Il 2022 in **Cina** è stato contrassegnato da un calo significativo dei volumi rispetto all'anno precedente essenzialmente a causa della riduzione degli investimenti in infrastrutture. Tali investimenti avevano generato un picco artificiale di domanda nel biennio 2020-21, che ora si sta assestando al livello fisiologico di quest'area. Il volume complessivo di vendita è ancora prevalentemente legato all'andamento della domanda di escavatori cingolati (CEX) e di pale articolate (WL) di media-grande dimensione, destinati alla costruzione delle infrastrutture. È però in crescita la domanda per macchine più compatte necessarie alla manutenzione delle opere esistenti, tendenza tipica delle economie più mature.

In **India** l'anno 2022 ha registrato una buona ripresa dei volumi di vendita rispetto ai livelli dello scorso anno, pur a fronte del forte aumento dei costi. Perdurano gli investimenti ed i cantieri per le grandi opere infrastrutturali che continuano a generare il volano per la domanda per nuovi veicoli da costruzione.

In **America Latina** il livello delle vendite di nuovi veicoli si è mantenuto buono anche nell'anno appena conclusasi, confermando la ritrovata vivacità della domanda di nuovi macchinari supportata dagli investimenti nel settore delle costruzioni.

## **Sintesi dell'esercizio 2022**

*Ai fini di una maggiore comprensione dei dati relativi al 2022 saranno evidenziati dati rettificati. In particolare i dati rettificati terranno conto di operazioni non legate alla gestione ordinaria.*

*Nel presente documento vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS:*

*- EBITDA: inteso come somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti (comprensivi di eventuali rettifiche) e delle svalutazioni di immobilizzazioni. Gli amministratori ritengono l'EBITDA un indicatore alternativo di performance utile ai fini della comprensione del risultato operativo del Gruppo;*

*- EBIT: inteso come risultato operativo di conto economico. Gli amministratori ritengono l'EBIT un indicatore significativo ai fini della comprensione del risultato operativo del Gruppo;*

*- CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE: differenza tra Crediti commerciali, Rimanenze nette e Debiti commerciali rappresentati nello stato patrimoniale. Gli amministratori ritengono il capitale circolante netto della gestione rilevante in quanto rappresentativo della performance finanziaria operativa del Gruppo.*

*- POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA GESTIONE: Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 32-382-1138 del 2021, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti, oltre agli effetti derivanti dalla applicazione del Principio Contabile Internazionale IFRS 16. Gli amministratori valutano essere la posizione finanziaria netta della gestione un indicatore rilevante ai fini della rappresentazione della situazione debitoria complessiva del Gruppo.*

*Come più ampiamente riportato al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel periodo" in data 1 gennaio 2022 si è perfezionata l'operazione di fusione inversa tra la società FLY Srl e Carraro S.p.A.*

*Si precisa che nella presente relazione vengono illustrati anche i dati comparativi di natura economica che fanno riferimento alla situazione consolidata della acquisita contabile così come definita al par. 1 delle note esplicative e integrative (Carraro Spa), in quanto ritenuti sostanzialmente comparabili.*

## **Andamento**

L'anno 2022 ha confermato per il Gruppo Carraro la fase fortemente espansiva iniziata nel 2021, anticipando significativamente i volumi previsti nel Piano 2021-2025 grazie, sia alla crescita nei tradizionali mercati di riferimento, sia alla capacità del R&D di sviluppare prodotti innovativi al passo con le richieste dei clienti in un'ottica di riduzione del costo del prodotto e della sua sostenibilità.

La crescita è avvenuta in un contesto economico complesso caratterizzato da inusuali e concomitanti criticità quali la coda della pandemia Covid nella prima parte dell'anno, la scarsità dei materiali, l'aumento generale dei costi, riflessosi poi nell'inizio di una spirale inflazionistica e le difficoltà legate alla catena di fornitura. Tutti questi elementi hanno reso ancora più sfidante il raggiungimento degli obiettivi economico finanziari.

L'esercizio si chiude con un fatturato oltre i 760Ml di euro, in forte crescita (+18,35%) rispetto all'esercizio precedente. L'andamento, in un momento caratterizzato, come già detto, da una forte componente inflazionistica, è stato positivamente influenzato dalla capacità del gruppo di trasferire nei prezzi di vendita i maggiori costi per materie prime, energia, utenze e trasporti nonché da un effetto incremento volumi per la sola Business Area Drivelines.

Nel corso dell'esercizio la domanda da parte dei clienti si è mantenuta pressante ed elevata oltre la capacità produttiva esprimibile dalle *plant* del gruppo. Il risultato complessivo avrebbe potuto essere anche migliore, ma è stato contrassegnato dalle difficoltà nella catena di fornitura e nel reperimento dei materiali che Carraro, come molte altre aziende del settore, si è trovata a dover affrontare con diversi gradi in tutti gli stabilimenti.

Inoltre il Gruppo nel 2022 ha avviato in produzione relativa a due importanti nuovi progetti estremamente sfidanti. Lo stabilimento di SIAP a Maniago ha attivato la produzione di serie dei nuovi assali INEOS destinati al settore *Automotive* per i quali la fase prototipale era iniziata nel 2021. La *plant* di Agritalia inoltre ha visto la *start of production* dei trattori a marchio John Deere, Agco Group e Claas con motorizzazione STAGE V. In entrambi i comparti il Gruppo ha dovuto fronteggiare criticità intrinseche nell'avvio di un nuovo business amplificate in modo significativo dalle difficoltà correlate alla carenza dei materiali nonché ai ritardi nella catena di fornitura dei nuovi codici prodotto. Il mix ha comportato per entrambe le *plant* delle inefficienze di tipo industriale oltre le aspettative, che sono tuttavia in fase di totale recupero.

Per quanto riguarda il conflitto tra Russia e Ucraina non vi sono state conseguenze dirette per il Gruppo in quanto già marginalmente presente nei territori coinvolti prima dell'inizio del conflitto. Permangono alcune incertezze relativamente agli impatti che questo conflitto può generare nel quadro globale, anche se, per il Gruppo risultano stemperate dal fatto di essere ben diversificato anche in paesi, quali la Cina e l'India, nei quali gli effetti del conflitto risultano meno evidenti, in quanto i mercati dominati da una forte crescita della domanda interna.

A causa del quadro appena descritto la marginalità in termini di EBIT ed EBITDA, pur in riduzione come percentuale sul fatturato rispetto al precedente esercizio, rimane solida e fortemente in terreno positivo (EBIT 2022 31,9Ml, 4,19% sul fatturato, - 7,97% rispetto al 2021, 34,7Ml, 5,38% sul fatturato/EBITDA 59Ml, 7,75% sul fatturato, +6,99% rispetto al 2021, 55,2Ml 8,57% sul fatturato). Pesano sull'EBIT 2022 sia gli ammortamenti relativi alla *purchase price allocation* conseguente alla operazione di fusione tra Carraro e FLY srl, di cui si dirà nel prosieguo sia gli ammortamenti relativi agli investimenti.

Sotto il profilo della gestione finanziaria la posizione netta risulta in peggioramento a causa dell'incremento del debito medio conseguente alle necessità di circolante e, come previsto, alla fusione di Carraro S.p.A. con la controllante FLY S.r.l..

Proseguono, sia al fine di migliorare il posizionamento strategico e dimensionale, sia sul piano della crescita interna, importanti attività di R&D che porteranno sul mercato nuove linee di prodotto.

Per i dettagli numerici si rimanda al paragrafo successivo.

## Sintesi dei risultati

L'esercizio 2022 si chiude come precedentemente illustrato con una buona progressione del fatturato consolidato che raggiunge i 762,125 milioni di euro, in incremento del 18,35% rispetto ai 643,958 milioni di euro del precedente esercizio. Per quanto riguarda la Business Area DriveTech il fatturato risulta in miglioramento rispetto al 2021 del 24,16% mentre per la Business Area Agritalia le vendite si sono decrementate del 10,29%.

La redditività di gruppo si attesta su valori fortemente positivi anche se in riduzione proporzionale rispetto al 2021 a causa del contesto economico complesso in cui si è trovato ad operare il Gruppo. L'EBITDA al 31 dicembre 2022 è pari a 59,036 milioni di Euro (7,8% sul fatturato) in incremento del 6,99% rispetto ai 55,178 milioni di Euro (8,6% sul fatturato)

del 2021; l'EBIT 2022 è pari a 31,908 milioni di Euro (4,2% sul fatturato), in decremento del 7,97% rispetto a 34,673 milioni di Euro (5,4% sul fatturato) del 2021.

L'impatto dei costi non ricorrenti su EBITDA e l'EBIT dell'esercizio nel 2022 è ininfluenza. La marginalità come detto rimane in termini generali buona.

<b>GRUPPO</b> (valori in Euro migliaia)	<b>31.12.2022</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.2021 (*)</b>	<b>% sul fatt.</b>
EBITDA	59.036	7,8	55.178	8,6
EBITDA RETTIFICATO	59.078	7,8	56.321	8,7
EBIT	31.908	4,2	34.673	5,4
EBIT RETTIFICATO	31.950	4,2	35.816	5,6

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

La tabella espone EBIT ed EBITDA rettificati per tenere conto delle poste della gestione non ordinaria che per il 2022 ammontano ad euro 42k legati alla controllata argentina. Nel 2021 la medesima posta ammontava ad euro 1,1 milioni dovuti prevalentemente alla liquidazione della controllata brasiliana.

Gli oneri finanziari netti ammontano a 17,566 milioni di Euro (-2,3% sul fatturato) in aumento rispetto ai 16,774 milioni di Euro (-2,6% sul fatturato) del 2021. Su di essi ha influito l'incremento del debito medio nel corso dell'anno nonché il generale incremento dei tassi.

Anche nel 2022 è stato recepito l'effetto della contabilità per iperinflazione della controllata Argentina che ha impattato alcune voci del bilancio e comportato l'iscrizione di oneri da iperinflazione per euro 2,289 milioni (-0,3% sul fatturato); nel 2021 i costi per la medesima posta risultavano pari ad Euro 0,318 milioni (-0,05% sul fatturato). Per un'opportuna e dettagliata analisi si rimanda allo specifico paragrafo in Nota Integrativa.

Le perdite su cambi ammontano a 1.227 mila euro (-0,16% sul fatturato) in peggioramento rispetto all'anno precedente (positivi per 1.351 mila euro (0,21% sul fatturato)). Si rammenta che il Gruppo opera con politiche di bilanciamento dei flussi di natura commerciale ("*natural hedge*") e operazioni di copertura.

Le imposte del periodo ammontano a complessivi 5,144 milioni di Euro (-0,67% sul fatturato) contro i 7,543 milioni di Euro (-1,17% sul fatturato) dell'esercizio precedente.

Il risultato consolidato netto mostra un utile pari a euro 5,567 milioni di Euro (0,73% sul fatturato) in decremento del 47,53% rispetto all'utile 2021 pari ad euro 10,610 milioni di Euro (1,65% sul fatturato). Il risultato netto senza gli effetti della gestione non ordinaria e dopo il relativo effetto imposte è evidenziato nella seguente tabella.

<b>GRUPPO</b> (valori in Euro migliaia)	<b>31.12.2022</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.2021(*)</b>	<b>% sul fatt.</b>
RISULTATO NETTO	5.567	0,7%	10.610	1,6%
RISULTATO NETTO RETTIFICATO	5.594	0,7%	11.368	1,8%

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

La posizione finanziaria netta consolidata della gestione al 31 dicembre 2022 è a debito per 205,378 milioni di Euro e risulta in peggioramento rispetto al 31 dicembre 2021 (a debito per 152,913 milioni di Euro) a causa dell'incremento del debito medio conseguente alle necessità di circolante e alla fusione di Carraro S.p.A. con la controllante FLY S.r.l..

Si rileva che al 31 dicembre 2022 risultano rispettati tutti i parametri finanziari previsti sia dal regolamento del prestito obbligazionario CAR FIN TF Ge 25 di Euro 180 milioni emesso a gennaio 2018 (parametri di tipo *Incurrence Covenants*) sia per il prestito obbligazionario CAR FIN ST 26, nonché quelli previsti dagli accordi con gli istituti di credito.

### **Ricerca e Sviluppo: innovazione, nuove applicazioni e value chain**

Prosegue l'impegno nelle attività R&D, sempre focalizzato sullo sviluppo di sistemi di trasmissione innovativi e trattori specializzati destinati ai mercati a più elevato potenziale. In particolare l'impegno finanziario nell'attività di R&D nel corso del 2022 è stato pari a circa il 4,16% del fatturato (era 4,74% nel 2021) in linea con le attese.

Rimane costante l'attenzione nel formulare e proporre soluzioni alle richieste dei clienti sfruttando se possibile prodotti esistenti, facendo leva sulla capacità di personalizzazione con diversi livelli di complessità tecnica e tecnologica o proponendo nuovi prodotti innovativi per incontrare i bisogni più specifici del business e del mercato, nonché ponendo attenzione alle attività di ottimizzazione del costo prodotto.

Nel 2022 sono andati in produzione ben 30 progetti che forniscono il bacino per l'allargamento della quota di mercato Carraro.

### **Evoluzione gamma assali e sistemi di trasmissione**

Il rinnovo gamma assali ha lo scopo di introdurre caratteristiche innovative combinate con la necessaria riduzione dei costi di gestione del veicolo. La nuova generazione si basa sull'unificazione delle configurazioni tecniche per tutte la gamma, avendo come focus la massima riduzione del numero complessivo di componenti per accelerare la risposta alle richieste del mercato riducendo quindi il *time to market*.

In particolare in ambito agricolo si menziona che il focus dell'R&D di Gruppo è stato dedicato ai seguenti progetti:

- sviluppo di trasmissioni agricole di piccola potenza fino a 75Hp dedicate a trattori elettrici;
- ampliamento della gamma di trasmissioni agricole con copertura dei segmenti di potenza fino a 130hp e sviluppo della tecnologia a variazione continua basata su *powersplit idrostatico/meccanica*;
- rinnovo della gamma assali declinata in applicazioni per mietitrebbie, trattori di media potenza, specializzati da frutteto e di potenza medio piccola nel mercato indiano, questi ultimi particolarmente rilevanti per volumi attesi di vendita;
- assali a portale, prevalentemente utilizzati nel passaggio da trattori a due ruote motrici (2WD) alle versioni a quattro ruote motrici (4WD) in India o altri mercati emergenti.

Inoltre relativamente all'ambito *Construction Equipment* sono degni di particolare attenzione i seguenti progetti:

- nuovi assali standardizzati per TBH con importanti applicazioni nei mercati americani ed europei;
- nuovi assali e *transfer box* per piattaforme aeree.

In ambito automotive si è completato positivamente il processo di validazione ed ottimizzazione degli assali del fuoristrada estremo GRENADIER, prodotto da INEOS Automotive, per i quali è iniziata la produzione in serie.

Per quanto riguarda l'industrializzazione dei prodotti sono state condotte molte fruttuose iniziative che hanno comportato la validazione di nuovi fornitori. Inoltre sono state approfondite nuove metodologie di progettazione di componenti in ghisa in modo da ridurne il peso complessivo.

In ambito di elettrificazione si segnala un importante risultato con l'acquisizione di una rilevante commessa per lo sviluppo combinato di una *drivetrain* per un trattore *full electric* destinato al mercato Americano per il cliente

SOLETRACT basato in California. Le attività di progettazione sono iniziate nel 2022 ed è previsto l'inizio di produzione nel 2024.

### **Trattori**

Nel corso del 2022 è iniziata la produzione di quattro tipologie di trattori con motorizzazione Stage V.

Inoltre sono stati completati i progetti finalizzati al rinnovo e ampliamento della gamma prodotto quali i trattori specializzati 75hp, i 100Hp destinati a OEM, l'intera gamma Carraro Tractors, i mezzi destinati ad operazioni da "pieno campo" ed i progetti per lo sviluppo di modelli a variazione continua nonché di trattori elettrici di piccola potenza (fino a 75Hp).

Al contempo sono state svolte attività di industrializzazione e ottimizzazione dei costi tramite revisione di specifiche o omologazione di nuovi fornitori che hanno comportato significativi risparmi.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO 2022**

Di seguito si riepilogano i fatti di maggiore rilievo avvenuti durante l'esercizio.

Con decorrenza 01/01/2022 ha avuto efficacia giuridica e contabile la fusione inversa per incorporazione di Fly S.r.l. in Carraro S.p.A. che ha determinato il "trasferimento del controllo" di quest'ultima. Conseguentemente l'Operazione di Fusione deve essere trattata secondo le disposizioni riguardanti le *Business Combinations* disciplinate dal principio contabile internazionale IFRS 3. Per effetto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, secondo l'IFRS 3, «in caso di fusione inversa, «ai fini contabili», la società identificata come acquirente è la società che dal punto di vista legale» è stata acquisita (Fly S.r.l.), mentre la società riconosciuta come acquisita è la società individuata come incorporante sotto il profilo giuridico (Carraro S.p.A.). Al fine della contabilizzazione del costo sostenuto dall'incorporata Fly S.r.l. (acquirente) per l'acquisizione di Carraro S.p.A. (acquisita), c.d. *Price Purchase Allocation*, è stato identificato il *fair value* delle attività e delle passività dell'acquisita Carraro S.p.A. affidando l'incarico circa la valutazione del valore corrente del patrimonio netto dell'acquisita ad alcuni periti.

Si evidenzia che ai fini della redazione del bilancio annuale tale attività di valutazione risulta conclusa e tutti i valori emersi sono stati considerati come definitivi e recepiti in bilancio.

A seguito di tale fusione inversa è stato rimborsato il finanziamento contratto da FLY Srl con BPM per euro 63 milioni e finalizzato alla operazione di delisting.

In data 31 gennaio 2022 il consiglio di amministrazione di Carraro Finance SA ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario, di tipo *senior unsecured*, garantito da Carraro spa, con un nominale dai 100 ai 120 milioni di Euro, tasso non inferiore a 2,75%, finalizzato al rifinanziamento e ottimizzazione del debito e della liquidità esistenti. Visto lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina in concomitanza con il lancio dell'offerta, il 24 febbraio 2022 Carraro Finance SA, a fronte del repentino cambio dello scenario e della situazione geopolitica internazionale, ha ritirato l'offerta.

In data 3 febbraio 2022 Carraro e il partner commerciale storico Claas hanno siglato un nuovo accordo per lo sviluppo e la produzione di trattori speciali nonché la fornitura di assali e ingranaggi per trattori. La collaborazione comprenderà anche il reciproco trasferimento di conoscenze e lo scambio di competenze nei settori del capitale umano e delle migliori pratiche in materia di sostenibilità.

In data 23 settembre 2022, come consentito dall'accordo vigente tra il Gruppo Carraro e la finanziaria regionale della Regione FVG, Friulia spa, Carraro Drive tech Italia Spa ha esercitato l'opzione di acquisto sul 50% della partecipazione totale detenuta in SIAP Spa da Friulia stessa.

In data 20 dicembre 2022 la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ha erogato un finanziamento di 32 milioni di euro alla tesoreria di Gruppo per sostenere gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione di Carraro.

### **FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

In data 23 gennaio 2023, come consentito dall'accordo vigente tra il Gruppo Carraro e la finanziaria regionale della Regione FVG, Friulia spa, Carraro Drive tech Italia Spa ha provveduto al riacquisto del residuo 50% della partecipazione detenuta in SIAP Spa da Friulia stessa.

In data 22 febbraio 2023, è stato sottoscritto un aumento di capitale in Siap S.p.A. da Euro 18.903.000 a Euro 19.953.000 mediante conferimento in natura da parte dell'unico socio Carraro Drive Tech Italia S.p.A. della proprietà intellettuale relativa a progetti per sincronizzatori.

Successivamente, sempre in data 22 febbraio 2023, essendo intervenuta la sottoscrizione di un nuovo accordo di investimento tra Carraro Drive Tech Italia S.p.A. e Friulia S.p.A., è stato sottoscritto un aumento di capitale in SIAP Spa in denaro da euro 19.953.000 ad euro 24.725.000 integralmente sottoscritto e liberato da Friulia S.p.A.. Ad oggi Siap S.p.A. risulta partecipata da Carraro Drive Tech Italia S.p.A. per l'80,70% e da Friulia S.p.A. per il 19,30%.

Inoltre in data 16 febbraio 2023 Siap Spa ha sottoscritto un accordo con il partner indiano Bhavani Industries per la costituzione di una Joint Venture che avrà come core business la fabbricazione di sincronizzatori per il fabbisogno interno del Gruppo Carraro e per la commercializzazione sul mercato.

### **ANDAMENTO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2023**

Al momento la visibilità del portafoglio ordini evidenzia una evoluzione positiva che conferma le previsioni attese e che dovrebbe permettere un importante incremento di fatturato nel 2023. La performance generale del Gruppo sarà tuttavia influenzata dal perdurare delle difficoltà legate al quadro macro economico e alla capacità delle plant di far fronte alle richieste di aumento di portafoglio.

Per quanto riguarda le opportunità di business si segnala che il Gruppo prosegue un approccio di forte diversificazione nel comparto dell'ingranaggeria di alto volume, nonché degli assali automotive, i due business in maggiore espansione, con un importante impegno in sede di investimenti per attivare le necessarie unità produttive.

Massima attenzione da parte del management per il contenimento degli aspetti inflattivi che potrebbero avere risvolti negativi sulla *performance* economico finanziaria del Gruppo.

## DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

### Fatturato

Il fatturato consolidato al 31 dicembre 2022 ha raggiunto i 762,125 milioni di Euro, in incremento del 18,35% rispetto al fatturato del 2021, pari a 643,958 milioni di Euro.

La ripartizione del fatturato per area di business è la seguente:

(valori in Euro migliaia)

	VENDITE			VENDITE A TERZI			VENDITE CORRELATE			VENDITE INTRAGRUPPO		
	2022	2021(*)	Diff %	2022	2021(*)	Diff %	2022	2021(*)	Diff %	2022	2021(*)	Diff %
CARRARO DRIVETECH	664.484	535.203	24,2	636.347	511.595	24,4				28.137	23.608	19,2
CARRARO DIV. AGRITALIA	118.022	131.562	-10,3	114.421	127.974	-10,6	-	-		3.601	3.588	0,4
ATTIVITA' NON ALLOCATE	47.308	34.825	35,8	11.356	4.389		-	-		35.952	30.436	18,1
<b>TOTALE SEGMENTI</b>	<b>829.814</b>	<b>701.590</b>	<b>18,3</b>	<b>762.124</b>	<b>643.958</b>	<b>18,3</b>	-	-		<b>67.690</b>	<b>57.632</b>	<b>17,5</b>
ELIMINAZIONI INTRAGRUPPO	-67.690	-57.632	17,5	-	-		-	-		-67.690	-57.632	17,5
<b>TOTALE CONSOLIDATO</b>	<b>762.124</b>	<b>643.958</b>	<b>18,3</b>	<b>762.124</b>	<b>643.958</b>	<b>18,3</b>	-	-		-	-	

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

Le vendite intragruppo si riferiscono alle vendite realizzate tra società appartenenti a distinte aree di business (in particolare Carraro Drivotech e Divisione Agritalia).

La destinazione del fatturato totale per area geografica è esposta nella seguente tabella:

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2022	%	31.12.2021(*)	%	Diff. 2022-21%
India	133.252	17,48%	112.003	17,39%	18,97%
Nord America	92.422	12,13%	62.691	9,74%	47,42%
Cina	68.338	8,97%	33.310	5,17%	105,16%
Germania	61.905	8,12%	57.344	8,90%	7,95%
Sud America	54.444	7,14%	46.057	7,15%	18,21%
Turchia	48.873	6,41%	36.084	5,60%	35,44%
Francia	36.073	4,73%	31.608	4,91%	14,13%
Svizzera	20.822	2,73%	30.931	4,80%	-32,68%
Gran Bretagna	20.598	2,70%	23.768	3,69%	-13,34%
Svezia	14.562	1,91%	10.416	1,62%	39,80%
Altre aree U.E.	38.638	5,07%	42.829	6,65%	-9,79%
Altre aree extra U.E.	40.662	5,34%	47.231	7,33%	-13,91%
<b>Totale estero</b>	<b>630.589</b>	<b>82,74%</b>	<b>534.272</b>	<b>82,97%</b>	<b>18,03%</b>
Italia	131.536	17,26%	109.686	17,03%	19,92%
<b>Totale</b>	<b>762.125</b>	<b>100,00%</b>	<b>643.958</b>	<b>100,00%</b>	<b>18,35%</b>
di cui:					
<b>Totale area U.E.</b>	<b>282.714</b>	<b>37,10%</b>	<b>251.885</b>	<b>39,12%</b>	<b>12,24%</b>
<b>Totale area extra U.E.</b>	<b>479.411</b>	<b>62,90%</b>	<b>392.073</b>	<b>60,88%</b>	<b>22,28%</b>

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

È sempre necessario sottolineare che il Gruppo vende agli stabilimenti produttivi degli OEM che possono risiedere in paesi diversi rispetto a quelli dei clienti finali a cui è destinato il loro prodotto.

Globalmente tutte le aree di destinazione principale per la Business Area Drivelines mostrano sensibili miglioramenti.

In termini di posizionamento tra i paesi esteri l'India si conferma al primo posto generale con un importante incremento in termini assoluti (+18,97%), davanti al mercato storico del gruppo, il Nord America (che incrementa del 47,42%). La Cina in particolare mostra un sensibile aumento (+105,16%) grazie alle importanti forniture nel segmento AWP (Aerial Work Platform), macchine più compatte necessarie alla manutenzione delle opere esistenti, tendenza, come spiegato nella premessa relativa ai mercati, tipica delle economie più mature, segmento che era residuale nel 2021.

Per quanto riguarda le vendite sui mercati Europei la Germania, in progressione del 7,95%, mantiene la prima posizione. Il Sud America si incrementa del 18,21% e la Turchia del 35,44% per le motivazioni spiegate in premessa.

Il decremento della Svizzera è dovuto al calo dei volumi della Business Area Agritalia per la quale si rimanda al paragrafo specifico.

### **Ebitda e Ebit**

Le tabelle che seguono evidenziano i dettagli relativi alle poste non ordinarie che impattano su EBITDA e EBIT.

*(valori in Euro migliaia)*

	<b>31.12.22</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.21(*)</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>EBITDA</b>	<b>59.036</b>	<b>7,7</b>	<b>55.178</b>	<b>8,6</b>	<b>6,99</b>
Costi/(proventi) della gestione non ordinaria	42		1.143		
di cui:					
Costi di ristrutturazione in Argentina	42		100		
Costi di ristrutturazione altri					
Costi Covid – 19					
Costi di ristrutturazione Brasile			1.043		
Costi Cyber Attack					
Altri (effetto impairment)					
<b>EBITDA RETTIFICATO</b>	<b>59.078</b>	<b>7,7</b>	<b>56.321</b>	<b>8,7</b>	<b>4,90</b>

*(valori in Euro migliaia)*

	<b>31.12.22</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.21(*)</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>EBIT</b>	<b>31.908</b>	<b>4,2</b>	<b>34.673</b>	<b>5,4</b>	<b>-7,97</b>
Costi/(proventi) della gestione non ordinaria	42		1.143		
di cui:					
Costi di ristrutturazione in Argentina	42		100		
Costi di ristrutturazione altri					
Costi Covid – 19					
Costi di ristrutturazione Brasile			1.043		
Costi Cyber Attack					
Altri (effetto impairment)					
<b>EBIT RETTIFICATO</b>	<b>31.950</b>	<b>4,2</b>	<b>35.816</b>	<b>5,6</b>	<b>-10,79</b>

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

Anche una volta depurati gli effetti non ordinari la marginalità in termini di EBITDA ed EBIT risulta solida sia in valore assoluto che in termini relativi anche se in riduzione rispetto all'esercizio precedente. Le poste della gestione non ordinaria nel 2022 sono ininfluenti.

**Oneri finanziari netti**

(valori in Euro migliaia)

	31.12.2022	% sul fatt.	31.12.21(*)	% sul fatt.	Diff. %
<b>Oneri finanziari netti</b>	-17.566	-2,3	-16.774	-2,6	-4,7

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

Gli oneri finanziari si sono incrementati del 4,7% passando da euro 16,774 milioni ad euro 17,566 milioni, più elevati rispetto alle attese in quanto non è stato possibile procedere con l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario finalizzato al rifinanziamento e alla riduzione del debito a causa dello scoppio della Guerra tra Russia e Ucraina. Pesa inoltre la variazione del capitale circolante netto legata all'aumento dei magazzini.

Si rammenta che gli oneri includono anche le fees pagate sui prestiti obbligazionari che vengono assorbite lungo il piano di ammortamento degli stessi in applicazione del metodo dall'*amortised cost*.

**Proventi (oneri) da partecipazioni**

(valori in Euro migliaia)

	31.12.22	% sul fatt.	31.12.21(*)	% sul fatt.	Diff. %
<b>Proventi/(oneri) da partecipazioni</b>	0	0	0	0	0

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

Nel 2022 non vi sono stati movimenti.

**Differenze Cambio**

(valori in Euro migliaia)

	31.12.22	% sul fatt.	31.12.21(*)	% sul fatt.	Diff. %
<b>Differenze cambio</b>	-1.227	-0,16	1.351	0,21	n.r.

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

Le differenze cambio al 31 dicembre 2022 sono passive per euro 1.227 mila (-0,16% sul fatturato). Nel 2021 erano attive per euro 1.351 mila (0,21% sul fatturato). Sul totale delle differenze cambio passive 2022 un peso rilevante è rappresentato dalla svalutazione del Peso Argentino.

Va evidenziato che sotto il profilo dei flussi commerciali il gruppo, grazie ad una politica di *natural hedge*, risulta sostanzialmente bilanciato.

**Rettifiche di valore delle attività finanziarie**

(valori in Euro migliaia)

	31.12.22	% sul fatt.	31.12.21(*)	% sul fatt.	Diff. %
<b>Rett. Di valore di attività fin.</b>	-	0,00%	-	0,00%	0%

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

Nel 2022, come nel 2021, non vi sono state rettifiche di valore di attività finanziarie.

### Proventi (oneri) da iperinflazione

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.22</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.21(*)</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>Proventi (oneri) da iperinflazione</b>	-2.289	-0,30%	-318	-0,05%	nr

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

Nel 2022 è stato recepito in bilancio l'effetto della contabilità per inflazione sulla controllata Argentina che ha impattato alcune voci del bilancio e che ha comportato oneri complessivi per Euro 2.289 mila, 0,3% sul fatturato (nel 2021 era stato pari a oneri per Euro 318 mila, 0,05% sul fatturato). Per una opportuna e dettagliata analisi si rimanda allo specifico paragrafo in Nota Integrativa al Bilancio Consolidato.

### Risultato netto

L'esercizio 2022 si chiude con un utile di 5,567 milioni di Euro (0,73% sul fatturato) in decremento rispetto al 2021 che mostrava un utile di 10,610 milioni di Euro (1,65% sul fatturato). Le imposte al 31 dicembre 2022 ammontano a 5,144 milioni di Euro (-0,7% sul fatturato) rispetto ai 7,543 milioni di Euro (-1,2% sul fatturato) del 31 dicembre 2021.

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.22</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.21(*)</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>10.826</b>	<b>1,4</b>	<b>18.932</b>	<b>2,9</b>	<b>-42,82</b>
Imposte correnti e differite	-5.144	-0,67%	-7.543	-1,2	
Risultato di terzi	-115	-0,02%	-779	-0,1	
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>5.567</b>	<b>0,73%</b>	<b>10.610</b>	<b>1,65</b>	<b>-47,53</b>

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

Gli effetti della gestione non ordinaria sono sostanzialmente ininfluenti nel 2022 e riguardano la controllata argentina.

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.22</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.21(*)</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>5.567</b>	<b>0,7</b>	<b>10.610</b>	<b>1,6</b>	<b>-47,53</b>
Costi/(Proventi) della gestione non ordinaria al netto di effetto fiscale	27		758		
<b>RISULTATO NETTO RETTIFICATO</b>	<b>5.594</b>	<b>0,7</b>	<b>11.368</b>	<b>1,8</b>	<b>-50,79</b>

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

Nel 2021 le poste non ordinarie ammontavano ad euro 758 mila al netto del relativo effetto fiscale.

### Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.2022</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.2021(*)</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
Ammortamenti	27.178	3,6	20.539	2,7	32,3
Svalutazioni di immobilizzazioni	163	0,0	27	0,0	n.r.
Rettifica amm.ti immobilizzazioni materiali	-196	-0,0	-57	-0,0	n.r.
Rettifica amm.ti immobilizzazioni immateriali	-17	-0,0	-4	-0,0	n.r.
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>27.128</b>	<b>3,6</b>	<b>20.505</b>	<b>3,2</b>	<b>32,3</b>

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

Gli ammortamenti dell'esercizio risultano pari a 27,128 milioni di Euro (3,6% sul fatturato) in importante incremento rispetto ai 20,539 milioni di Euro (3,2% sul fatturato) del 2021. Pesano gli ammortamenti relativi alla *purchase price allocation* relativa alla fusione con FLY Srl per euro 5 milioni.

### **Investimenti**

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.22</b>	<b>31.12.21(*)</b>
<b>Investimenti</b>	41.926	31.007

(\*) Valori riportati nella Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

Il 2022 ha visto il Gruppo imprimere una importante accelerazione agli investimenti per favorire l'aumento della capacità produttiva necessaria a sostenere gli obiettivi di portafoglio. Gli investimenti al 31.12.22 ammontano ad euro 41,926 milioni in sensibile incremento rispetto ai 31,007 milioni di Euro del 31.12.21.

### **Posizione finanziaria netta della gestione**

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.22</b>	<b>30.06.22</b>	<b>31.12.21(*)</b>
<b>Posizione finanziaria netta della gestione</b>	-205.378	-223.122	-152.913

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

La posizione finanziaria netta consolidata della gestione al 31 dicembre 2022 è a debito per 205,378 milioni di Euro, in peggioramento rispetto al 31 dicembre 2021 (a debito per 152,913 milioni di Euro) a causa dell'incremento del debito medio conseguente alle necessità di circolante e alla fusione di Carraro S.p.A. con la controllante FLY S.r.l..

Si rileva che al 31 dicembre 2022 risultano rispettati tutti i parametri finanziari previsti sia dal regolamento del prestito obbligazionario CAR FIN TF Ge 25 di Euro 180 milioni emesso a gennaio 2018 (parametri di tipo *Incurrance Covenants*) sia per il prestito obbligazionario CAR FIN ST 26, nonché quelli previsti dagli accordi con gli istituti di credito.

### **Ricerca e Innovazione**

L'impegno finanziario sostenuto per Ricerca e Innovazione, i cui scopi e applicazioni vengono commentati in apposito precedente paragrafo, ammontano nell'esercizio 2022 a 31,715 milioni di euro, 4,16% sul fatturato (nel 2021 30,535 milioni di euro, 4,74% sul fatturato).

### **Azioni Proprie**

Al 31 dicembre 2022 la società detiene numero 2.626.988 azioni proprie per un investimento complessivo di 6,666 milioni di Euro.

**RISORSE UMANE****Andamento organico**

Dati al 31.12.2021

	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021(*)</b>
Dirigenti	30	30
Impiegati	737	717
Operai	2.188	2.035
Interinali	826	797
<b>Totale</b>	<b>3.781</b>	<b>3.579</b>

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

Il numero di addetti in carico a livello di Gruppo al 31 dicembre 2022 (compresi contratti a termine, apprendisti e contratti interinali) è pari a 3.781 persone contro le 3.579 persone effettivamente operative del 31 dicembre 2021. L'aumento rispetto al 31 dicembre 2021 è ripartito proporzionalmente su tutti gli stabilimenti e dovuto principalmente all'aumento dei volumi di produzione.

Con riferimento alla ripartizione geografica, alla data del 31 dicembre 2022, si rilevano 1.679 unità in Italia e 2.102 all'estero di cui 1.706 in India, 269 in Cina, 118 in Argentina, 4 negli Stati Uniti e 5 in Lussemburgo.

**ANDAMENTO DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO****Carraro S.p.A.**

Carraro SpA è la società capogruppo, con funzioni di indirizzo strategico, di controllo e coordinamento e accentra, integrandole le attività di R&D. La società comprende anche una sede produttiva, Divisione Agritalia, a Rovigo, la cui attività è focalizzata sullo sviluppo, produzione e distribuzione di trattori agricoli sulla base di accordi con grandi produttori internazionali (Agco, John Deere, Claas), nonché trattori a marchio Carraro.

La società ha realizzato nell'esercizio 2022 ricavi di vendita per 164,539 milioni di Euro (165,937 milioni di Euro al 31 dicembre 2021, -0,84%). Il decremento del fatturato è riconducibile, come si vedrà nell'apposito paragrafo, alla riduzione dei volumi dalla divisione Agritalia.

L'EBIT risulta negativo per 6,772Ml di Euro, -4,12% sul fatturato (anno 2021 era negativo per 225 mila Euro, -0,14% sul fatturato) e l'EBITDA è positivo per 0,815 milioni di Euro 0,5% sul fatturato (anno 2021 positivo per 4,945 milioni di Euro 3% sul fatturato). Entrambi gli indici risultano forte decremento a causa del decremento dei volumi di Agritalia.

Gli oneri finanziari netti ammontano a 6,7 milioni di Euro (-4,1% sul fatturato) in peggioramento rispetto ai 6,0 milioni di Euro (3,6% sul fatturato) al 31 dicembre 2021.

Nel 2022 sono stati contabilizzati dividendi per euro 13 milioni. Nel 2021 erano stati contabilizzati dividendi per euro 17,9 milioni.

Le imposte risultano attive per 2,087 milioni di euro (attive per 205 mila euro nel 2021) e l'esercizio 2022 chiude con un utile netto di 1,5 milioni di euro (0,93% sul fatturato) rispetto al risultato del 2021 di 11,4 milioni di euro (6,8% sul fatturato).

Nel 2022 gli ammortamenti sono pari a 7,587 milioni di Euro, in incremento rispetto all'anno precedente (5,181 milioni di Euro) a causa della *purchase price allocation* che pesa per euro 2,237 milioni.

Gli investimenti lordi nel 2021 ammontano a 6,702 milioni di Euro sostanzialmente in linea con i 6,989 milioni di Euro al 31 dicembre 2021.

La posizione finanziaria netta della gestione, che era negativa per 81,156 milioni di Euro al 31 dicembre 2021, risulta a debito per 155,215 milioni di Euro al 31 dicembre 2022 a causa del pagamento del debito legato all'operazione di fusione di cui si è detto nei paragrafi introduttivi e del deterioramento della situazione di Agritalia di cui si dirà nello specifico capitolo.

Il patrimonio netto di Carraro S.p.A. al 31 dicembre 2022 ammonta a 77,194 milioni di Euro, in lieve diminuzione rispetto a 77,588 milioni di Euro del 2021 per l'effetto combinato del risultato dell'esercizio e della allocazione della riserva di fusione.

Il personale in carico al 31 dicembre 2022 è di 568 unità (di cui 197 coinvolti nella funzione di indirizzo strategico e di controllo e coordinamento, inclusa l'area R&D per 109 persone, e 371 nello stabilimento di Rovigo Divisione Agritalia).

Di seguito vengono forniti i risultati sintetici della capogruppo e delle società controllate direttamente dalla stessa, non riconducibili ad alcuna delle *Business Area*.

(valori in Euro migliaia)

	Carraro SpA					Carraro Finance SA				
	31.12.22	% sul fatt.	31.12.21(*)	% sul fatt.	Diff.%	31.12.22	% sul fatt.	31.12.21(*)	% sul fatt.	Diff.%
Fatturato	164.539		165.937		-0,8	1.058		622		70,1
EBITDA	815	0,5	4.945	3,0	-83,5	-788	-74,5	-562	-90,4	40,2
EBIT	-6.772	-4,1	-225	-0,1	n.r.	-970	-91,7	-679	n.r.	42,9
Risultato Netto	1.534	0,9	11.435	6,9	-86,6	-3.393	nr	-4.989	n.r.	-32,0
Ammortam. e svalut.	7.646	4,6	5.181	3,1	47,6	182	17,2	117	18,8	55,6
Investimenti	6.700		6.989			230		658		
Pos.finanziaria netta della gestione	-155.215		-81.156			-88.801		4.608		
Patrimonio netto	77.194		77.588			1.358		4.751		

	Carraro International SE					MiniGears Inc.				
	31.12.22	% sul fatt.	31.12.21(*)	% sul fatt.	Diff.%	31.12.22	% sul fatt.	31.12.21(*)	% sul fatt.	Diff.%
Fatturato			23		-100,0	-		-		
EBITDA	-389	nr	-624	n.r	-37,7	-		-		
EBIT	-389	n.r	-630	n.r	-38,3	-		-		
Risultato Netto	-1.878	n.r	-1.137	n.r	n.r.	-		-		
Ammortam. e svalut.	0		6	26,1	-100	-		-		
Investimenti	0		24			-		-		
Pos.finanziaria netta della gestione	-53.146		-59.833			-		1		
Patrimonio netto	17.880		16.002			-		1		

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

# Andamento e risultati delle Aree di business del Gruppo Carraro

## **BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH**

**CONTO ECONOMICO SUBCONSOLIDATO AL 31.12.2022**  
**BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH**

(valori in Euro migliaia)

**31.12.2022**      %

<b>RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>664.484</b>	<b>100,00%</b>
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-399.968	-60,19%
Servizi e Utilizzo di beni e servizi di terzi	-127.874	-19,24%
Costo del personale	-75.444	-11,35%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-21.039	-3,17%
Accantonamenti per rischi	-3.988	-0,60%
Altri oneri e proventi	3.974	0,60%
Costruzioni interne	447	0,07%
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>-623.892</b>	<b>-93,89%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>40.592</b>	<b>6,11%</b>
Proventi da partecipazioni	-	0,00%
Altri proventi finanziari	1.087	0,16%
Costi e oneri finanziari	-7.963	-1,20%
Utili e perdite su cambi (netti)	-1.193	-0,18%
Rett. di valore di attività fin.rie	-	0,00%
Proventi (oneri) da iperinflazione	-2.289	-0,34%
<b>RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-10.358</b>	<b>-1,56%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>30.234</b>	<b>4,55%</b>
Imposte correnti e differite	-7.226	-1,09%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>23.008</b>	<b>3,46%</b>
Risultato di terzi	-115	-0,02%
<b>RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO</b>	<b>22.893</b>	<b>3,45%</b>
<b>EBITDA *</b>	<b>61.607</b>	<b>9,27%</b>

\* per la composizione si rimanda al paragrafo "Sintesi dell'esercizio", in cui vengono dettagliati gli indicatori alternativi di performance

**SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA SUBCONSOLIDATO AL 31.12.2022**  
**BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH**

(valori in Euro migliaia)

**31.12.2022**

Immobilizzazioni materiali	173.558
Immobilizzazioni immateriali	81.417
Investimenti immobiliari	155
Partecipazioni in soc. gruppo	299
Attività finanziarie	880
Imposte differite attive	7.860
Crediti commerciali e altri	4.093
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>268.262</b>
Rimanenze finali	134.923
Crediti commerciali e altri	113.361
Attività finanziarie	601
Disponibilità liquide	102.566
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>351.451</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>619.713</b>
Capitale sociale	5.000
Riserve	175.939
Ris. da differenze di conversione	-2.404
Risultato dell'esercizio	22.893
Interessenze di minoranza	4.850
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>206.278</b>
Passività finanziarie	68.515
Debiti commerciali e altri	1.370
Imposte differite passive	17.129
Fondi TFR, pensioni e simili	6.539
Acc.ti per rischi e oneri	4.356
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>97.909</b>
Passività finanziarie	43.477
Debiti commerciali e altri	261.494
Debiti per imposte correnti	2.986
Acc.ti per rischi e oneri	7.569
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>315.526</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>619.713</b>

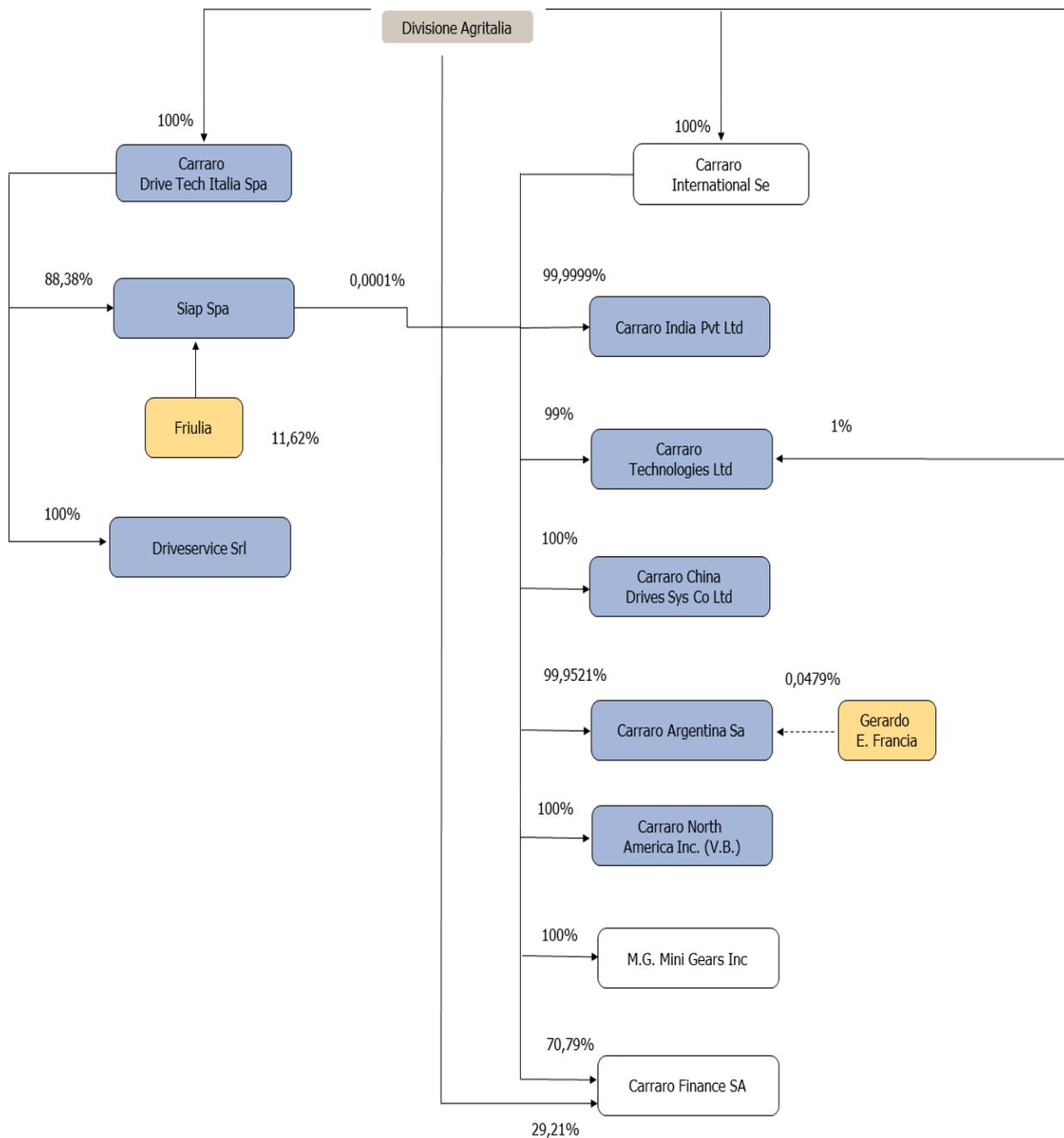
**ANALISI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE AL 31.12.2022**  
**BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH**

*(valori in Euro migliaia)*

**31.12.2022**

Crediti commerciali	73.784
Rimanenze finali	134.923
Debiti commerciali	-216.563
<b>Capitale Circolante Netto della Gestione</b>	<b>-7.856</b>

**STRUTTURA SOCIETARIA DELLA BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS - DRIVETECH  
AL 31.12.2022**



**Legenda:**

- Società Controllate
- Società Collegate

## Business Area Drivelines & Components – Drivetech

Le vendite del 2022 hanno visto un incremento significativo rispetto all'anno precedente, sia per il recupero nei prezzi di vendita dell'inflazionamento delle materie prime e dei costi energetici che per la crescita dei volumi. La domanda si è infatti mantenuta elevata sia per i prezzi elevati delle commodity agricole sia per l'impulso allo sviluppo infrastrutturale da parte di vari governi del mondo, al fine di rilanciare la propria economia. Ciononostante, la capacità produttiva del Gruppo è stata condizionata non solo dalla carenza di materie prime come ghisa ed acciaio, ma anche dalla ridotta disponibilità di personale diretto, soprattutto in Italia, oltre che dalle inefficienze produttive derivanti dall'avvio di nuovi prodotti.

I ricavi delle vendite di Drivetech al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente a 664,484 milioni di Euro rispetto ai 535,203 milioni di Euro del 2021 facendo registrare un incremento del 24,2%.

Il fatturato verso clienti terzi, che rappresenta il 95,8% del fatturato totale, è pari a 636,347 milioni di Euro rispetto ai 511,595 milioni del precedente anno (95,6% sul fatturato totale), con un incremento del 24,4%.

Di seguito l'analisi di dettaglio dei principali mercati di riferimento.

### Mercato Agricolo

L'anno 2022 è stato caratterizzato da un elevato livello della domanda di nuovi macchinari agricoli in tutte le principali aree del mondo grazie al maggiore reddito disponibile in capo agli operatori derivante dai prezzi elevati delle materie prime agricole. Il perdurare della pandemia COVID 19 nei primi mesi dell'anno non ha causato impatti significativi nell'andamento del settore che ha visto una buona progressione nei volumi di vendita. Tuttavia, gli alti costi dell'energia, dei materiali e del denaro, insieme alla scarsità di componenti, hanno limitato il potenziale complessivo.

Le vendite relative al mercato agricolo, che rappresentano il 39,31% (38,05% nel 2021) del fatturato complessivo della Business Area Drive Tech, hanno registrato un aumento rispetto all'anno precedente del 28,1%.

Il principale mercato di sbocco del segmento è rappresentato dall'Asia. In particolare, l'India ha registrato un aumento dei volumi di vendita rispetto all'anno precedente, nonostante un andamento erratico dei monsoni, grazie ai prezzi elevati delle materie prime agricole. L'India rappresenta il 10,83% del fatturato (11,74% nel 2021). Permane il potenziale di crescita per il prossimo futuro, in quanto l'aumento del reddito è direttamente correlato al prezzo delle materie prime agricole, il che aumenta la capacità di spesa degli agricoltori per l'acquisto di nuovi trattori. Le vendite del paese nel 2022 hanno registrato una variazione positiva pari al 14,5% rispetto allo scorso anno.

Anche la Cina, che rappresenta il 5% del fatturato complessivo (3,43% nel 2021), ha fatto registrare un incremento molto rilevante rispetto all'anno precedente (+80,8%) grazie alla crescita della domanda di nuove macchine agricole. Le prospettive per il futuro del mercato cinese sono positive in quanto, specie per i trattori di medio-alta potenza, i volumi di vendita non hanno ancora raggiunto il loro potenziale massimo.

Nel 2022 in Europa il comparto agricolo ha registrato un incremento delle vendite rispetto al 2021 per tutte le tipologie di trattori e macchine da raccolta riconducibile all'alto livello dei prezzi delle materie prime agricole. Tuttavia, gli alti costi dell'energia, dei materiali e del denaro, insieme alla scarsità di componenti, hanno limitato il potenziale del mercato. In particolare, si registra la crescita in valore assoluto delle vendite in Italia che rappresenta il 5,20% del fatturato complessivo nel 2022 (6,7% nel 2021). Registrano crescite sostenute in termini assoluti, sebbene al di sotto della media globale, anche il mercato francese (2,8% nel 2022, 3,02% nel 2021) e il mercato belga (1,00% nel 2022, 1,05% nel 2021). In Nord America il forte incremento delle vendite è stato sostenuto dall'aumento dei prezzi delle derrate agricole e dall'accelerazione della domanda stagionale, non adeguatamente supportata dalla produzione, che ha portato a un surriscaldamento della richiesta di nuovi veicoli per timore della loro mancata disponibilità. Tuttavia, i volumi avrebbero

potuto essere superiori a quanto registrato se non si fossero verificati significativi ritardi nella catena di fornitura, riconducibili principalmente alla scarsità di componenti. Gli Stati Uniti che concorrono per il 2,5% del fatturato nel 2022 (1,77% nel 2021) crescono del 74,6% rispetto all'anno precedente.

Significativo anche l'incremento registrato nei volumi di vendita in America Latina grazie all'aumento dei prezzi delle materie prime agricole che ha generato nuovi investimenti in macchinari. I volumi sono tornati in linea con la dimensione storica di questi mercati, ma l'area mantiene un potenziale di ulteriore crescita ancora in parte inespresso.

L'Argentina chiude con un aumento del 49,7% rispetto al 2021, rappresentando il 3,59% del fatturato (2,84% nel 2021). Il Brasile registra un aumento del 43,6% rispetto al 2021, rappresentando il 2,02% del fatturato (1,67% nel 2021).

Il mercato Turco conferma il trend positivo del 2021 con una crescita del 30,5% sul 2021. La crescita è sostenuta dall'incremento dei prezzi delle materie prime agricole e dalla ridotta disponibilità delle stesse causata dal conflitto in Ucraina. Il fatturato è pari al 2,89% del totale (2,75% nel 2021).

### Mercato movimento terra e costruzione

Nel 2022, nonostante la penuria di componenti, il settore delle macchine movimento terra ha avuto un anno sostanzialmente positivo. La forte ripresa della domanda di macchinari è stata sostenuta dagli investimenti in infrastrutture e dall'alto prezzo delle materie prime. Il segmento del "Construction equipment" che rappresenta il 41,19% delle vendite 2022 (42,43% nel 2021), si è chiuso infatti a +20,9% rispetto al 2021. Tale crescita, spinta dagli investimenti infrastrutturali resi possibili dal basso costo del denaro, è venuta a mancare, soprattutto nella seconda metà dell'anno, a causa dell'aumento dei tassi di interesse di riferimento.

In Europa l'anno si è chiuso con vendite ben al di sopra delle previsioni soprattutto nel segmento delle macchine compatte. La Germania rappresenta il principale mercato in Europa con il 5,51% del fatturato (5,29% nel 2021) in crescita del 29,4% rispetto al 2021, è seguita dall'Italia, dove le vendite pari al 4,25% del totale complessivo (7,6% nel 2021), sono aumentate del 13,8%.

Il Regno Unito (2,71% del fatturato) registra una lieve contrazione del 3,7% in valore assoluto rispetto al 2021 (3,85% sul fatturato).

L'India con il 7,61% rappresenta il primo mercato di sbocco in questo segmento e registra un incremento sostenuto rispetto al 2021 (+24,9%) grazie al perdurare degli investimenti per le grandi opere infrastrutturali che continuano a generare un certo volano per la domanda di nuovi veicoli da costruzione, soprattutto per l'applicazione *Backhoe Loader*. La Cina è tornata a essere uno dei principali mercati mondiali per le macchine da costruzione e il movimento terra, nonostante un minore investimento nelle infrastrutture nel 2022 da parte del Governo Centrale. La domanda rimane storicamente trainata dalla forte richiesta di escavatori cingolati (CEX) e di pale articolate (WL) di media-grande dimensione. L'importante aumento delle vendite è principalmente riconducibile al mercato delle piattaforme aeree, che era residuale fino al 2021.

L'anno si è quindi chiuso con un bilancio di vendite in fortissima crescita rispetto al biennio precedente (+135,8% rispetto al 2021), che rappresentano il 5,02% del fatturato complessivo (2,64% nel 2021).

In Nord America, le vendite sono state limitate dalla scarsità di componenti e dalle prospettive incerte causate dall'innalzamento del costo del denaro deciso dalla FED. Le prospettive di medio termine rimangono positive grazie ai massicci piani di investimento federali per il rinnovo delle infrastrutture. Conseguentemente, il bilancio complessivo del 2022 segna una contrazione delle vendite del 6,1% rispetto al 2021.

Il mercato turco che rappresenta il 3,98% del fatturato complessivo (3,68% nel 2021) prosegue il trend di crescita che aveva caratterizzato il 2021 (+34,2% rispetto all'anno scorso).

In Brasile, principale mercato del Sud America, la domanda di nuovi veicoli sta recuperato il livello degli anni pre-covid, grazie agli investimenti nel settore delle costruzioni, facendo registrare un aumento del 4,9% del fatturato 2022. Tale mercato rappresenta il 2,25% del totale (2,94% nel 2021).

### Mercato Material Handling

Il segmento “*Material Handling*” rappresenta il 2,28% del fatturato totale (2,42% nel 2021) e fa segnare una crescita del 17% rispetto al precedente anno.

### Mercato Automotive

Il segmento “*Automotive*” costituisce, per la Business Area Drivetech l’2,9% del fatturato totale rispetto al 1,81% del precedente esercizio registrando una crescita dell’82,9% rispetto al 2021.

L’Europa, ed in particolare l’Italia (1,96% del fatturato totale nel 2022, 1,1% nel 2021), è il principale mercato di sbocco rappresentando il 67% delle vendite di questo segmento.

Per quanto riguarda il 2022, si segnala che, come da programma, nella seconda metà dell’anno è iniziata la produzione di serie degli assali per il fuoristrada estremo Grenadier.

### Ricambi

Il fatturato ricambi, con un incremento del 11,1% rispetto al 2021, copre il 9,6% del fatturato totale (10,56% nel 2021).

Vale la pena ricordare che a partire dalla seconda metà 2018, al fine di garantire un migliore servizio ai clienti, è stata internalizzata la funzione di gestione del magazzino ricambi, con la costituzione di una nuova società, Driveservice srl (facente parte del Gruppo), che si è dotata di infrastrutture e *software* gestionali specializzati.

La Germania, dove hanno sede i principali OEM dei settori in cui il Gruppo opera, rimane il principale mercato di destinazione (2,05% della domanda nel 2022, 2,01% nel 2021), seguita dagli Stati Uniti (1,68% della domanda nel 2022, 1,54% nel 2021).

Da rilevare infine, il mercato francese dove l’incremento rispetto al precedente anno è pari al 11,6%, quello sud americano dove le vendite sono aumentate del 35,1% rispetto al 2021 e quello turco che ha registrato una crescita del 93,8%.

## Sintesi risultati

Grazie all'effetto inflazionamento e volumi di cui si è detto nei paragrafi precedenti, l'analisi dei dati economici mostra un miglioramento del fatturato che sale da euro 664,484 milioni (+24,16%) e della marginalità sia in termini di EBIT (+12,42%) che di EBITDA (+16,45%).

Si evidenzia inoltre, dal lato dei costi fissi e degli *overheads*, il costante presidio per il loro contenimento.

L'EBITDA si attesta ad un valore di 61,607 milioni di euro (9,27% sul fatturato) in aumento in valore assoluto rispetto ai 52,902 milioni di Euro (9,88% sul fatturato) del 2021. L'EBIT è pari a 40,592 milioni di euro (6,11% sul fatturato) e registra un incremento in termini assoluti rispetto ai 36,108 milioni di Euro del 31 dicembre 2021 (6,75% sul fatturato).

L'EBIT e l'EBITDA 2022 sono influenzati per euro 42 mila dai costi non ricorrenti relativi alla controllata Argentina. Nel 2021 i parametri erano stati influenzati da costi non ricorrenti pari a 1.143 mila Euro, principalmente dovuti alla chiusura dello stabilimento brasiliano.

Al netto delle poste della gestione non ordinaria l'EBITDA e l'EBIT rettificati risulterebbero i seguenti:

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>31.12.2022</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.2021(*)</b>	<b>% sul fatt.</b>
EBITDA	61.607	9,3	52.902	9,9
EBITDA RETTIFICATO	61.649	9,3	54.045	10,1
EBIT	40.592	6,1	36.108	6,8
EBIT RETTIFICATO	40.634	6,1	37.251	7,0

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

Grazie all'incremento delle vendite, e al netto degli effetti straordinari, la marginalità risulta in deciso miglioramento in valori assoluti rispetto all'anno precedente, ma in leve flessione in termini percentuali.

Il risultato ante imposte è pari a 30,234 milioni di Euro (pari al 4,55 % sul fatturato) in aumento rispetto ai 32,092 milioni di Euro (pari al 6,0 % sul fatturato) registrati nel 2021; pesano sul risultato, oltre all'incremento degli oneri finanziari, le perdite su cambi e l'effetto della contabilizzazione dell'iperinflazione della controllata Argentina. Si rammenta che il risultato ante imposte del 2021 includeva i costi di ristrutturazione per Euro 1,2 milioni prevalentemente legati alla liquidazione della controllata brasiliana.

Il risultato netto è pari a 22,893 milioni di Euro (3,5% sul fatturato) in decremento rispetto ai 24,350 milioni di Euro (4,6% sul fatturato) del 2021 (-5,98%). Le poste non ordinarie risultano ininfluenti.

Al netto delle poste della gestione non ordinaria il risultato netto rettificato sarebbe il seguente:

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>31.12.2022</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.2021(*)</b>	<b>% sul fatt.</b>
RISULTATO NETTO	22.893	3,5	24.350	4,5
RISULTATO NETTO RETTIFICATO	22.920	3,5	25.108	4,7

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

La posizione finanziaria netta della gestione al 31 dicembre 2022 è positiva per 0,952 milioni di Euro in miglioramento rispetto ai 17,482 milioni di Euro a debito del 31 dicembre 2021, grazie al flusso di cassa generato dal risultato positivo dell'esercizio al lordo degli ammortamenti.

### **Fatturato**

La ripartizione del fatturato tra terzi e infragruppo è la seguente:

(valori in Euro migliaia)

	VENDITE			VENDITE A TERZI			VENDITE INTRAGRUPPO		
	31.12.2022	31.12.2021(*)	Diff %	31.12.2022	31.12.2021(*)	Diff %	31.12.2022	31.12.2021(*)	Diff %
CARRARO DRIVETECH	664.484	535.203	24,2	636.347	511.595	24,4	28.137	23.608	19,2

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l.

Le vendite intragruppo si riferiscono alle vendite realizzate tra società appartenenti a distinte aree di business (in particolare tra Driveteck e Divisione Agritalia).

Il fatturato verso clienti terzi, che rappresenta il 95,8% del fatturato totale, è pari a 636,347 milioni di Euro rispetto ai 511,595 milioni del precedente anno (95,6% sul fatturato totale), con un incremento del 24,4%. Il fatturato verso società del Gruppo ammonta a 28,137 milioni di Euro (4,2% sul fatturato totale) e registra un incremento del 19,2% rispetto ai 23,608 milioni di Euro (4,4% sul fatturato totale) del 2021.

La destinazione del fatturato totale per area geografica è esposta nella seguente tabella:

(valori in Euro migliaia)

	31.12.2021	%	31.12.2021(*)	%	differenza % '22 - '21
India	135.318	20,36%	113.732	21,25%	18,98%
Nord America	68.869	10,36%	56.475	10,55%	21,95%
Cina	68.187	10,26%	33.311	6,22%	104,70%
Germania	57.315	8,63%	44.612	8,34%	28,47%
Sud America	54.262	8,17%	44.488	8,31%	21,97%
Turchia	48.827	7,35%	36.052	6,74%	35,43%
Francia	26.492	3,99%	21.652	4,05%	22,35%
Gran Bretagna	20.592	3,10%	21.646	4,04%	-4,87%
Svezia	14.562	2,19%	10.416	1,95%	39,80%
Belgio	8.822	1,33%	7.542	1,41%	16,97%
Altre aree U.E.	26.633	4,01%	21.731	4,06%	22,56%
Altre aree extra U.E.	42.381	6,38%	44.953	8,40%	-5,72%
<b>Totale estero</b>	<b>572.260</b>	<b>86,12%</b>	<b>456.610</b>	<b>85,32%</b>	<b>25,33%</b>
Italia	92.224	13,88%	78.593	14,68%	17,34%
<b>Totale</b>	<b>664.484</b>	<b>100,0%</b>	<b>535.203</b>	<b>100,00%</b>	<b>24,16%</b>

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l.

È sempre necessario considerare che il Gruppo vende agli stabilimenti produttivi degli OEM che possono risiedere in paesi diversi rispetto a quelli dei clienti finali a cui è destinato il loro prodotto.

Le vendite effettuate all'interno del mercato Europeo rappresentano il 34,02% del fatturato complessivo (34,48% nel 2021), mentre le vendite realizzate nei mercati extra europei sono pari al 65,98% (65,52% nel 2021).

Il fatturato complessivo di Drive Tech per area geografica mostra l'India con il 20,36% (21,26% nel 2021) quale principale mercato estero di riferimento, seguito dal Nord America con il 10,36% (10,55% nel 2021). La Germania, con l'8,63% (8,34% nel 2021) rappresenta il principale mercato nell'Unione Europea a cui segue la Francia con il 3,99% (4,05% nel 2021). Cresce il fatturato in Italia (+17,34% rispetto al 2021).

La destinazione del fatturato totale per settori di applicazione è la seguente:

(valori in Euro migliaia)

	31.12.2022	%	31.12.2021(*)	%	differenza % '22 - '21
CONSTRUCTION EQ.	273.710	41,19%	227.107	42,43	20,52
AGRICULTURE	261.230	39,31%	203.620	38,05	28,29
SPARE PARTS	63.748	9,59%	56.531	10,56	12,77
AUTOMOTIVE	19.290	2,90%	9.674	1,81	99,40
MATERIAL HANDLING	15.147	2,28%	12.936	2,42	17,09
OTHER	31.359	4,72%	25.335	4,73	23,78
<b>Totale</b>	<b>664.484</b>	<b>100,0%</b>	<b>535.203</b>	<b>100,00</b>	<b>24,16</b>

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

### **Ebitda e Ebit**

L'EBITDA si attesta ad un valore di 61,607 milioni di Euro (9,3% sul fatturato) in aumento in valore assoluto rispetto ai 52,902 milioni di Euro (9,9% sul fatturato) del 2021. L'EBIT si attesta ad un valore di 40,592 milioni di Euro (6,1% sul fatturato), in crescita rispetto ai 36,108 milioni di Euro (6,7% sul fatturato) di Euro del 2021. L'effetto delle poste della gestione non ordinaria per il 2022 è non rilevante.

(valori in Euro migliaia)	31.12.2022	% sul fatt.	31.12.2021(*)	% sul fatt.	Diff. %
<b>EBITDA</b>	<b>61.607</b>	<b>9,3</b>	<b>52.902</b>	<b>9,9</b>	<b>16,5</b>
Costi di ristrutturazione in Brasile			1.043		
Costi di ristrutturazione altri	42		100		
<b>EBITDA RETTIFICATO</b>	<b>61.549</b>	<b>9,3</b>	<b>54.045</b>	<b>10,1</b>	<b>13,9</b>

(valori in Euro migliaia)	31.12.2022	% sul fatt.	31.12.2021(*)	% sul fatt.	Diff. %
<b>EBIT</b>	<b>40.592</b>	<b>6,1</b>	<b>36.108</b>	<b>6,7</b>	<b>12,4</b>
Costi di ristrutturazione in Brasile			1.043		
Costi di ristrutturazione altri	42		100		
<b>EBIT RETTIFICATO</b>	<b>40.634</b>	<b>6,1</b>	<b>37.251</b>	<b>7,0</b>	<b>9,1</b>

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

**Oneri finanziari**

(valori in Euro migliaia)

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>31.12.2022</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.2021(*)</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>Oneri finanziari netti</b>	<b>-6.876</b>	<b>-1</b>	<b>-4.965</b>	<b>-0,9</b>	<b>-38,5</b>

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

Gli oneri finanziari al 31 dicembre 2022 ammontano a 6,876 milioni di Euro (1% sul fatturato) in peggioramento rispetto ai 4,965 milioni di Euro (0,9% sul fatturato) al 31 dicembre 2021.

**Differenze Cambio**

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.2022</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.2021(*)</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>Differenze cambio</b>	<b>-1.193</b>	<b>-0,18%</b>	<b>1.267</b>	<b>0,2</b>	<b>nr</b>

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

Le differenze cambio al 31 dicembre 2022 sono passive per 1,193 Milioni di Euro (0,2% sul fatturato) rispetto ai proventi per 1,267 Milioni di Euro (0,2% sul fatturato) del 31 dicembre 2021. Pesa sulle perdite su cambi 2022 la svalutazione del Peso Argentino.

Va evidenziato che sotto il profilo dei flussi commerciali il gruppo, grazie ad una politica di natural hedge, risulta sostanzialmente ben bilanciato.

**Proventi (oneri) da iperinflazione**

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.2022</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.2021(*)</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>Proventi (oneri) da iperinflazione</b>	<b>-2.289</b>	<b>-0,34%</b>	<b>-318</b>	<b>-0,1</b>	<b>nr</b>

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l.. Nel 2022 gli oneri ammontano ad euro 2.289 Anche nel 2022 è stato recepito in bilancio l'effetto della contabilità per inflazione sulla controllata Argentina che ha impattato alcune voci del bilancio con una perdita di euro 2,289 milioni Euro (-0,34% sul fatturato). Per una opportuna e dettagliata analisi si rimanda allo specifico paragrafo in Nota Integrativa al Bilancio Consolidato.

**Risultato netto**

L'esercizio 2022 si chiude con utile della business area pari a 22,893 milioni di Euro (3,45% sul fatturato) in decremento rispetto al risultato del 2021 pari ed euro 24,350 milioni di Euro (4,55% sul fatturato). Le imposte al 31 dicembre 2022 ammontano a 7,226 milioni di Euro (-1,09% sul fatturato) rispetto ai 6,963 milioni di Euro (-1,30% sul fatturato) del 31 dicembre 2021.

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.22</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.21(*)</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>30.234</b>	<b>4,55%</b>	<b>32.092</b>	<b>6,00%</b>	<b>-5,79</b>
Imposte correnti e differite	-7.226	-1,09%	-6.963	-1,30%	
Risultato di terzi	-115	-0,02%	-779	-0,15%	
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>22.893</b>	<b>3,45%</b>	<b>24.350</b>	<b>4,55%</b>	<b>-5,98</b>

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

### Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

(valori in Euro migliaia)

	31.12.2021	% sul fatt.	31.12.2021(*)	% sul fatt.	Diff. %
Ammortamenti	20.852	3,1	16.818	3,1	23,98
Svalutazioni di immobilizzazioni	163	0,0	27	0,0	nr
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>21.015</b>	<b>3,2</b>	<b>16.845</b>	<b>3,1</b>	<b>24,75</b>

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

Gli ammortamenti dell'esercizio risultano pari a 21,015 milioni di Euro (3,2% sul fatturato) in incremento rispetto ai 16,485 milioni di Euro (3,1% sul fatturato) del 2021.

### Investimenti

(valori in Euro migliaia)

	31.12.2022	31.12.2021(*)
<b>Investimenti</b>	35.550	24.700

(\*) Valori riferiti alla Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

Nel 2022 sono stati effettuati investimenti per 35.550 milioni di Euro destinati all'acquisto macchinari e al mantenimento in efficienza e all'ammodernamento degli impianti ed attrezzature nelle varie *plant*.

### Posizione finanziaria netta della gestione

(valori in Euro migliaia)

	31.12.2022	30.06.2022	31.12.2021(*)
<b>Posizione Finanziaria Netta della Gestione</b>	952	-24.399	-17.482

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

La posizione finanziaria netta consolidata della gestione al 31 dicembre 2022 risulta positiva per 0,952 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2021 (a debito 17,482 milioni di Euro).

### RISORSE UMANE

#### Andamento organico

(valori in Euro migliaia)	31.12.2022	31.12.2021(*)
Dirigenti	10	9
Impiegati	485	487
Operai	1.953	1.809
Interinali	760	724
<b>Totale</b>	<b>3.208</b>	<b>3.029</b>

L'aumento del personale rispetto al 31 dicembre 2022 è motivato principalmente dall'aumento dei volumi di produzione in Siap (+63 persone), Carraro Drive Tech Italia (+24 persone), Carraro India (+65 persone) e Carraro Cina (+23

persone). Al 31 dicembre 2022 i dipendenti sono suddivisi come segue tra le varie aree geografiche del mondo: Italia 1.308 persone, India 1.706 persone, Cina 269 persone, Argentina 119 persone, Stati Uniti 4 persone.

Dati sintetici delle società appartenenti alla Business Area Drivelines&Components - Drivetech al 31.12.2021

(valori in Euro migliaia)

Carraro Drive Tech Italia S.p.A. (1)						Siap S.p.A.				
(valori in Euro migliaia)	31.12.22	% sul fatt.	31.12.21(*)	% sul fatt.	Diff. %	31.12.22	% sul fatt.	31.12.21(*)	% sul fatt.	Diff. %
Fatturato	366.756		314.552		16,6	102.127		81.172		25,8
EBITDA	24.331	6,6	28.372	9,0	-14,2	6.501	6,4	9.044	11,1	-28,1
EBIT	19.346	5,3	23.627	7,5	-18,1	1.040	1,0	3.719	4,6	-72,0
Risultato netto	12.098	3,3	17.671	5,6	-31,5	992	1,0	3.353	4,1	-70,4
Ammortam. e svalut.	5.024	1,4	4.763	1,5	5,5	5.571	5,5	5.354	6,6	4,1
Investimenti	7.279		5.442			16.478		9.562		
Pos. finanziaria netta	-22.720		-8.479			-10.434		-8.600		
Patrimonio netto	24.912		26.873			41.740		40.929		

Driveservice S.r.l.						Carraro India Pvt. Ltd.				
(valori in Euro migliaia)	31.12.22	% sul fatt.	31.12.21(*)	% sul fatt.	Diff. %	31.12.22	% sul fatt.	31.12.21(*)	% sul fatt.	Diff. %
Fatturato	3.984		3.665		8,7	201.393		167.499		20,2
EBITDA	627	15,7	666	18,2	-5,9	14.617	7,3	8.133	4,9	79,7
EBIT	135	3,4	182	5,0	-25,8	10.020	5,0	4.067	2,4	n.r.
Risultato netto	136	3,4	125	3,4	8,8	5.748	2,9	1.669	1,0	n.r.
Ammortam. e svalut.	497	12,5	488	13,3	1,8	4.597	2,3	4.066	2,4	13,1
Investimenti	93		205			8.350		7.121		
Pos. finanziaria netta	440		20			4.337		-13.900		
Patrimonio netto	467		292			36.153		32.796		

Carraro China Drive Systems Co. Ltd.						Carraro Technologies Ltd. (2)				
(valori in Euro migliaia)	31.12.22	% sul fatt.	31.12.21(*)	% sul fatt.	Diff. %	31.12.22	% sul fatt.	31.12.21(*)	% sul fatt.	Diff. %
Fatturato	107.170		68.567		56,3	2.057		1.759		16,9
EBITDA	13.134	12,3	6.710	9,8	95,7	364	17,7	210	11,9	73,3
EBIT	11.005	10,3	4.960	7,2	n.r.	187	9,1	39	2,2	n.r.
Risultato netto	8.330	7,8	3.581	5,2	n.r.	140	6,8	6	0,3	n.r.
Ammortam. e svalut.	2.129	2,0	1.750	2,6	21,7	177	8,6	171	9,7	3,5
Investimenti	2.548		1.611			524		645		
Pos. finanziaria netta	26.542		11.743			1.195		685		
Patrimonio netto	33.149		29.221			1.596		1.534		

(1) Società subholding.

(2) Svolge attività di progettazione, ricerca e sviluppo a favore del Gruppo e di terzi – sede a Pune (India)

Carraro North America Inc. (Virginia Beach)						Carraro Drive Tech Do Brasil Inc.				
(valori in Euro migliaia)	31.12.22	% sul fatt.	31.12.21(*)	% sul fatt.	Diff. %	31.12.22	% sul fatt.	31.12.21(*)	% sul fatt.	Diff. %
Fatturato	932		742		25,6	-		325		-100,0
EBITDA	7	0,8	6	0,8	16,7	-		-976	-300,3	-100,0
EBIT	6	0,6	5	0,7	20,0	-		-1.018	-313,2	-100,0
Risultato netto	-	0,0	-	0,0		-		-1.053	-324,0	-100,0
Ammortam. e svalut.	1	0,1	1	0,1	0,0	-		42	12,9	-100,0
Investimenti	-		-			-		26		
Pos. finanziaria netta	-338		-388			-		-		
Patrimonio netto	-341		-321			-		-		

Carraro Argentina SA					
(valori in Euro migliaia)	31.12.22	% sul fatt.	31.12.21(*)	% sul fatt.	Diff. %
Fatturato	34.174		26.780		27,6
EBITDA	2.787	8,2	1.477	5,5	88,7
EBIT	2.100	6,1	980	3,7	n.r.
Risultato netto	-2.105	-6,2	230	0,9	n.r.
Ammortam. e svalut.	687	2,0	497	1,9	38,2
Investimenti	316		324		
Pos. finanziaria netta	1.929		1.437		
Patrimonio netto	5.528		6.309		

(\*) Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

## **BUSINESS AREA VEHICLES – AGRITALIA**

**CONTO ECONOMICO AL 31.12.2022 – BUSINESS AREA VEHICLES - AGRITALIA**

(valori in Euro migliaia)

**31.12.22      %**

<b>RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>118.022</b>	<b>100,00%</b>
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-95.394	-80,83%
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-13.786	-11,68%
Costo del personale	-16.121	-13,66%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-2.349	-1,99%
Accantonamenti per rischi	-1.289	-1,09%
Altri oneri e proventi	3.145	2,66%
Costruzioni interne	-	0,00%
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>-125.794</b>	<b>-106,59%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>-7.772</b>	<b>-6,59%</b>
Proventi da partecipazioni	-	0,00%
Altri proventi finanziari	79	0,07%
Costi e oneri finanziari	-68	-0,06%
Utili e perdite su cambi (nette)	-12	-0,01%
Rett. di valore di attività fin.rie	-	0,00%
<b>RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-1</b>	<b>0,00%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-7.773</b>	<b>-6,59%</b>
Imposte correnti e differite	-	0,00%
<b>APPORTO AL RISULTATO NETTO DI CARRARO SPA</b>	<b>-7.773</b>	<b>-6,59%</b>
<b>EBITDA*</b>	<b>-5.423</b>	<b>-4,59%</b>

\* per la composizione si rimanda al paragrafo "Sintesi dell'esercizio", in cui vengono dettagliati gli indicatori alternativi di performance

**INFORMATIVA PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31.12.2022**  
**BUSINESS AREA VEHICLES – AGRITALIA**

(valori in Euro migliaia)

**31.12.22**

Immobilizzazioni materiali	19.955
Immobilizzazioni immateriali	464
Investimenti immobiliari	-
Partecipazioni in soc. gruppo	-
Attività finanziarie	-
Imposte differite attive	1.356
Crediti commerciali e altri	13
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>21.788</b>
Rimanenze finali	29.255
Crediti commerciali e altri	22.108
Attività finanziarie	-
Disponibilità liquide	3
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>51.366</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>73.154</b>
<b>APPORTO AL PATRIMONIO NETTO DI CARRARO SPA</b>	<b>10.432</b>
Passività finanziarie	641
Debiti commerciali e altri	2
Imposte differite passive	-
Fondi TFR, pensioni e simili	939
Acc.ti per rischi e oneri	166
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>1.748</b>
Passività finanziarie	271
Debiti commerciali e altri	56.689
Debiti per imposte correnti	-
Acc.ti per rischi e oneri	4.014
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>60.974</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>73.154</b>

## ANALISI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE AL 31.12.2022

## BUSINESS AREA VEHICLES - AGRITALIA

*(valori in Euro migliaia)***31.12.22**

Crediti Commerciali	10.573
Rimanenze finali	29.255
Debiti Commerciali	-50.848
<b>Capitale Circolante Netto della gestione</b>	<b>-11.020</b>

**STRUTTURA SOCIETARIA DELLA BUSINESS AREA VEHICLES - AGRITALIA AL 31.12.2022****Business Area Vehicles – Agritalia**

Carraro Agritalia ha chiuso l'anno 2022 con un fatturato di 118.022 milioni di euro, in importante decremento rispetto ai 131.562 milioni di euro dell'anno precedente (-10,3%) per i motivi di cui si dirà nel prosieguo. Il numero di trattori venduti, in forte riduzione, è stato di 3.315 rispetto ai 3.979 del 2021.

La divisione Agritalia nel corso del 2022 ha dovuto fronteggiare l'introduzione sul mercato dei nuovi modelli di trattore Stage V; si è trattato di un progetto estremamente complesso che ha comportato una riorganizzazione a livello di produzione e una lunga fase di apprendimento necessaria all'implementazione del processo di montaggio dei nuovi modelli. Tali difficoltà sono state peggiorate dalla situazione generale del mercato di approvvigionamento gravata, in tutti i comparti, da forti discontinuità nella catena di fornitura e nel reperimento dei materiali, non solo per Agritalia, ma per tutti i partner coinvolti nella *start of production* del nuovo modello di trattore. In questo contesto estremamente complesso, la divisione si è trovata in una situazione di forte inefficienza e lo stabilimento è stato costretto ad alcuni fermi produttivi.

L'anno è stato poi contrassegnato, come per la Business Area Drivelines, dagli importanti aumenti del costo delle materie prime e dei semilavorati, dei trasporti e noli e dei costi energetici di cui si è detto in premessa, incrementi che ad oggi risultano completamente recuperati, anche se con un certo ritardo di sincronizzazione tra costo e ricavo.

La concomitanza di tutti questi fattori ha comportato un forte deterioramento della marginalità che risulta negativa per tutti gli indicatori. L'EBITDA del 2022 è pari a -5,423 milioni di euro (-4,6% sul fatturato) in peggioramento rispetto ai 4,082 milioni di euro (3,1% sul fatturato) del 2021. L'EBIT 2022 si attesta a -7,772 milioni di Euro (-6,6% sul fatturato) in deterioramento rispetto ai 2,203 milioni di Euro (1,7%% sul fatturato) dell'esercizio 2021.

In data 3 febbraio 2022 Carraro e il partner commerciale storico Claas hanno siglato un nuovo accordo per lo sviluppo e la produzione di trattori speciali che per Agritalia comporterà l'impegno nello sviluppo ingegneristico degli stessi e un sensibile aumento di volumi.

### Fatturato

Il fatturato della Business Area Vehicles al 31 dicembre 2022 si attesta a 118,022 milioni di Euro in decremento del 10,3% rispetto a i 131,562 milioni di Euro o al 31 dicembre 2021.

La ripartizione del fatturato tra terzi e infragruppo è la seguente:

(valori in Euro migliaia)

	VENDITE			VENDITE A TERZI			VENDITE INTRAGRUPPO		
	31.12.22	31.12.21(*)	Diff %	31.12.22	31.12.21(*)	Diff %	31.12.22	31.12.21(*)	Diff %
CARRARO DIV. AGRITALIA	118.022	131.562	-10,3	114.421	127.974	-10,6	3.601	3.588	0,4

\*Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

Le vendite intragruppo si riferiscono alle vendite realizzate tra società appartenenti a distinte aree di business (in particolare verso Carraro Driveteck).

La destinazione del fatturato totale per area geografica è esposta nella seguente tabella:

(valori in Euro migliaia)

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2022	%	31.12.2021(*)	%	differenza % '22 - '21
Nord America	23.553	19,96%	6.217	4,73%	278,85%
Svizzera	15.563	13,19%	26.100	19,84%	-40,37%
Germania	4.590	3,89%	12.732	9,68%	-63,95%
Francia	3.130	2,65%	9.692	7,37%	-67,71%
Polonia	1.348	1,14%	947	0,72%	42,34%
Altre aree U.E.	1.875	1,59%	12.641	9,61%	-85,17%
Altre aree extra U.E.	3.926	3,33%	5.494	4,18%	-28,54%
<b>Totale estero</b>	<b>53.985</b>	<b>45,74%</b>	<b>73.823</b>	<b>56,11%</b>	<b>-26,87%</b>
Italia	64.037	54,26%	57.739	43,89%	10,91%
<b>Totale</b>	<b>118.022</b>	<b>100,0%</b>	<b>131.562</b>	<b>100,00%</b>	<b>-10,29%</b>

\*Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

È sempre necessario sottolineare che il Gruppo vende agli stabilimenti produttivi degli OEM che possono risiedere in paesi diversi rispetto a quelli dei clienti finali a cui è destinato il loro prodotto.

La riduzione dei fatturati nelle varie aree geografiche è riconducibile alla riduzione dei volumi di cui si è detto in premessa. Per quanto riguarda il Nord America l'effetto incrementale è dovuto allo slittamento delle forniture dall'anno 2021 al 2022 per lo stage T4 Final.

**Ebitda e Ebit**

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.22</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.21(*)</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>EBITDA</b>	-5.423	-4,59%	4.082	3,1	n.r.

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.22</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.21(*)</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>EBIT</b>	-7.772	-6,59%	2.203	1,7	n.r.

\*Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

L'EBITDA è negativo e pari a -5,423 milioni di Euro (-4,59% sul fatturato), in forte peggioramento rispetto ai 4,082 milioni di Euro (3,1% sul fatturato) del 31 dicembre 2021. L'EBIT è negativo per -7,772 milioni di Euro (-6,59% sul fatturato) rispetto ai 2,203 milioni di Euro (1,7% sul fatturato) del 31 dicembre 2021.

Il risultato in termini di marginalità è dovuto, come spiegato in premessa, al decremento dei volumi e alle criticità riscontrate di cui si è detto in premessa.

**Oneri finanziari netti**

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.22</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.21(*)</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>Oneri finanziari netti</b>	11	- 0,0	28	- 0,0	nr

\*Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

**Apporto al risultato netto di Carraro SpA**

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.22</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.21(*)</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
Apporto al risultato netto di Carraro SpA	-7.773	-6,59%	2.221	1,69%	nr

\*Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

L'esercizio 2021 si chiude con un risultato negativo di -7,773 milioni di euro (-6,59% sul fatturato) in controtendenza rispetto all'utile del 2021 ai 2,221 milioni di euro (1,69% sul fatturato) per i motivi citati in premessa.

**Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni**

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.22</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.21</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	2.349	2,0	1.881	1,4	25

\*Valori riferiti al bilancio consolidato 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

**Investimenti**

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.22</b>	<b>31.12.21(*)</b>
<b>Investimenti</b>	2.679	3.451

\* Valori riferiti alla Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2021 del Gruppo Carraro ante fusione con FLY S.r.l..

**RISORSE UMANE****Andamento organico**

Dati al 31.12.2022

	<b>31.12.22</b>	<b>31.12.21</b>
Dirigenti	2	2
Impiegati	113	95
Operai	199	189
Interinali	57	72
<b>Totale</b>	<b>371</b>	<b>358</b>

L'aumento del personale rispetto al 31 dicembre 2022 è motivato principalmente dalla stabilizzazione di alcuni contratti di apprendistato.

## **PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI CARRARO SPA ED IL GRUPPO SONO ESPOSTI**

*Il sistema di gestione dei rischi Carraro, in linea con le più diffuse e consolidate prassi in materia, prende in considerazione i rischi secondo una classificazione in cinque categorie:*

- **Rischi strategici:** relativi agli obiettivi di medio/lungo termine e all'influenza dei fattori economici esterni difficilmente o solo parzialmente prevedibili o non influenzabili da parte del Gruppo (es. contesto macroeconomico, rischio Paese, rischio mercato o settore);
- **Rischi finanziari:** aventi natura finanziaria (es. rischio credito, rischio di liquidità, volatilità dei tassi di cambio e dei tassi di interesse, prezzo delle *commodities*, reperibilità di fondi);
- **Rischi operativi:** legati all'efficacia e all'efficienza della capacità operativa e connessi ad eventi che potrebbero riflettersi negativamente sulla creazione di valore (es. rischi riguardanti *supply chain*, sviluppo prodotto, industrializzazione, risorse umane, sistemi informativi, salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, qualità di prodotto);
- **Rischi legali e di compliance:** relativi alla capacità di osservare puntualmente leggi e regolamenti in vigore o associati all'insorgere di controversie e contenziosi legali;
- **Rischi di pianificazione e reporting:** legati all'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie e di pianificazione.

*Di seguito si riportano tra le principali fattispecie di rischio rilevabili per il Gruppo Carraro quelle di maggiore rilevanza per il prosieguo dell'esercizio opportunamente aggiornate in funzione del mutato contesto di riferimento dovuto anche al perdurare del conflitto in Ucraina che ha determinato l'incremento dei fattori di incertezza connessi alla situazione geopolitica in Europa, con particolare riferimento alla continuità delle forniture ed ai prezzi delle materie prime e delle risorse energetiche.*

### **Rischi strategici**

#### **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

*La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori riconducibili al quadro macro-economico generale, quali le variazioni del prodotto nazionale lordo, l'andamento del settore agricolo e quello delle costruzioni, il costo delle materie prime ed il livello di fiducia delle imprese, nei vari Paesi in cui il Gruppo opera.*

*Eventi di rilievo macro-economico, quali l'evoluzione della situazione geopolitica conseguente al conflitto in Ucraina, un incremento generalizzato e significativo dei prezzi delle principali materie prime, una perdurante incertezza e volatilità dei mercati finanziari e dei capitali, la presenza di ricorrenti fenomeni inflattivi, un andamento negativo dei tassi di interesse nonché sfavorevoli oscillazioni nei rapporti di cambio delle principali valute verso le quali il Gruppo è esposto, potranno incidere in maniera negativa sulle prospettive e sull'attività del Gruppo, sui suoi risultati economici ed infine sulla sua situazione finanziaria.*

#### **Rischi connessi all'andamento del complesso mercati/clienti di settore**

*I settori di mercato in cui il Gruppo opera sono variamente influenzati da andamenti ciclici di espansione e ridimensionamento secondo dinamiche progressivamente sempre meno prevedibili. Le modalità attraverso le quali i principali clienti assorbono queste variazioni della domanda e le riflettono lungo tutta la filiera di produzione hanno un significativo impatto sui volumi di produzione che il Gruppo è chiamato a sviluppare, con effetti sulle politiche di approvvigionamento e di gestione delle scorte e, per riflesso, sui fabbisogni di capitale circolante e sulla capacità di assorbire adeguatamente i costi fissi.*

#### **Rischio Paese**

*Il Gruppo Carraro opera in diversi paesi esteri e l'esposizione agli stessi è progressivamente aumentata nel corso degli anni. In questi mercati ciclicamente si manifestano condizioni di instabilità economico-politica che hanno inciso e potrebbero incidere negativamente sulla situazione finanziaria e sui risultati economici del Gruppo. La presenza*

globale è imprescindibile per il Gruppo poiché mirata a seguire i propri clienti e a cogliere le opportunità nei nuovi mercati di destinazione della propria gamma prodotti.

### **Rischi legati a normative protezionistiche presenti nei vari Paesi in termini doganali e di embargo**

Il Gruppo è esposto al rischio di subire l'effetto delle politiche protezionistiche nei Paesi in cui opera, realizzate attraverso la manovra di dazi doganali. In altri casi il rischio può provenire da vincoli o divieti introdotti da accordi internazionali che limitano le condizioni di libero scambio (es. embargo).

Per fronteggiare l'insieme dei rischi sopra citati il Gruppo mantiene una costante attenzione:

- all'andamento delle variabili macroeconomiche con particolare riguardo a quelle riferite ai settori di approvvigionamento delle materie prime e di destinazione finale dei prodotti (agricolo, lavori pubblici e costruzioni);
- agli orientamenti delle scelte governative che nei vari Paesi possono avere effetti nei mercati di sbocco;
- all'evoluzione delle politiche protezionistiche;

attraverso la raccolta di informazioni e dati previsionali svolta dai propri uffici commerciali e fiscali, centrale e locali, al fine di adottare le eventuali misure atte a mitigarne i potenziali effetti negativi.

## **Rischi finanziari**

### **Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari**

Il rischio di liquidità per il Gruppo è collegato principalmente all'attivazione e al mantenimento di un adeguato funding a supporto dell'attività industriale.

La raccolta di mezzi finanziari, coerente con il più recente Business Plan, è destinata a finanziare sia il capitale circolante della gestione, sia gli investimenti in R&D ed innovazione nonché le immobilizzazioni necessarie a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale, oltre che alla dinamica degli ordini della clientela e al conseguente andamento dei volumi di attività anche allo sforzo profuso dal Gruppo nella direzione della ricerca ed innovazione.

I flussi di cassa normalmente prevedibili in ogni esercizio includono, oltre alla dinamica del capitale circolante della gestione operativa e degli investimenti, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti e delle quote a breve dei finanziamenti a medio e lungo termine, nonché gli effetti (in ipotesi di parità di cambi rispetto all'esercizio precedente) della chiusura degli strumenti finanziari derivati su valute in essere alla data di bilancio.

Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni conseguenti a quanto sopra attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile e la disponibilità di nuove fonti di finanziamento.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa sono sotto il monitoraggio costante e la gestione della Tesoreria di Gruppo che opera con l'obiettivo di mettere a disposizione nel modo più efficiente le risorse.

### **Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e tassi di interesse**

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale di Gruppo, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

Un altro aspetto del rischio di cambio riguarda il fatto che varie entità del Gruppo presentano un bilancio in valuta diversa da quella funzionale di Gruppo.

*L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.*

*Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria sia, a seconda dei casi, dell'espansione del Gruppo mediante acquisizioni. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.*

*Il rischio tasso sulla quota variabile viene, in caso di necessità, ridotto con mirate operazioni di copertura.*

### **Rischio di credito**

*Il Gruppo annovera tra i propri clienti i principali costruttori di macchine agricole, macchine movimento terra, mezzi di trasporto industriale; la concentrazione del rischio è legata alla dimensione di tali clienti, che nel contesto mondiale risulta mediamente elevata, peraltro bilanciata dal fatto che l'esposizione del credito è ripartita in un articolato insieme di controparti attive in aree geografiche diverse.*

*La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultra annuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.*

*Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.*

*Negli ultimi anni gli effetti dell'evoluzione della pandemia e il conflitto russo-ucraino non hanno determinato conseguenze di una qualche rilevanza sull'operatività complessiva dei clienti tali da pregiudicare la continuità dei flussi di incasso dalla vendita dei prodotti del Gruppo.*

*I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili. Si veda inoltre quanto descritto in Nota Integrativa con riferimento all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9.*

### **Rischio di prezzo delle materie prime, commodities e utilities**

*Data la tipologia dei materiali prevalentemente utilizzati nella produzione il Gruppo è esposto alle variazioni dei prezzi delle principali materie prime, commodities e utilities. Oltre alla costante attività di monitoraggio dei relativi prezzi e quotazioni, anche in termini di previsione, il Gruppo si adopera per prevedere nei contratti di vendita con la clientela, laddove necessario, un meccanismo di adeguamento prezzi collegato all'andamento dei prezzi delle materie prime, commodities e utilities.*

*Per quanto attiene ai prezzi delle utilities, con particolare riferimento al recente andamento delle quotazioni dell'energia e del gas, il Gruppo ha avviato anche in questo campo opportune azioni a mitigazione dei rischi legati a tali oscillazioni utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato in linea con i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari.*

## **Rischi operativi**

### **Rischi relativi alla supply chain**

*Le condizioni per raggiungere gli obiettivi della propria strategia richiedono che Carraro operi nell'ambito di una filiera in cui i propri fornitori sono chiamati a soddisfare gli stessi requisiti di capacità tecnologica, qualità, efficienza ed eticità che il Gruppo si è dato. Da questo punto di vista una inadeguata gestione dei fornitori strategici con riferimento ai controlli sulla qualità, ai tempi di consegna e alla flessibilità produttiva richiesta comporta il rischio di potenziali inefficienze operative ed incapacità di soddisfare le esigenze dei clienti.*

*Per fronteggiare questo rischio Carraro sottopone ad un processo di valutazione iniziale e successivamente periodica i propri fornitori, in particolare quelli strategici. La valutazione misura la loro adeguatezza in termini di capacità tecnologica e produttiva, qualità complessiva di processi e prodotti, possesso di certificazioni di qualità secondo gli standard ISO, situazione societaria e finanziaria e rispetto dei principi di comportamento etico di Carraro.*

*L'inatteso fenomeno della pandemia ha determinato alcuni ritardi nel funzionamento della catena di approvvigionamento di materiali necessari alla produzione nei vari siti produttivi del Gruppo. Questa nuova caratteristica del rischio relativo alla supply chain, sul quale influisce anche l'accresciuta instabilità geopolitica dovuta al perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina, ha indotto il Gruppo a rivedere le strategie di assegnazione delle forniture con la ricerca, ove possibile, di fonti alternative al fine di contenere tali ritardi.*

### **Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti ed alle Relazioni Sindacali**

*Il Gruppo svolge la propria attività industriale attraverso complessi processi di produzione che utilizzano ampiamente manodopera specializzata nelle fasi di lavorazione, assemblaggio, movimentazione. I rapporti con i dipendenti sono mediati dalla presenza di organizzazioni sindacali normalmente ben radicate storicamente nei vari paesi e ben organizzate. L'andamento di questi rapporti determina le condizioni di continuità nello svolgimento della produzione e di capacità di programmare l'attività per il rispetto degli impegni di consegna assunti con la clientela, con i rischi di discontinuità o interruzioni dell'attività in connessione a situazioni di conflitto per rinnovi contrattuali o ridimensionamento e chiusura di siti produttivi.*

### **Rischi connessi alla qualità dei prodotti**

*Il successo dei prodotti realizzati dipende in gran parte dalla capacità di assicurare standard di qualità adeguati ai mercati di sbocco, tenuto conto:*

- *per i sistemi di trasmissione (assali, trasmissioni e affini) dei livelli di affidabilità richiesti dalle macchine in cui i prodotti del Gruppo sono destinati come componenti chiave;*
- *per i veicoli agricoli dei requisiti di sicurezza nel loro utilizzo, secondo i vincoli dettati dalle leggi o le legislazioni applicabili e dagli standard industriali per la sicurezza stradale, la sicurezza funzionale, la sicurezza sul lavoro e la sicurezza ambientale (rumore ed emissioni dei motori).*

*Il rischio di difettosità viene quindi affrontato a partire dalla progettazione per proseguire con i processi di approvvigionamento, produzione e test in costante relazione con i clienti, per il riscontro dei risultati raggiunti, e con i fornitori per assicurare i livelli di qualità richiesti sin dalle prime fasi della filiera industriale.*

### **Rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro**

*Il Gruppo svolge processi industriali costituiti di una parte rilevante di lavorazioni meccaniche e assemblaggio di componenti meccanici. I rischi relativi alla sicurezza e salute del luogo di lavoro derivanti dalle attività lavorative sono*

prevalentemente quelli tipici dell'industria metalmeccanica, che prevede lavorazioni meccaniche con l'interazione tra operatore e macchina automatica o semiautomatica, assemblaggio di parti, movimentazione di carichi, utilizzo di forni ad alte temperature ed altre attività accessorie.

A fronte di tali rischi il Gruppo ha scelto di definire dei criteri omogenei per l'implementazione dei Sistemi di Gestione EH&S (sicurezza e ambiente) ispirati alle migliori pratiche internazionali e adottati da tutte le sedi produttive.

### **Rischi correlati alla pandemia da Covid-19**

A partire dal mese di gennaio 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei paesi interessati.

Come noto le misure restrittive avevano portato ad un rallentamento e ad un fermo forzato delle attività produttive di vari settori industriali, incluso quello in cui opera il Gruppo con alcune conseguenti interruzioni di attività nelle proprie sedi.

Nel fronteggiare questa situazione il Gruppo ha operato nell'ottica di preservare la salute dei propri dipendenti sul luogo di lavoro, dare continuità per quanto possibile all'attività operativa e mitigare gli effetti delle possibili discontinuità della supply chain.

La successiva evoluzione degli eventi con l'iniziale espansione della pandemia, seguita dal suo contenimento, anche grazie alle azioni messe in atto sia a livello locale che generale, ha ridimensionato ad oggi il peso relativo dei rischi ad essa correlati rispetto all'universo dei rischi di Gruppo.

### **Rischi connessi ai sistemi informativi e alla cyber security**

I sistemi informativi ricoprono un ruolo di supporto di primaria importanza nella conduzione dei processi di business; un efficace presidio dei rischi legati alla sicurezza informatica è, conseguentemente, un tema rilevante per il Gruppo.

I dati statistici degli ultimi anni indicano una crescente intensità degli attacchi informatici ad imprese private ed enti pubblici, non solo di grandi dimensioni, con un affinamento delle tecniche di penetrazione nelle reti aziendali e la manifestazione di una maggiore aggressività nel causare danni agli archivi di dati ed informazioni.

La significatività di tali archivi, ed il conseguente danno che una loro violazione o danneggiamento comporta, si misura sul fronte della loro rilevanza non solo per le attività operative (dati tecnici, progettuali, gestionali e di reporting) ma anche per quelle attività che comportano la custodia di dati personali di terzi, ovvero informazioni relative ai collaboratori e altri individui, oggetto di responsabilità nella loro gestione in ragione delle specifiche tutele previste dalla legge (norme sulla privacy).

La serietà di questa minaccia è testimoniata dal fatto che anche le organizzazioni tecnicamente più dotate dal punto di vista informatico non sono rimaste indenni nel diffondersi di questo fenomeno.

Il rischio qui descritto si è concretizzato nel settembre 2020 con un attacco informatico da parte di un'organizzazione criminale specializzata con l'obiettivo di rendere indisponibili il maggior numero di dati e informazioni contenute negli archivi e di ottenere, in cambio del loro sblocco, un riscatto di natura economica.

La reazione della direzione IT del Gruppo ha consentito di ridurre la gravità dell'impatto che ha comunque causato indisponibilità di alcuni archivi, la perdita di dati relativi ad alcune consociate e a sospensione delle attività per alcuni giorni.

*L'analisi delle caratteristiche e della provenienza dell'attacco è stata affidata a società specializzate in attività informatiche di cyber security consentendo alla fine di formulare piani di mitigazione e remediation di breve e medio/lungo termine, utili a migliorare i meccanismi e le procedure di difesa e gestione dei rischi in quest'ambito e a ridurre la vulnerabilità dell'infrastruttura aziendale.*

*La progressiva attuazione nel 2021 e nel 2022 di tali piani di mitigazione, con l'implementazione di nuovi sistemi di difesa, l'ampliamento delle procedure di salvataggio degli archivi, l'istituzione di procedure operative di monitoraggio preventivo e l'intensificazione della formazione tecnica, ha consentito di acquisire un livello di protezione complessiva più in linea con l'evoluzione delle minacce informatiche.*

### **Rischi ambientali**

*Il Gruppo opera attraverso 7 siti produttivi posti in 4 diverse nazioni.*

*I processi di produzione che si svolgono nei siti industriali del Gruppo sono essenzialmente riconducibili alle lavorazioni meccaniche, di ghise ed acciai ed agli assemblaggi di componenti acquistati.*

*Tali processi impiegano come materiali accessori imballaggi, lubrificanti, vernici e solventi. L'obiettivo di limitare gli impatti delle emissioni nell'ambiente ha visto a partire dal 2008 un miglioramento significativo connesso al passaggio, supportato da adeguati investimenti, da verniciatura con solventi alla verniciatura a base di acqua che riduce le emissioni in atmosfera.*

*Nell'ambito Sistema di Gestione EH&S adottato gli stabilimenti operano ciascuno nel rispetto delle normative ambientali locali; grazie al costante impegno della direzione gran parte degli stabilimenti ha acquisito la Certificazione Ambientale secondo i criteri della ISO 14001.*

*Particolare attenzione viene posta alle attività di aumento dell'efficienza dei processi in ottica di massimizzazione del risparmio energetico.*

### **Rischi correlati al cambiamento climatico**

*La questione del cambiamento climatico e dei suoi possibili effetti, sulla pressione delle convinzioni raggiunte negli ambienti scientifici, si sta progressivamente affermando come tema di crescente rilievo presso gli organismi internazionali, le autorità nazionali, i soggetti politici ed infine nel dibattito pubblico.*

*A fronte di segnali preoccupanti, manifestatisi in cambiamenti climatici imprevedibili, per i quali sembrano individuate le cause principali (diffusione dei gas ad effetto serra, surriscaldamento globale), sono ancora in fase di studio le possibili conseguenze sull'equilibrio del pianeta quanto a continuità della disponibilità delle risorse naturali, andamento delle stagioni ed effetto sulle attività agricole, estrattive oltre a quelle, più in generale, produttive.*

*Il quadro di incertezza che si delinea porta a ipotizzare l'insorgere di nuove fattispecie di rischi o, quantomeno, di una diversa declinazione di quelli attualmente individuati, secondo una direzione che ancora risulta difficile tracciare e, ancor più, tentare di quantificare seppur in via approssimativa.*

*Nella consapevolezza di questa situazione il Gruppo si è dato l'obiettivo di raccogliere e aggregare tutte le informazioni che si renderanno via via disponibili per un'analisi utile ad adeguare il quadro dei rischi afferenti i propri settori di business ai nuovi orizzonti di riferimento per le attività industriali negli ambiti agricultural e construction equipment.*

*A prescindere da ciò, come già illustrato riguardo alle azioni di contenimento dei rischi ambientali, il Gruppo ha portato da tempo i propri standard di comportamento ad un livello adeguato per l'ottenimento delle certificazioni internazionali in materia.*

*Per altro verso sul fronte dei processi produttivi lo sforzo costante di migliorare l'efficienza energetica sta portando benefici in termini di minore energia utilizzata a parità di produzione con conseguente riduzione delle emissioni.*

*Sul fronte dei prodotti finiti l'impulso dato dalle sempre più restrittive normative antinquinamento per i veicoli e dall'esigenza dei clienti finali di ridurre i costi dei consumi sta indirizzando le strategie di produttori come Carraro verso lo sviluppo di soluzioni tecniche innovative in termini di energia assorbita dai sistemi di trasmissione dei veicoli. Questo aspetto costituisce un vincolo ma anche un'opportunità che il Gruppo è chiamato a cogliere orientando, come sta già facendo, il lavoro di ricerca e sviluppo.*

*Tenuto conto che, come indicato più sopra, valutare gli impatti del cambiamento climatico sulle attività aziendali è estremamente complesso e metodi e strumenti per una rendicontazione efficace su questi aspetti non sono ancora stati univocamente definiti, nell'identificare le principali condizioni di rischio e opportunità astrattamente derivanti dal cambiamento climatico, il Gruppo si è riproposto di seguire un percorso di avvicinamento partendo da considerazioni di natura più prettamente qualitativa.*

### **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono state eseguite, alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa e i tassi d'interesse e le condizioni applicate (attive e passive) nei rapporti finanziari tra le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.

Per le informazioni di dettaglio, così come richiesto dall'art. 2497-bis c.c., comma 5, relative alle operazioni effettuate con parti correlate, si rinvia alle Note Esplicative al Bilancio d'esercizio.

### **PRINCIPI UTILIZZATI PER LA PREPARAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Il presente bilancio è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ai sensi del Regolamento nr. 1606/2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/2005; inoltre tale bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Il perimetro del Gruppo include 12 società di cui 6 costituite e regolate in Stati non appartenenti all'Unione Europea, segnatamente in Argentina, Cina, India e Stati Uniti.

#### ***Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario***

Le dichiarazioni consolidate di carattere non finanziario del Gruppo Carraro, a partire dalla dichiarazione del 31 dicembre 2021 vengono predisposte su base volontaria, ai sensi del D.Lgs. 254/16.

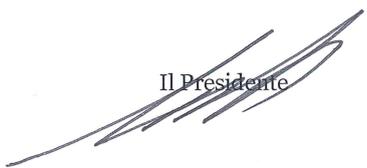
Le dichiarazioni costituiscono una relazione distinta ("Report di Sostenibilità") rispetto alla presente relazione sulla gestione, come previsto dall'Art. 5 comma 3, lettera b) del D.lgs 254/16 e sono disponibili sul sito internet [www.carraro.com](http://www.carraro.com).

**PROSPETTO DI RACCORDO FRA IL RISULTATO DEL PERIODO E IL PATRIMONIO DI GRUPPO CON QUELLI DELLA CAPOGRUPPO**

Il prospetto esplicativo di raccordo tra l'utile di esercizio e il patrimonio netto consolidato, risultanti dal bilancio, nonché l'utile di esercizio e il patrimonio netto risultanti dal bilancio della Carraro S.p.A. è il seguente:

<b>Voci (valori in Euro migliaia)</b>	<b>Risultato esercizio corrente</b>	<b>Patrimonio netto es. corrente</b>	<b>Risultato esercizio precedente</b>	<b>Patrimonio netto es. precedente</b>
Utile e patrimonio netto della Carraro S.p.A.	1.534	77.194	11.435	77.588
Utili e patrimoni netti delle società partecipate	23.824	162.443	19.456	158.388
<b>Aggregato</b>	<b>25.358</b>	<b>239.637</b>	<b>30.891</b>	<b>235.976</b>
Eliminazione valore contabile delle partecipate	-	-247.234	1.056	-205.490
Rettifiche di consolidamento	-19.676	91.887	-20.558	30.053
<b>Utile e patrimonio netto</b>	<b>5.682</b>	<b>84.290</b>	<b>11.389</b>	<b>60.539</b>
Rilevazione interessenze di minoranza	-115	-4.850	-779	-9.512
<b>Utile e patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>5.567</b>	<b>79.440</b>	<b>10.610</b>	<b>51.027</b>

Il Presidente



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della  
Carraro S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Carraro (il “Gruppo”), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Carraro S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Carraro S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli Amministratori della Carraro S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Carraro al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Carraro al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Carraro al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Cristiano Nacchi**  
Socio

Padova, 12 aprile 2023